



ASSOLOMBARDA

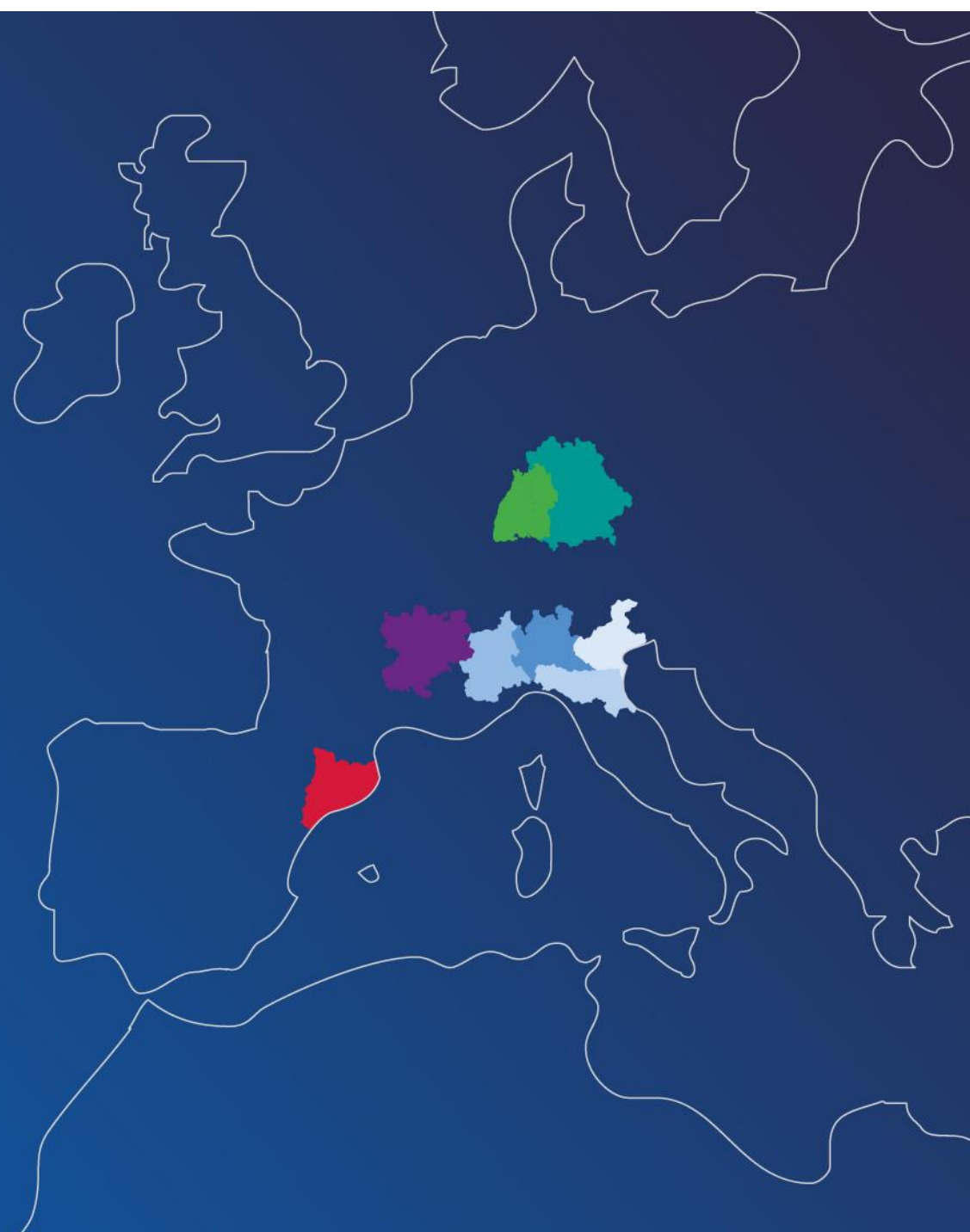
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 78/luglio 2023



Rilasciato l'1/08/2023, con dati chiusi il 28/07/2023.

EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Nel 2022 la Lombardia ha esportato servizi alle imprese per 23,3 miliardi di euro, valore che include le forniture all'estero di informatica e comunicazioni, finanza e assicurazioni, servizi professionali (compreso il mondo della consulenza), ricerca e sviluppo e altri servizi alle imprese, tra i quali, i servizi legati al commercio e al leasing operativo. Nel confronto con il dato nazionale, la Lombardia concentra il 37,7% delle esportazioni italiane di servizi alle imprese, numero consistente se si considera che la stessa percentuale riferita al manifatturiero è pari al 26%. Nel 2022 le esportazioni lombarde dei servizi alle imprese sono cresciute del +14,8% sul 2021, meglio del +14,2% italiano ma inferiore al +17,7% europeo e al +19,1% registrato per l'export manifatturiero regionale. Risulta invece più marcata e pari al +37,6% l'espansione in confronto al pre-Covid, variazione superiore al +32,3% della media europea e in distacco notevole dal +16,5% nazionale; si tratta di una dinamica brillante anche nel raffronto con le esportazioni manifatturiere del territorio, che nello stesso periodo sono cresciute del +27,5%.

Guardando nel dettaglio dell'aggregato, le categorie ad aver registrato un'espansione sopra la media totale del +14,8% sono i servizi di informatica e comunicazione (+23,2% rispetto al 2021), i servizi professionali (+18,7%) e quelli finanziari e assicurativi (+15,7%). Questi ultimi rappresentano circa un quinto (19%) del totale, così come i servizi professionali (22,1%); di maggior rilevanza gli 'altri servizi alle imprese', che valgono un terzo dell'aggregato (33,7%). Seguono l'informatica e le comunicazioni (14,9%) e la categoria ricerca e sviluppo, che pesa circa un decimo del valore complessivo (10,4%).

Le più recenti indagini Istat sul sentiment delle imprese delineano per luglio un ulteriore calo del clima di fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest, in diminuzione per il quarto mese consecutivo e sui livelli più bassi da gennaio 2021. Nel dettaglio, scendono i giudizi sugli ordini e le scorte di prodotti finiti raggiungono livelli pari al doppio della media 2022; dopo due mesi di flessione, invece, le attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi si fermano sul saldo del mese precedente. L'indice scende anche in Italia, Spagna e, in maniera più marcata, in Germania e Francia.

Tra i fattori di freno, nel secondo trimestre 2023 cala sia la quota di imprese del Nord-Ovest che segnala ostacoli alle esportazioni (a 34,8% dal 39,2% di inizio anno) sia quella di chi riporta criticità legate alla produzione (lievemente, al 36,6% dal 37%), entrambe percentuali più basse da fine 2019. Nel dettaglio, si riduce ulteriormente l'incidenza di coloro che rilevano difficoltà in ambito prezzi e costi (al 16,3% dal 21,4%), di chi segnala come ostacolo l'allungamento dei tempi di consegna (all'8,4% dal 10,8%) e di chi lamenta l'insufficienza di impianti e/o materiali (al 15% dal 19,6%). Aumentano invece le criticità legate all'insufficienza di domanda (19,3%, valore più alto dal primo trimestre 2020) e persistono quelle relative alla scarsità di manodopera (8,3%).

Dopo i cali registrati a maggio e giugno, torna a salire a luglio il clima di fiducia dei servizi nel Nord-Ovest grazie a prospettive di crescita lato domanda che controbilanciano la riduzione degli ordini. La fiducia delle imprese dei servizi sale anche in Italia e Spagna, mentre scende in Germania e Francia.

Lato prestiti bancari, a marzo 2023 le imprese lombarde registrano una sostanziale stabilità (+0,2% su base annua), confermando la decelerazione rilevata a dicembre 2022. I rallentamenti si evidenziano anche in Emilia-Romagna (+0,8%) e in Veneto (-1,9%), mentre il Piemonte registra a marzo un -1,6% dopo cali di oltre il -5% nel 2022. Queste dinamiche sono il risultato di una contrazione sempre più intensa dei prestiti alle micro e piccole imprese sia in Lombardia che nelle regioni italiane benchmark. Nel dettaglio dei settori, a marzo 2023 aumentano del +2,6% su base annua i prestiti alle imprese lombarde operanti nei servizi, mentre la manifattura registra un cambio di tendenza e, dopo oltre 12 mesi di aumenti, i prestiti diminuiscono del -1,6%. Anche nel comparto costruzioni si rileva un calo del -2,2% rispetto a marzo 2022.

Con riferimento al mercato del lavoro, l'analisi dei flussi di assunzioni e cessazioni conferma il quadro positivo emerso dagli indicatori di occupazione e disoccupazione sia dello scorso anno sia del primo trimestre di quest'anno. Nei mesi tra aprile 2022 e marzo 2023 in Lombardia le assunzioni ammontano a 1.516.040, di cui il 22% a tempo indeterminato, in crescita rispettivamente del +4,4% e + 7,4% sui dodici mesi precedenti. Anche a livello nazionale, i nuovi contratti a tempo indeterminato crescono a ritmi superiori (+5,9%) rispetto al totale (+3,8%). Al contempo, in Lombardia si contano 1.411.319 cessazioni, in aumento del + 8,8% rispetto al periodo aprile 2021-marzo 2022; una simile dinamica si registra anche in Italia (+8,3%). Tra le causali, le dimissioni volontarie crescono a ritmi inferiori, rispettivamente del +5,4% e +3,6%.

In questo contesto, considerando anche le trasformazioni contrattuali avvenute tra aprile 2022 e marzo 2023, otteniamo saldi positivi sia a livello regionale che nazionale. Nel primo caso, il saldo tra assunzioni e cessazioni ammonta a +104.721 unità (-32,5% rispetto ai 12 mesi precedenti): questo numero è determinato esclusivamente dal saldo dei rapporti a tempo indeterminato, +106.110 unità, in forte aumento dai +43.534 dei dodici mesi precedenti. Anche nella media italiana, la differenza tra flussi in entrata e in uscita è positiva, ma con una più accentuata contrazione rispetto al periodo precedente (-37,9%).

Il dettaglio dei territori

MILANO

Tra aprile 2022 e marzo 2023 Milano registra 718.568 assunzioni, di cui il 24% a tempo indeterminato, incidenza superiore sia al 22% lombardo che al 17% italiano. Nello stesso periodo, le cessazioni ammontano a 659.654, di cui circa un terzo (34%) per dimissioni. Tenendo conto anche delle trasformazioni contrattuali, il saldo tra assunzioni e cessazioni risulta positivo e pari a +58.914, dove i rapporti a tempo indeterminato hanno contribuito per l'85,8%.

MONZA E BRIANZA

Nella Provincia monzese sono stati attivati 92.973 contratti tra aprile 2022 e marzo 2023, di cui quasi un quarto (24%) a tempo indeterminato, incidenza superiore a quella regionale (22%) e nazionale (17%). Lato cessazioni, nel periodo considerato sono stati terminati 87.025 contratti, il 40% dei quali per dimissioni volontarie: questa incidenza risalta sia nel confronto con il 36% lombardo che con il 28% italiano. La differenza tra flussi in entrata e in uscita al netto delle trasformazioni risulta positiva (+5.948) grazie al sostanziale contributo dei rapporti a tempo indeterminato.

LODI

Tra aprile 2022 e marzo 2023 a Lodi si rilevano 20.744 nuovi contratti, di cui circa un quarto (24%) a tempo indeterminato, incidenza superiore al 22% regionale e al 17% nazionale. Al contempo, la Provincia conta 19.348 cessazioni, il 39% delle quali per dimissioni volontarie, quota più alta sia del 36% lombardo che del 28% italiano. Tenendo conto anche delle trasformazioni da un tipo di contratto all'altro, il saldo tra assunzioni e cessazioni rimane positivo (+1.397) grazie esclusivamente al contributo dei rapporti a tempo indeterminato.

PAVIA

Nei dodici mesi tra aprile 2022 e marzo 2023 la Provincia pavese conta 52.105 assunzioni, di cui quasi un quinto (19%) sono a tempo indeterminato; sebbene inferiore al 22% lombardo, l'incidenza rimane comunque più alta del 17% italiano. Nello stesso periodo, si rilevano 49.388 cessazioni, il 36% delle quali per dimissioni volontarie, quota in linea con quella regionale e superiore al 28% nazionale. Il saldo tra assunzioni e cessazioni, al netto delle trasformazioni contrattuali, è positivo (+2.717) per effetto dell'incremento nei rapporti a tempo indeterminato.

Indice

Executive summary

3

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Previsioni PIL e occupazione

7

Il sentiment delle imprese – flash survey

11

Clima di fiducia

15

Produzione manifatturiera

21

Export

26

Mercato del lavoro

31

Prestiti alle imprese

37

Focus Milano

41

Focus Monza Brianza

46

Focus Lodi

51

Focus Pavia

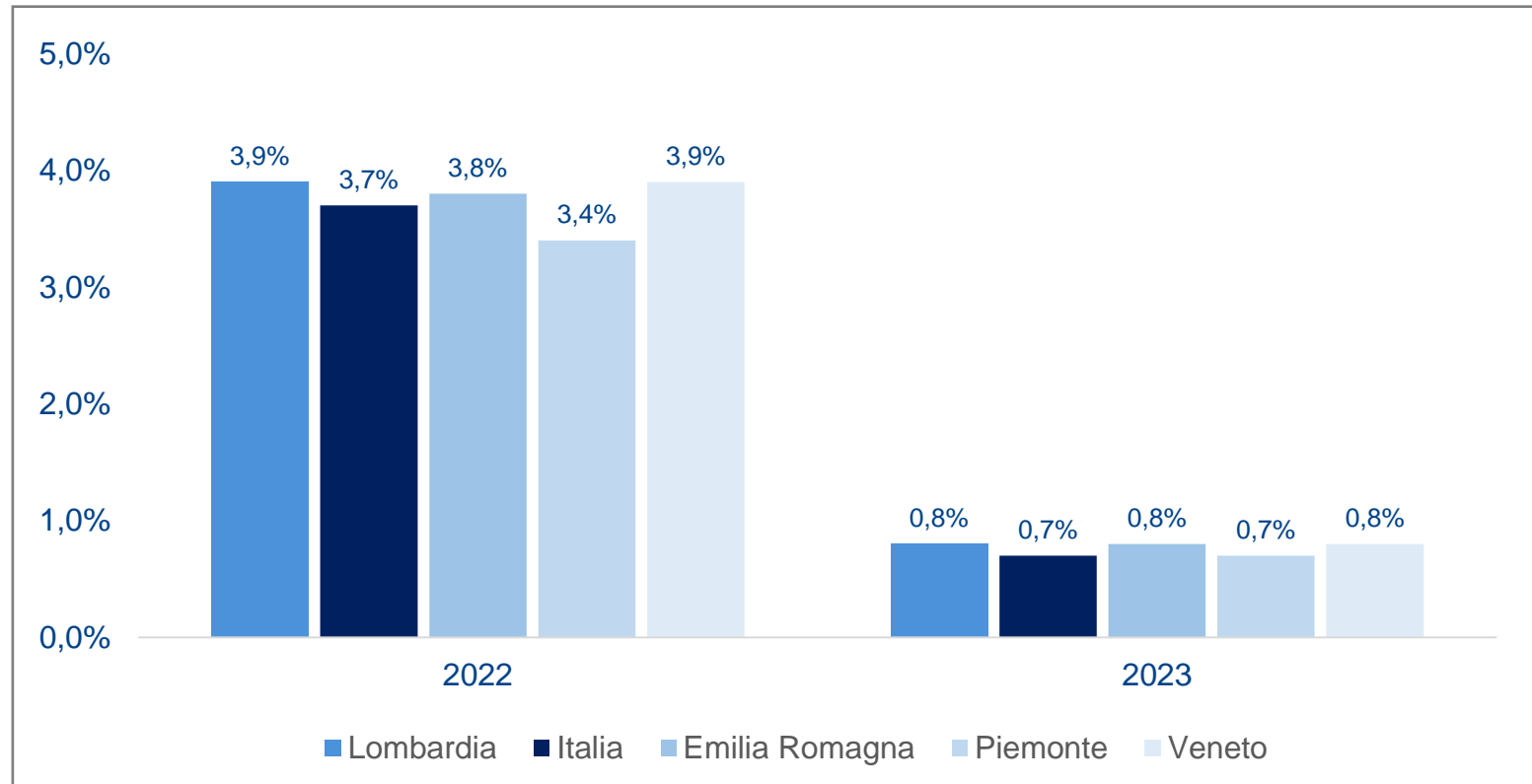
56

Previsioni PIL e occupazione

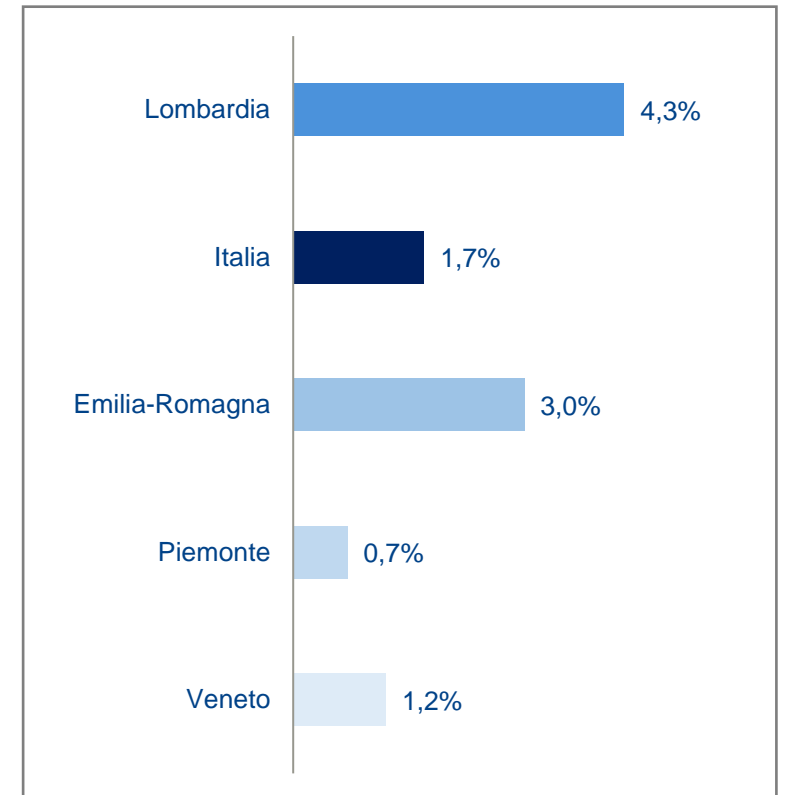
PIL – confronto regionale / 2019 – 2023

Per il 2023 si prevede una crescita del +0,8% del PIL lombardo, con una revisione al rialzo rispetto al +0,6% stimato tre mesi fa. Anche per l'anno in corso la performance della Lombardia è attesa, dunque, superiore a quella Italiana (+0,7% secondo Prometeia). Nel confronto con il pre-Covid, nel 2023 il Pil lombardo segnerà un +4,3% sui livelli del 2019.

PIL
(var. % annua)



PIL 2023 rispetto al 2019
(var. %)

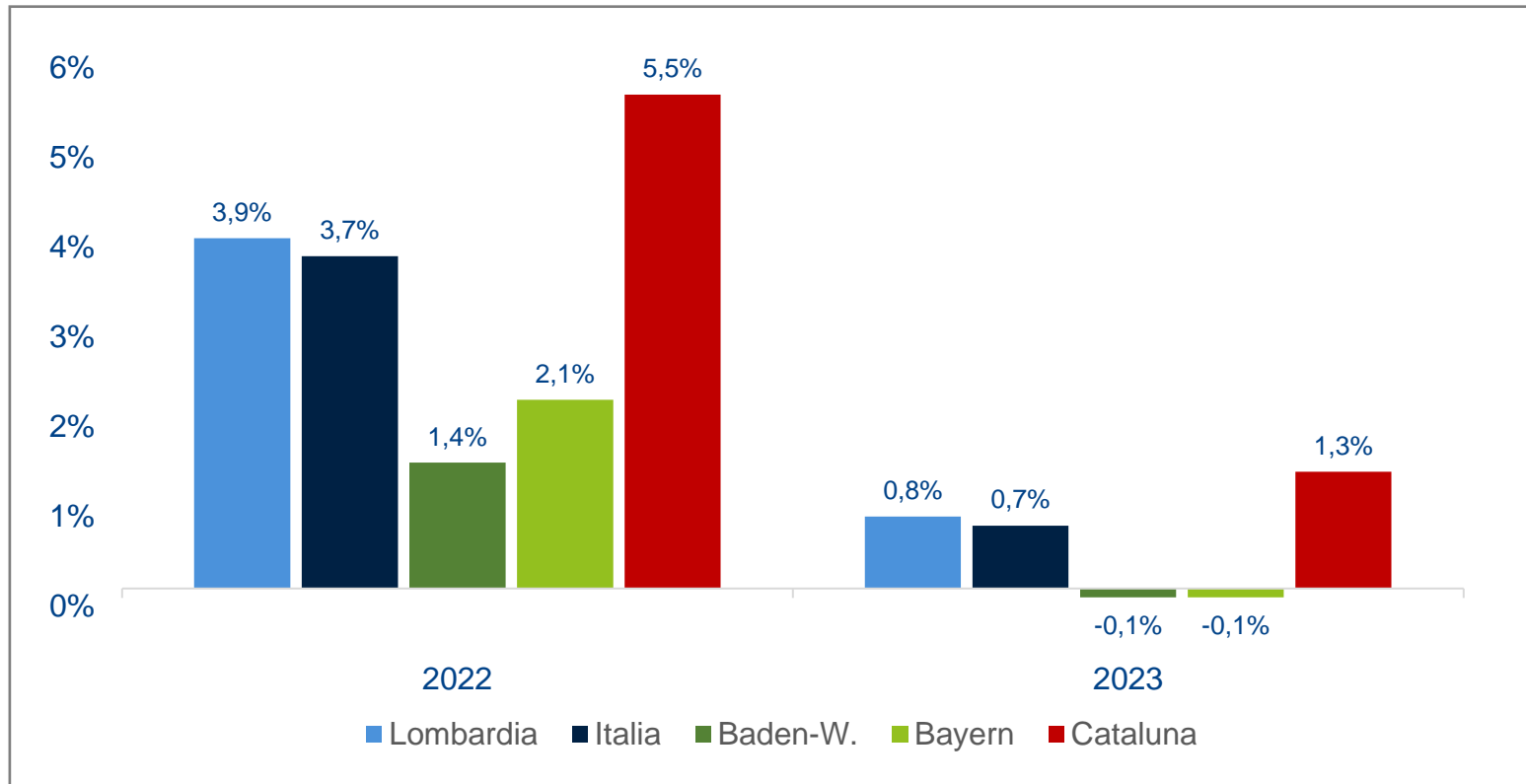


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato ad aprile 2023)

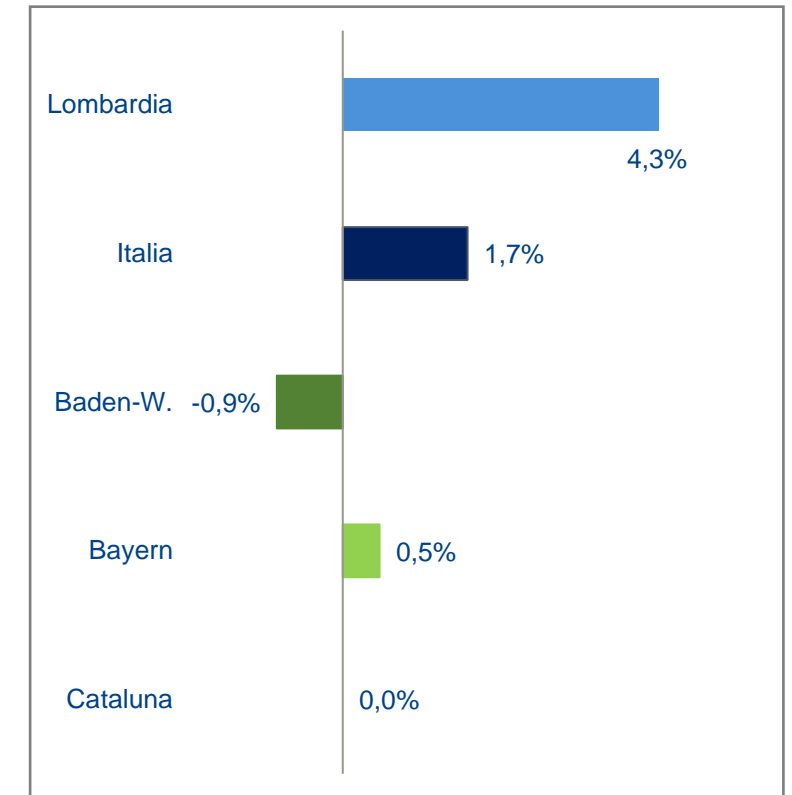
PIL – confronto Europeo / 2019 – 2023

Le previsioni di crescita al +0,8% per la Lombardia nel 2023 prefigurano un quadro economico più performante rispetto ai benchmark tedeschi nell'anno in corso. Inoltre, nel 2023 l'economia lombarda è attesa superare del +4,3% i livelli 2019, segnando così un recupero ben superiore alle variazioni di Germania e Spagna.

PIL
(var % annua)



PIL 2023 rispetto al 2019
(var. %)

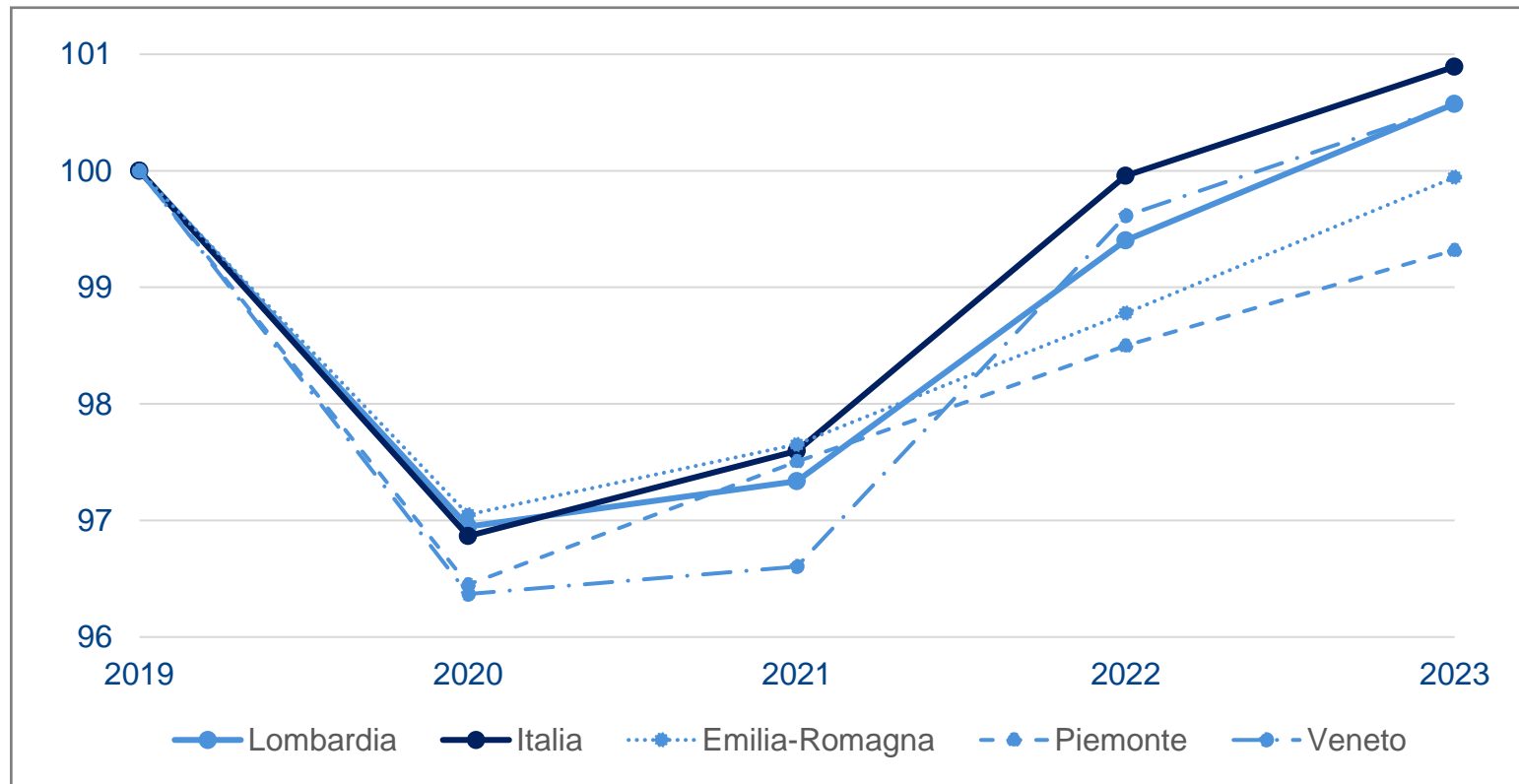


Nota: i tassi di crescita del PIL nel 2023 applicati alle regioni europee sono, rispettivamente, le stime formulate per Germania e Spagna da Prometeia.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Prometeia (scenario locale aggiornato ad aprile 2023)

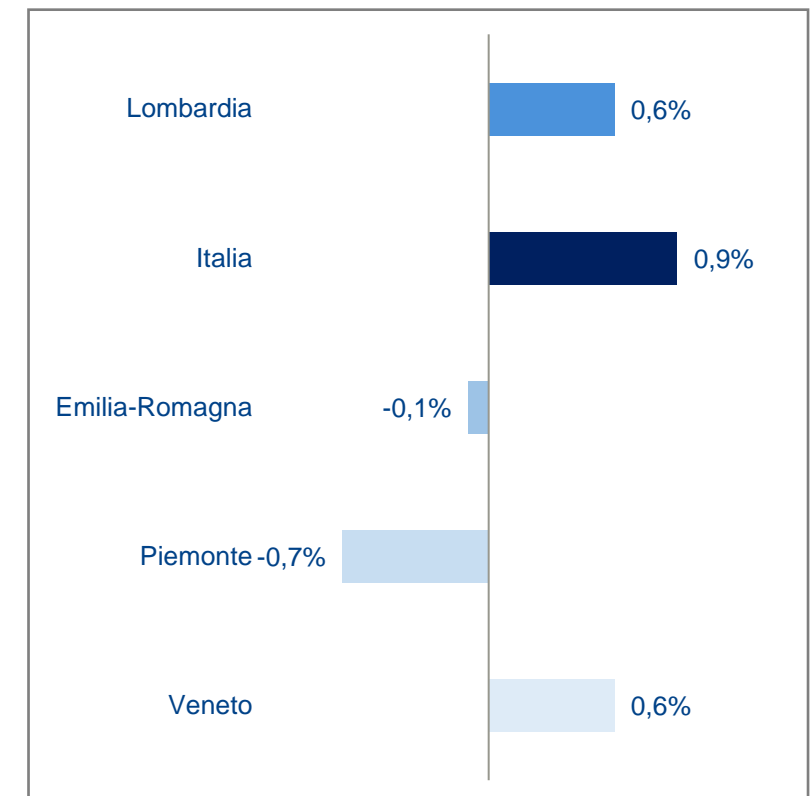
OCCUPAZIONE – confronto regionale / 2019 – 2023

L'occupazione è prevista crescere del +1,2% in Lombardia nel 2023, aumento che permetterà di colmare il divario con il pre-Covid nel corso dell'anno: +0,6% gli occupati in regione rispetto al 2019 (meno che nella media italiana, al +0,9%).

Occupazione
(2019=100)



Occupazione 2023 rispetto al 2019
(var. %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato ad aprile 2023)

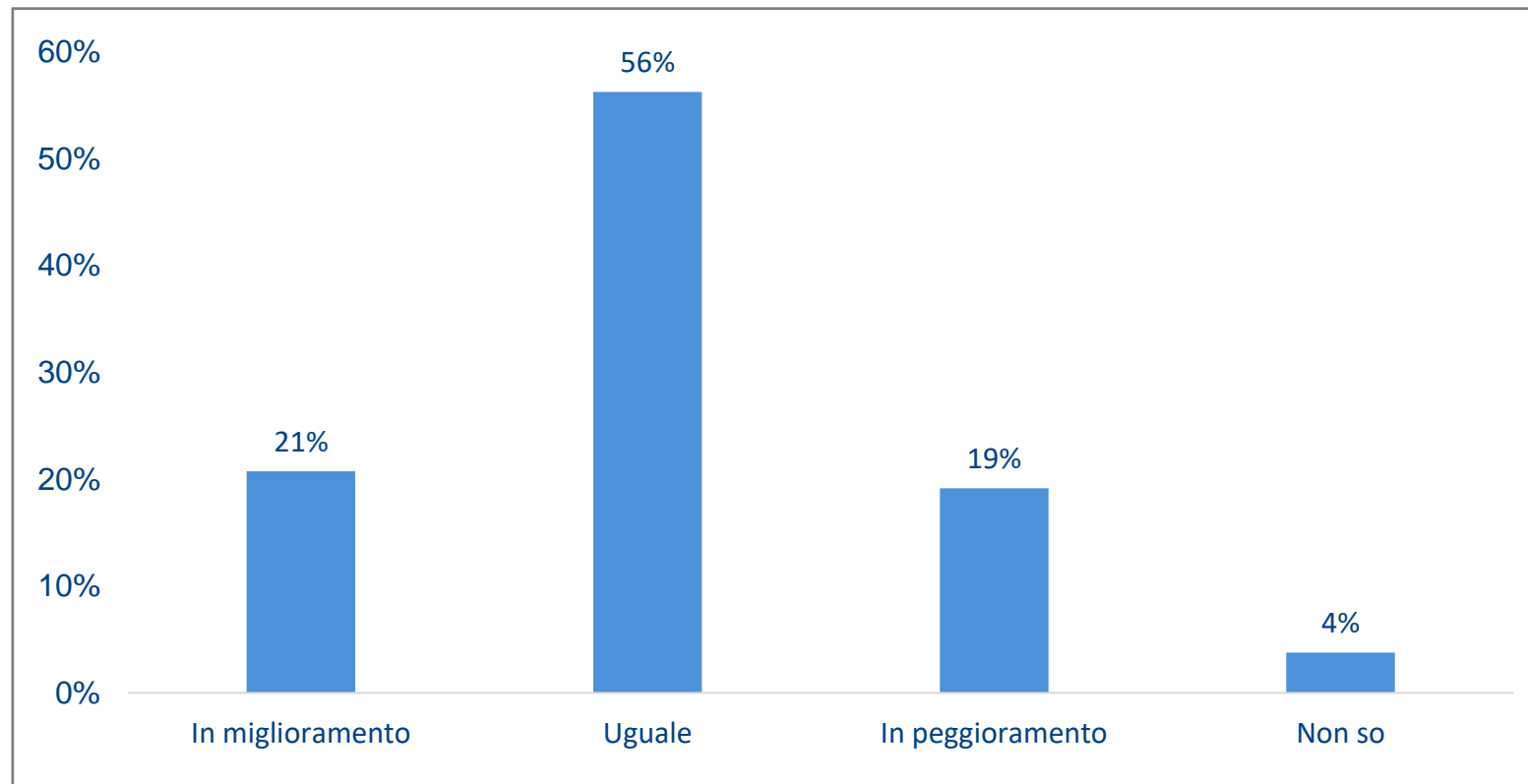
Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

Maggio 2023

Percezione della situazione economica lombarda nel 2° trimestre 2023 rispetto al 1° trimestre 2023

Secondo oltre la metà delle imprese rispondenti (56%), l'andamento dell'economia lombarda nel trimestre in corso risulta in linea con quella del primo trimestre 2023. Tra i restanti, il 21% riporta un miglioramento del contesto economico nel secondo trimestre mentre il 19% un peggioramento.

Nel 2° trimestre 2023, rispetto al 1° trimestre 2023, la situazione economica lombarda è:
(% imprese)

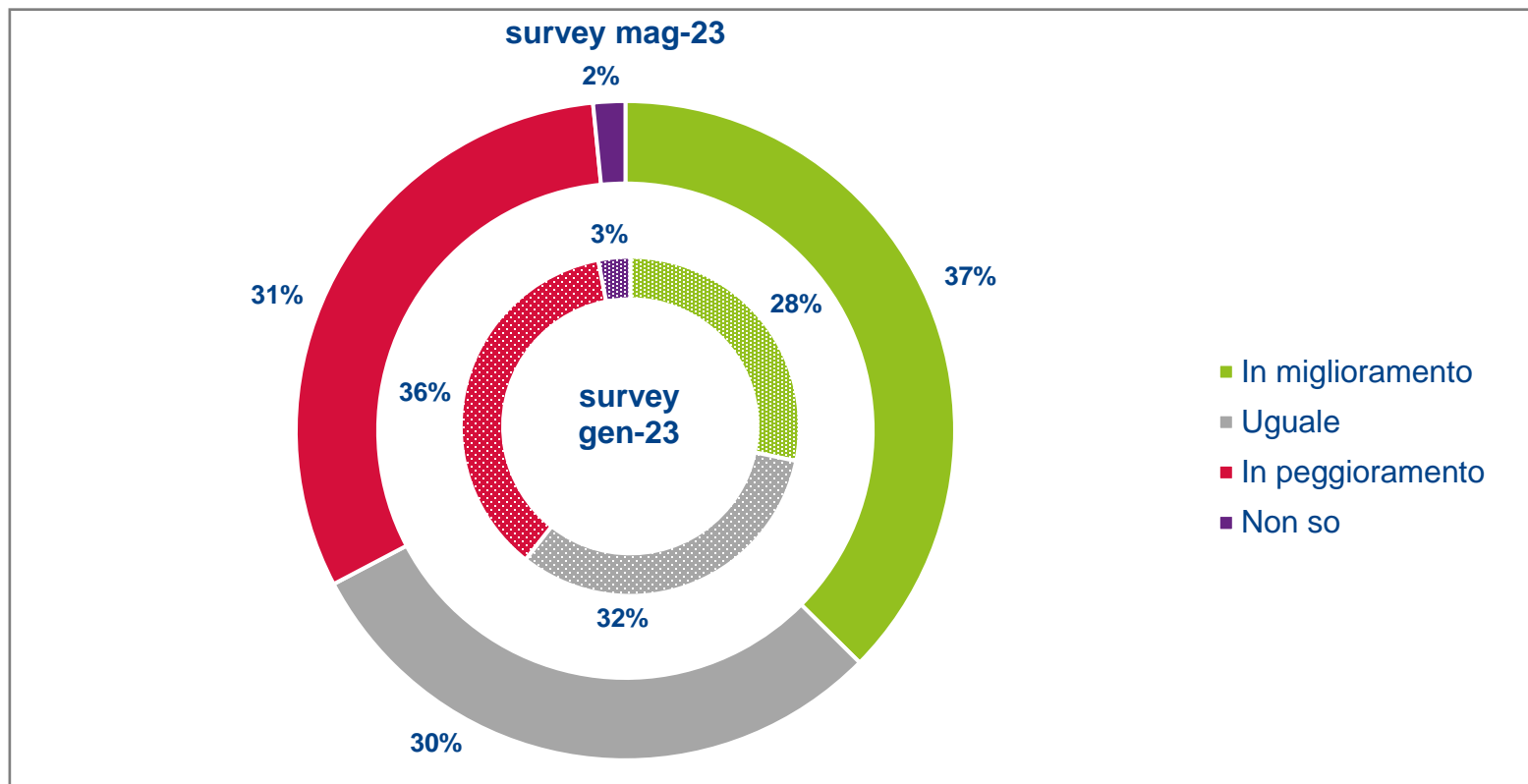


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Assolombarda

Percezione della situazione economica lombarda nel 2023 rispetto al 2022

Cresce a 37% la quota di coloro che prevedono un 2023 più positivo per l'economia regionale rispetto allo scorso anno (era il 28% nella rilevazione di fine gennaio), mentre scende al 31% la percentuale di chi prefigura una diminuzione rispetto ai ritmi del 2022 (dal 36% precedente).

Nel complesso del 2023, rispetto al 2022, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)

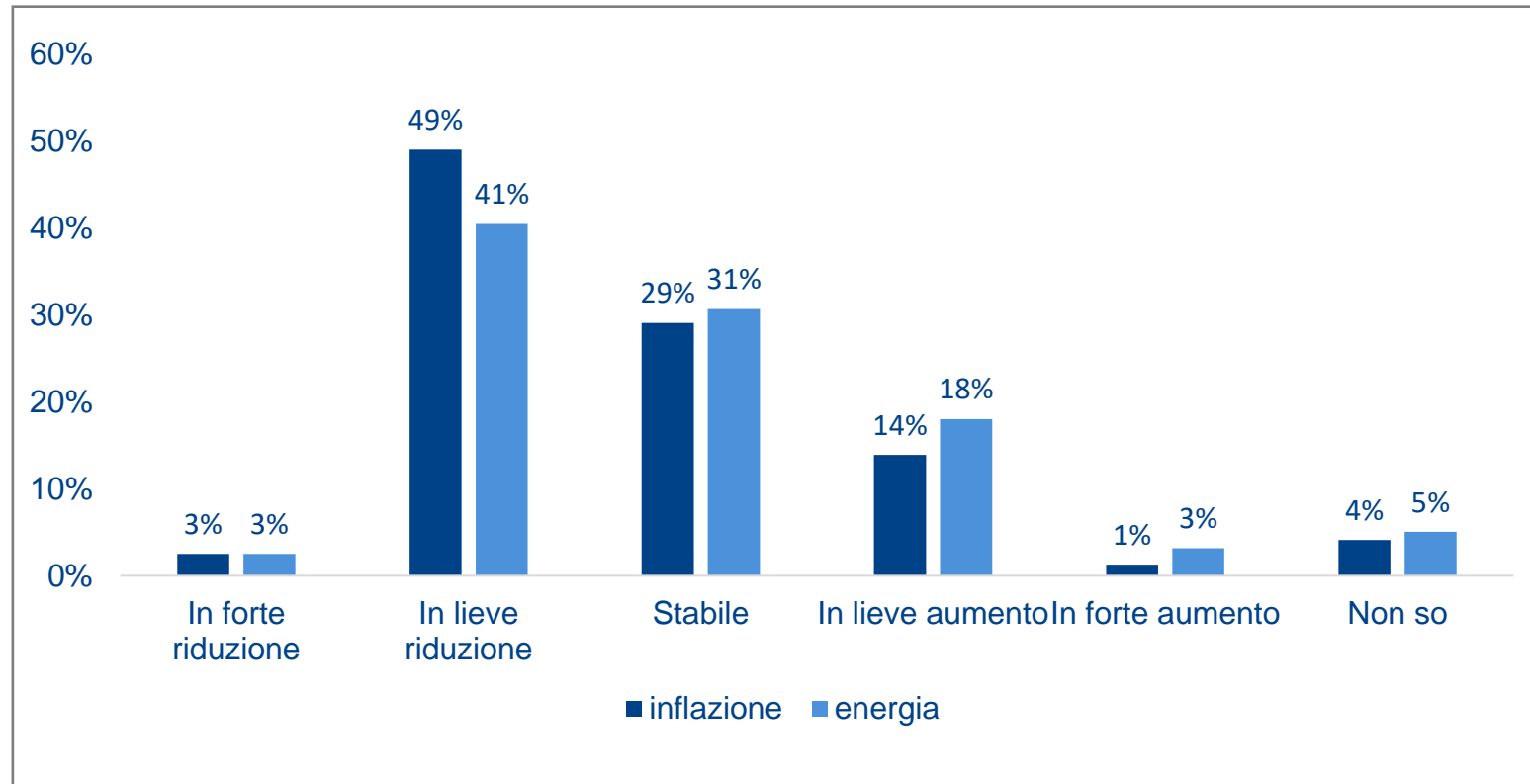


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Assolombarda

Aspettative sull'andamento dell'inflazione e del costo dell'energia

La maggior parte delle imprese rispondenti ritiene che l'inflazione abbia già toccato il punto di massimo negli scorsi mesi e, quindi, che nel corso del 2023 ci sarà una flessione (52%) o stabilità (31%). Resta positivo, ma più cauto, il sentiment riguardante il futuro andamento dei prezzi dell'energia: il 44% attende ulteriori riduzioni nel corso dell'anno dai 42€/Mwh di aprile e secondo il 31% rimarrà stabile, mentre per il 18% l'energia subirà nuovi aumenti.

Aspettative sull'andamento dell'inflazione e del costo dell'energia, da oggi fino a fine 2023
(% imprese)



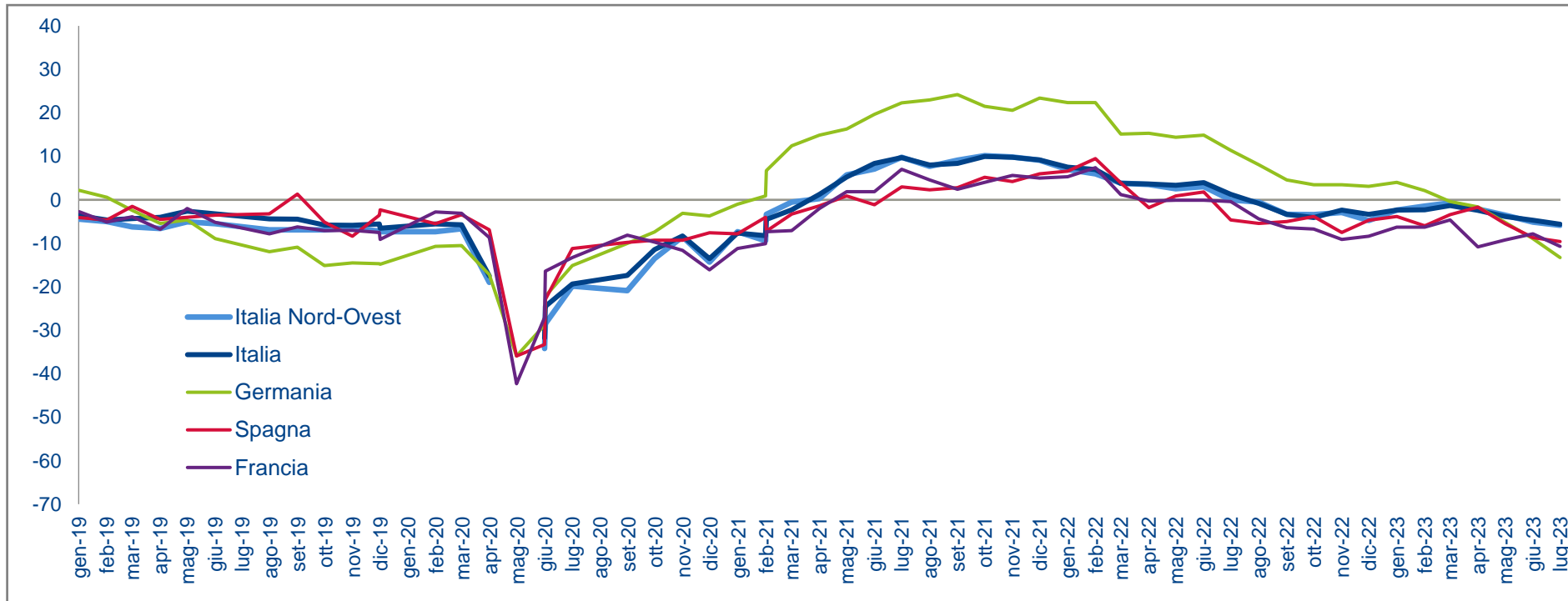
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Assolombarda

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / luglio 2023 - new

A luglio cala per quarto mese consecutivo il clima di fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest, sui livelli più bassi da gennaio 2021. Nel dettaglio, scendono i giudizi sugli ordini e le scorte di prodotti finiti raggiungono livelli pari al doppio della media 2022; dopo due mesi di flessione, invece, le attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi si fermano sul saldo del mese precedente. L'indice scende anche in Italia, Spagna e, in maniera più marcata, in Germania e Francia.

Clima di fiducia del manifatturiero
(saldo mensile destagionalizzato)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

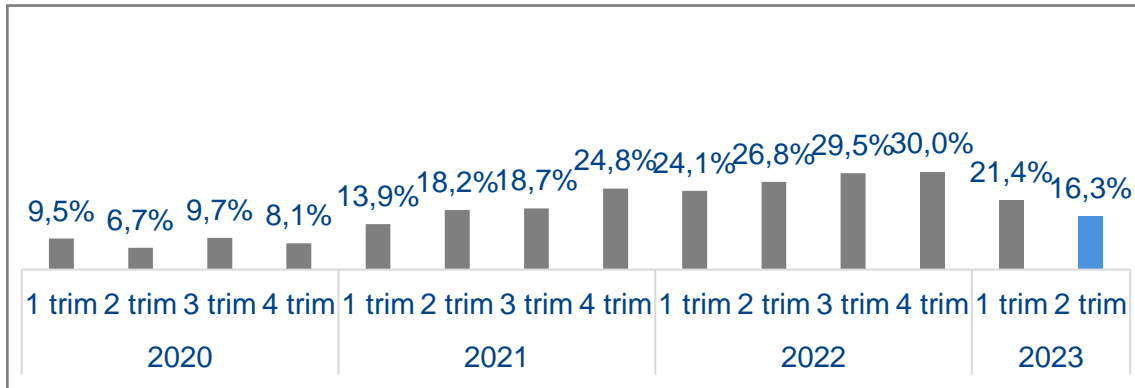
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alle esportazioni / 2° trimestre 2023 - new

Nel secondo trimestre 2023 cala a 34,8% la quota di imprese del Nord-Ovest che segnala ostacoli alle esportazioni. Nel dettaglio, si riduce ulteriormente l'incidenza di coloro che rilevano criticità in ambito prezzi e costi (al 16,3% dal 21,4% del trimestre precedente), così come la quota di chi segnala come ostacolo l'allungamento dei tempi di consegna (all'8,4% dal 10,8%).

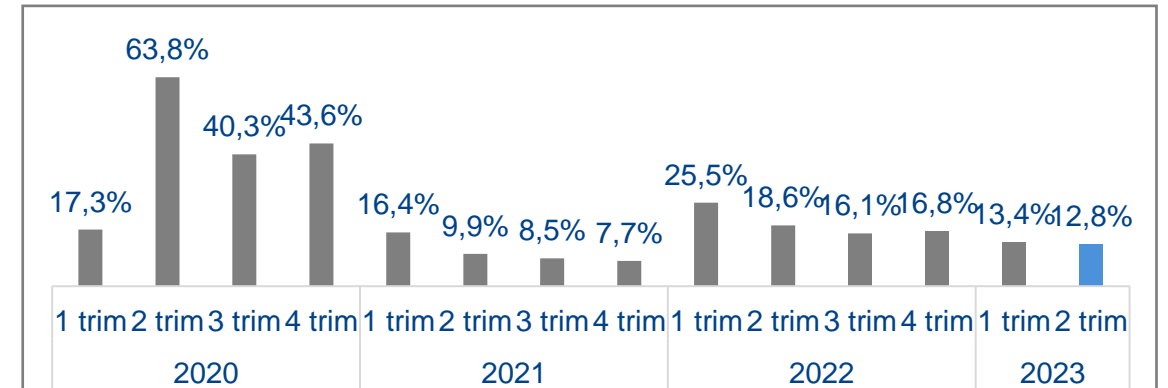
Prezzi e costi

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



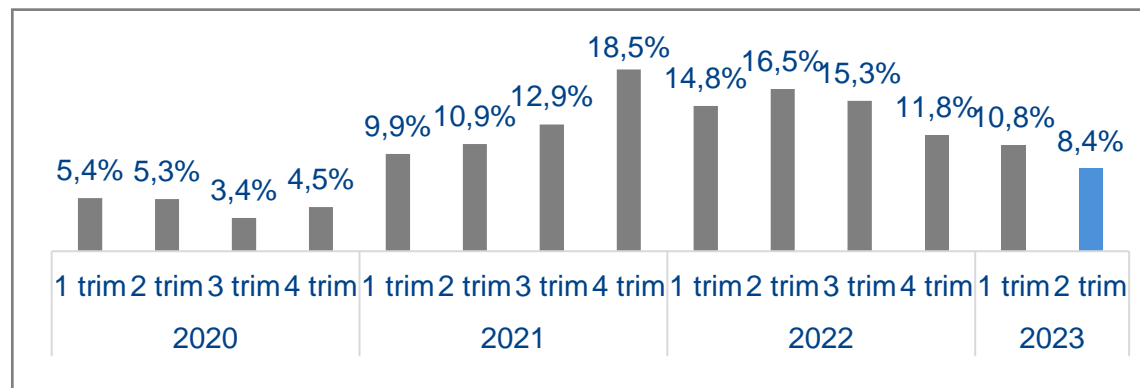
Altri fattori

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



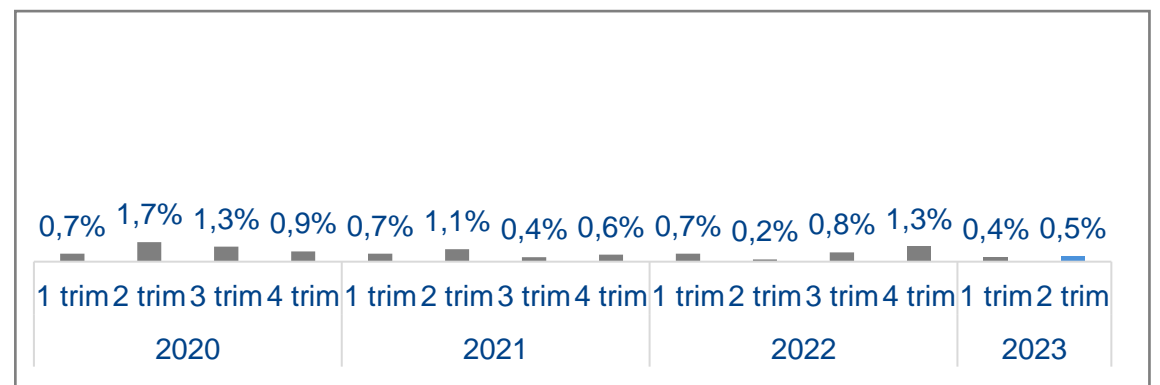
Allungamento dei tempi di consegna

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Finanziamenti

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)

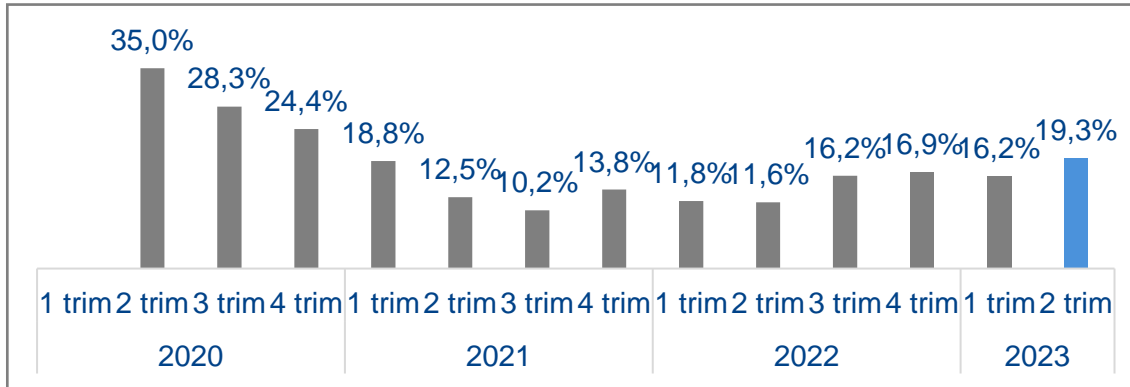


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

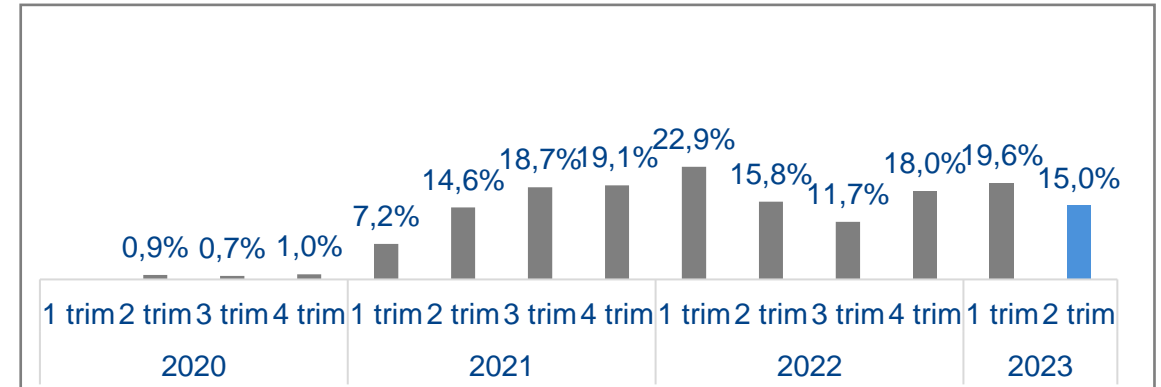
CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alla produzione / 2° trimestre 2023 - new

Nel secondo trimestre 2023 cala al 36,6% la quota di imprese del Nord-Ovest che segnala ostacoli alla produzione, percentuale più bassa da fine 2019. Nel dettaglio, si riduce l'incidenza di coloro che lamentano l'insufficienza di impianti e/o materiali (al 15% dal 19,6%), mentre aumentano le criticità legate all'insufficienza di domanda (19,3%, valore più alto dal primo trimestre 2020) e persistono quelle relative alla scarsità di manodopera (8,3%).

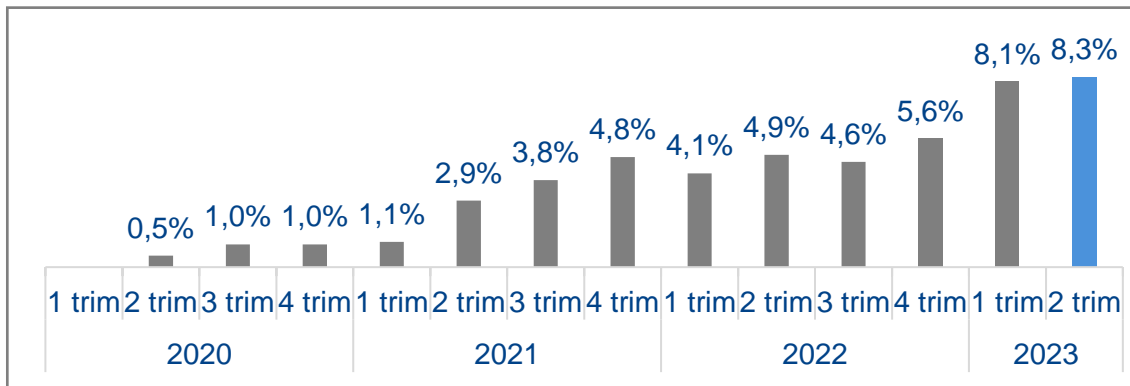
Insufficienza di domanda
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



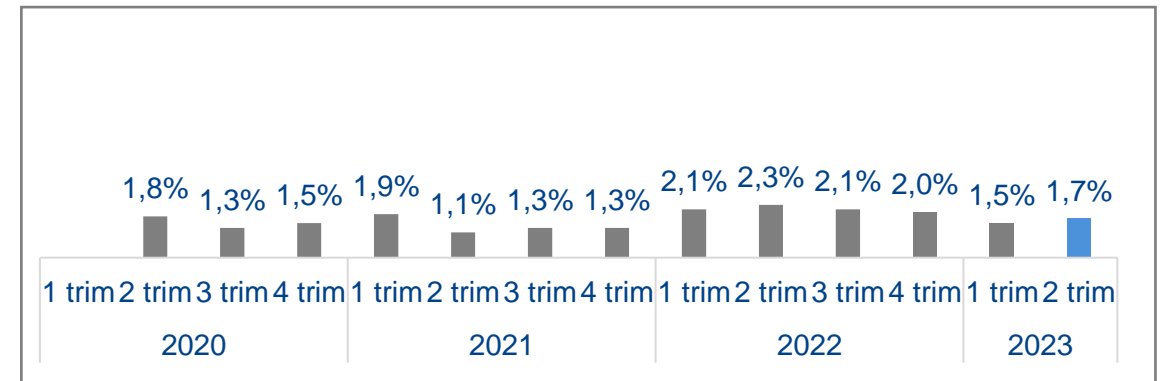
Insufficienza impianti e/o materiali
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Scarsità di manodopera
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Vincoli finanziari
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)

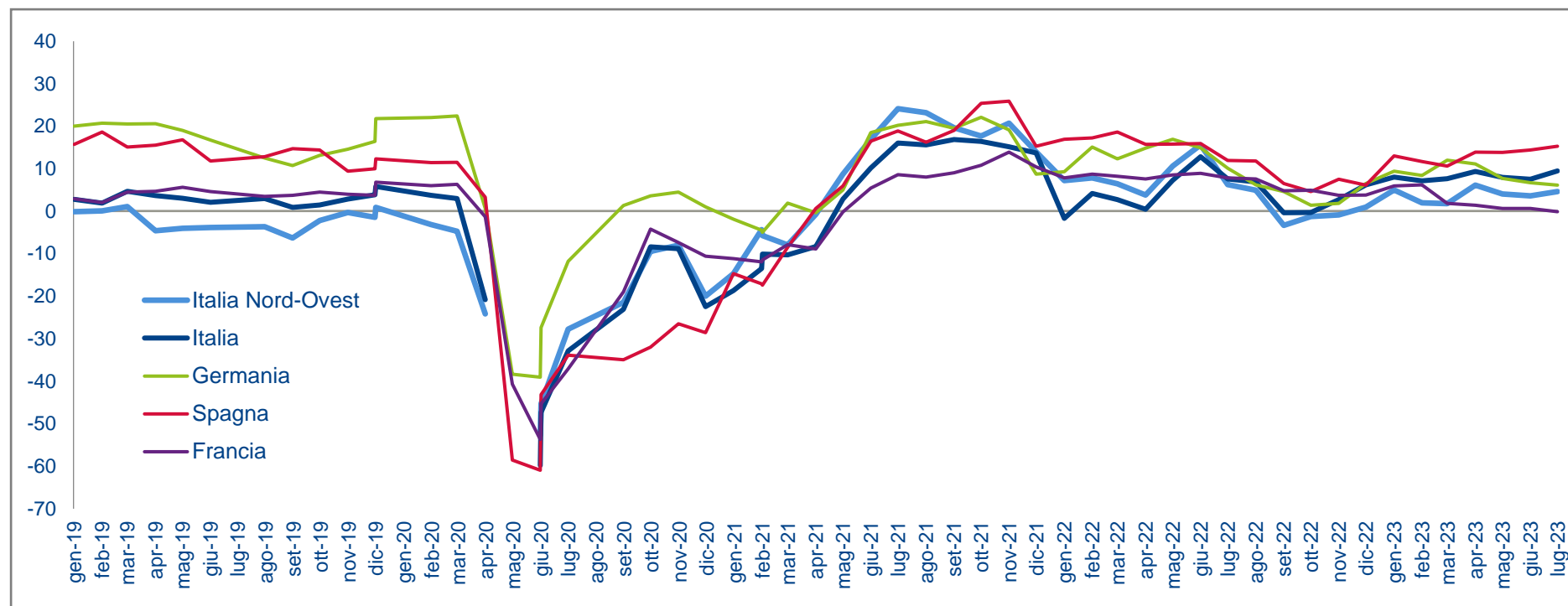


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / luglio 2023 - new

Dopo i cali registrati a maggio e giugno, torna a salire a luglio il clima di fiducia dei servizi nel Nord-Ovest grazie a prospettive di crescita lato domanda che controbilanciano la riduzione degli ordini. L'indice sale anche in Italia e Spagna, mentre scende in Germania e Francia.

Clima di fiducia dei servizi
(saldo mensile destagionalizzato)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

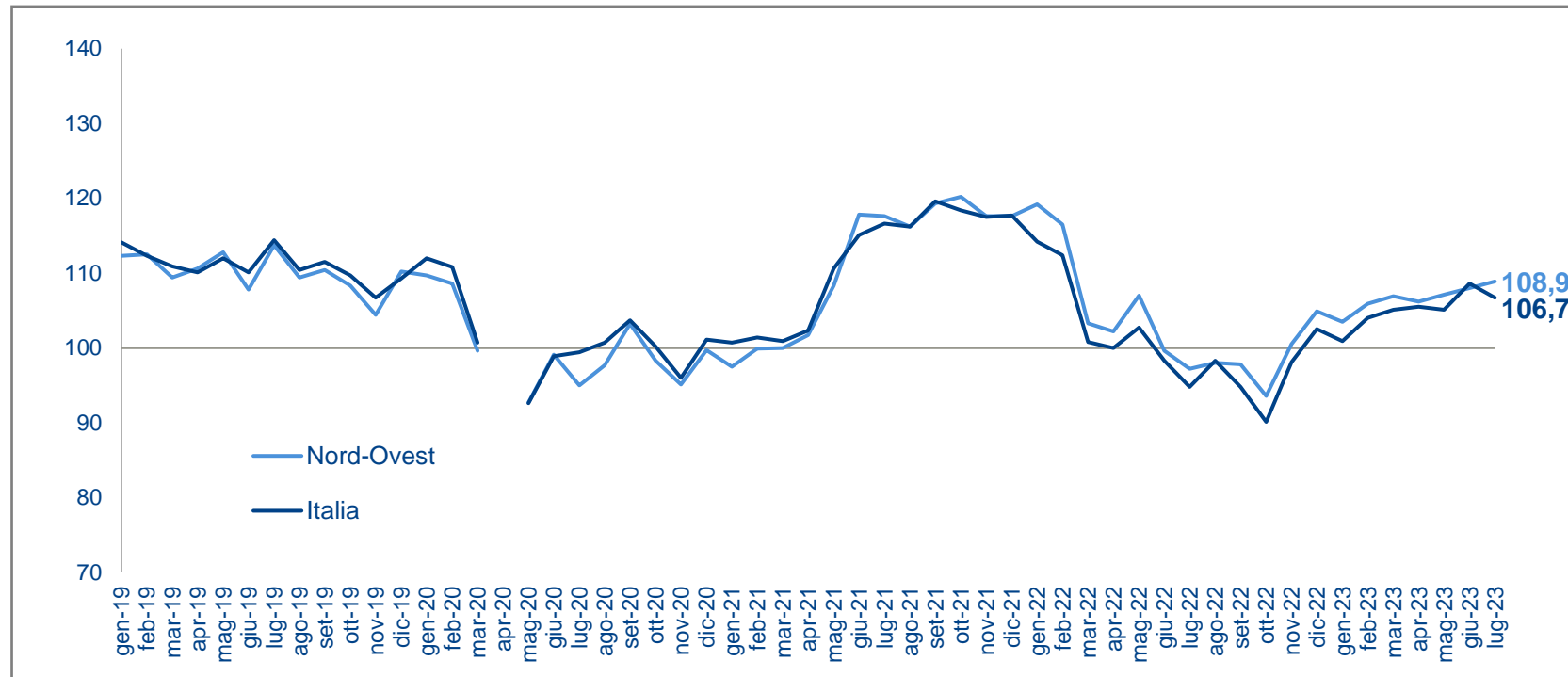
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / luglio 2023 - new

Cresce per il terzo mese consecutivo il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest, grazie esclusivamente all'aumento del clima corrente, mentre l'indice cala a livello nazionale a causa di una riduzione sia del clima corrente che di quello futuro.

Clima di fiducia dei consumatori

(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

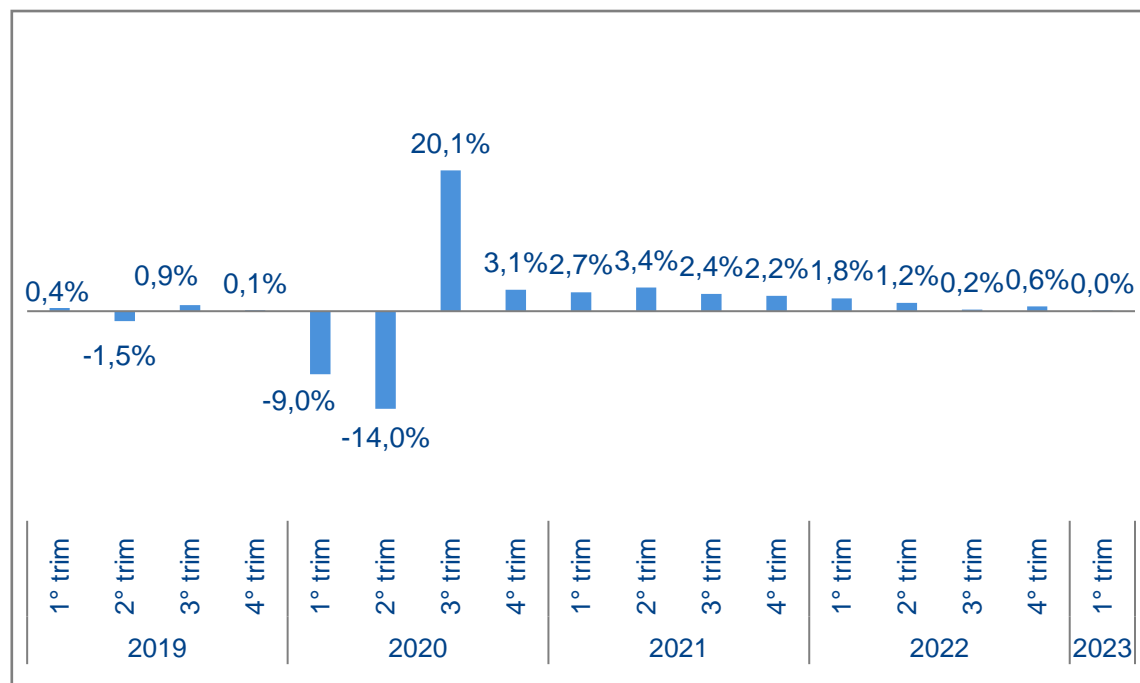
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Produzione manifatturiera

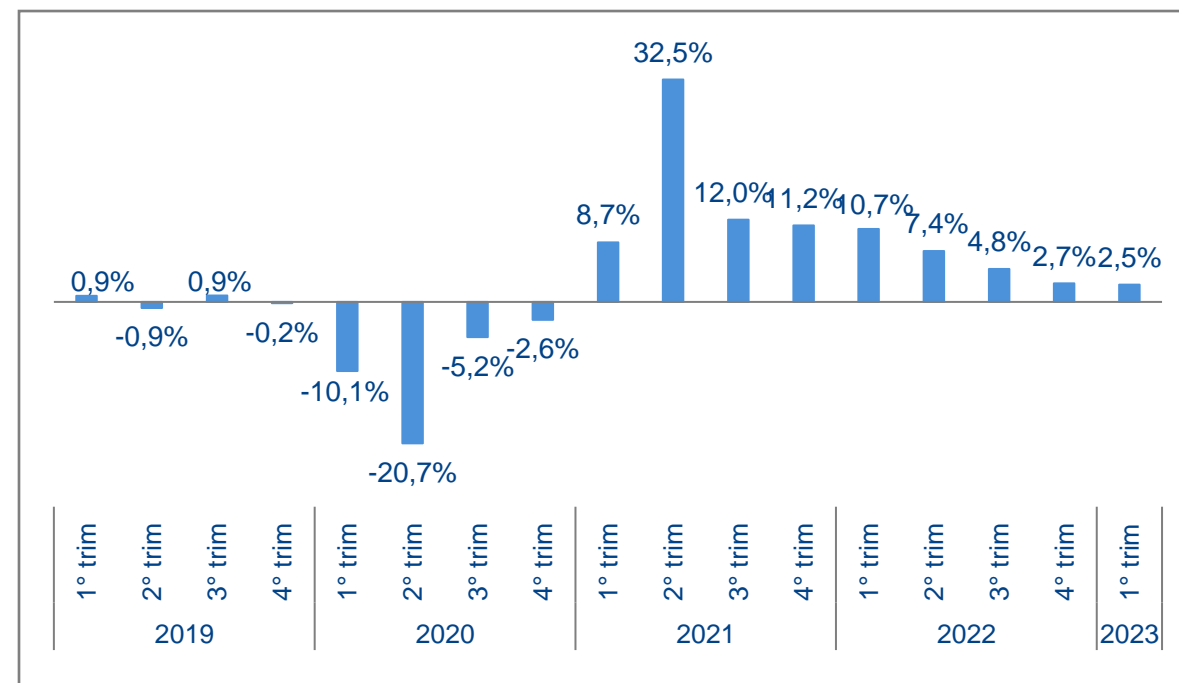
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2023

Nel primo trimestre 2023 la produzione manifatturiera lombarda rimane stabile, con una variazione congiunturale nulla. Lo scenario è tuttavia mitigato dalla crescita su base annua, che rimane positiva e pari al +2,5%.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



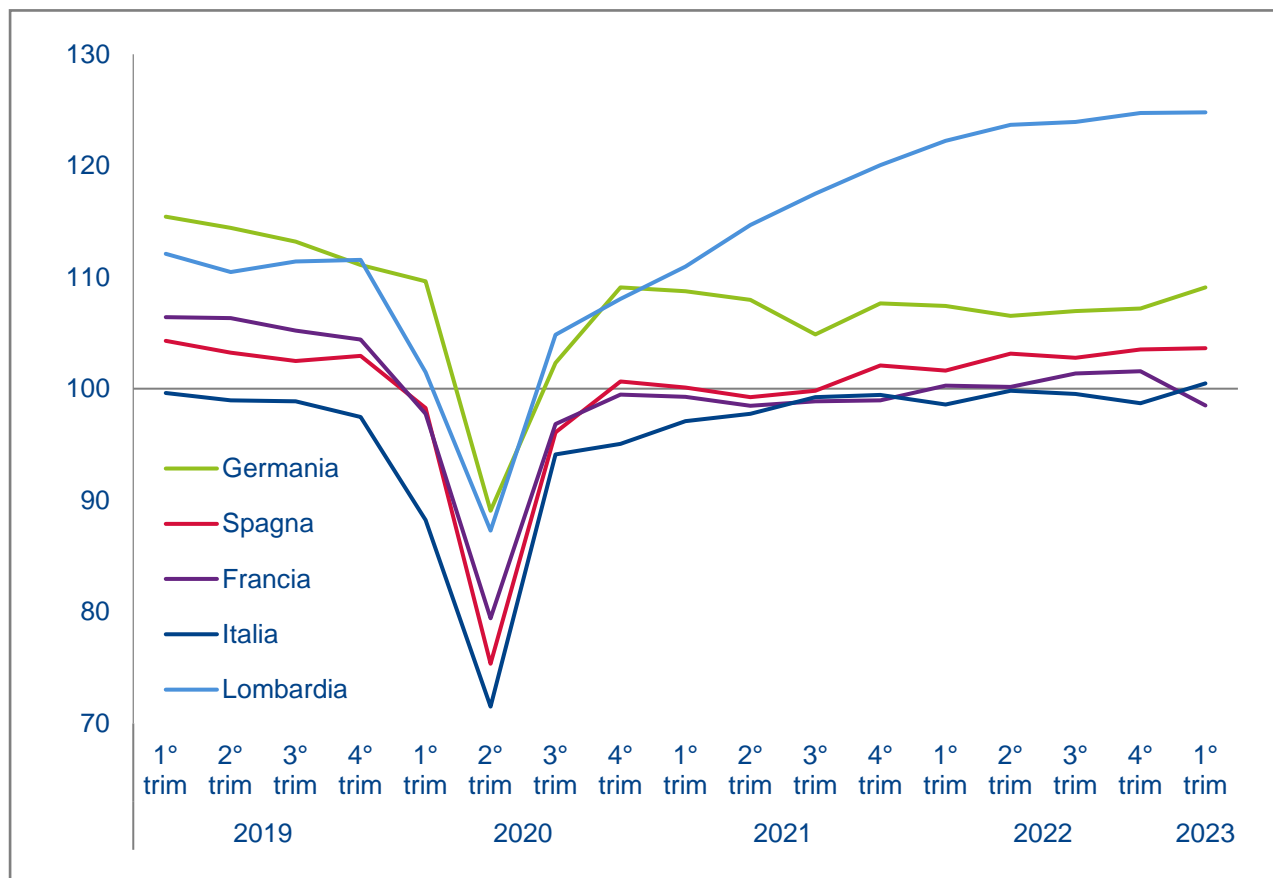
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 1° Trimestre 2023

Nel primo trimestre 2023 la produzione manifatturiera lombarda cresce del +2,5% su base annua, in netto distacco dal -0,4% registrato a livello nazionale e più dei principali benchmark europei: Francia +0,7%, Germania +1,7% e Spagna +2,1%.

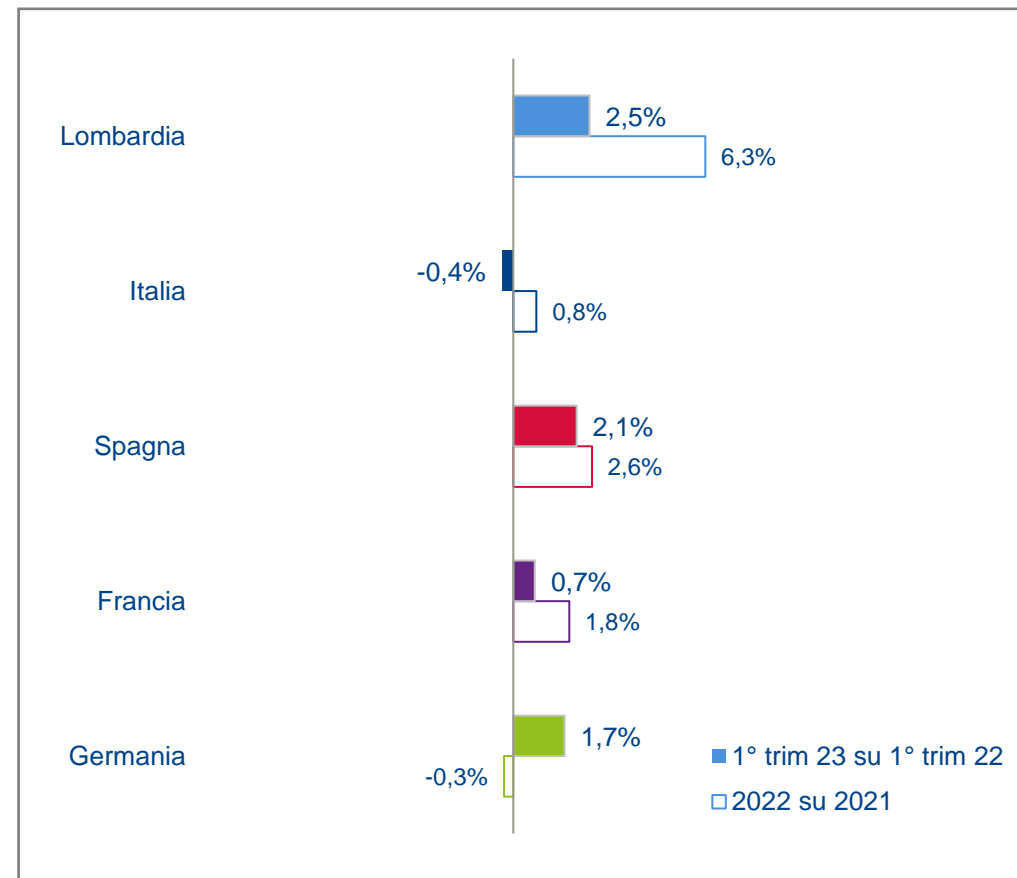
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera

(var % 2022 su 2021; var. % 1° trimestre 2023 su 1° trimestre 2022)

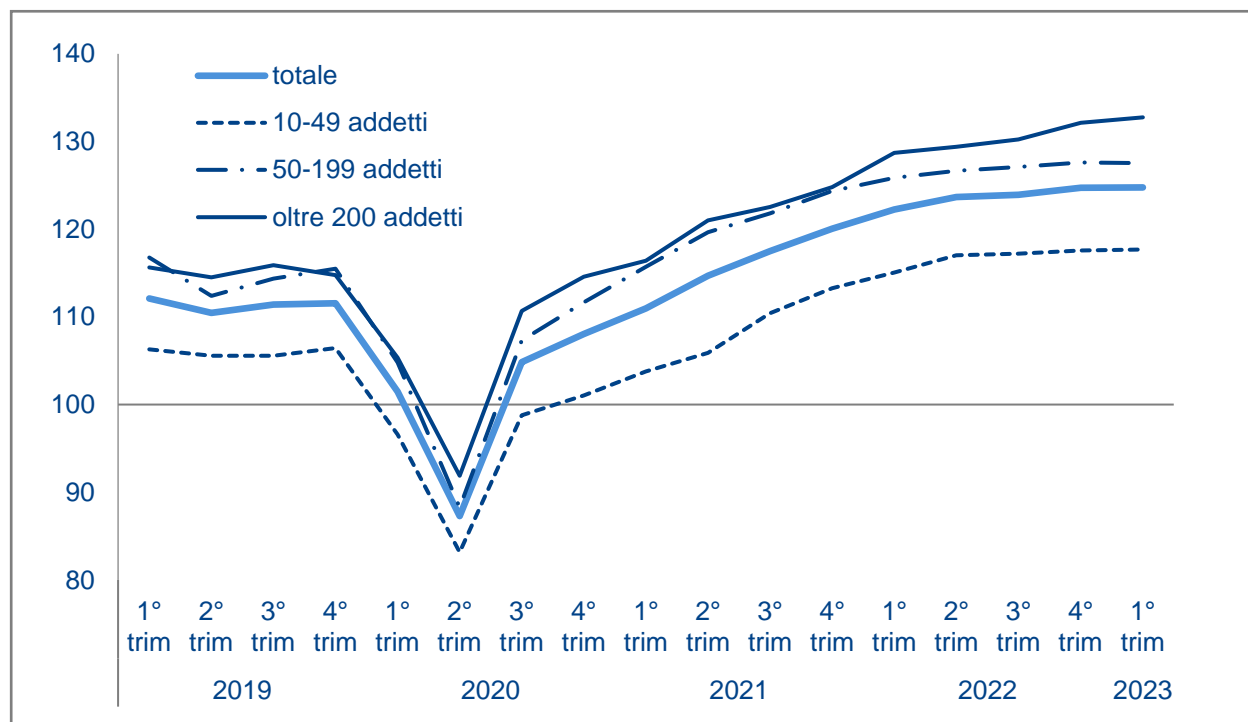


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat

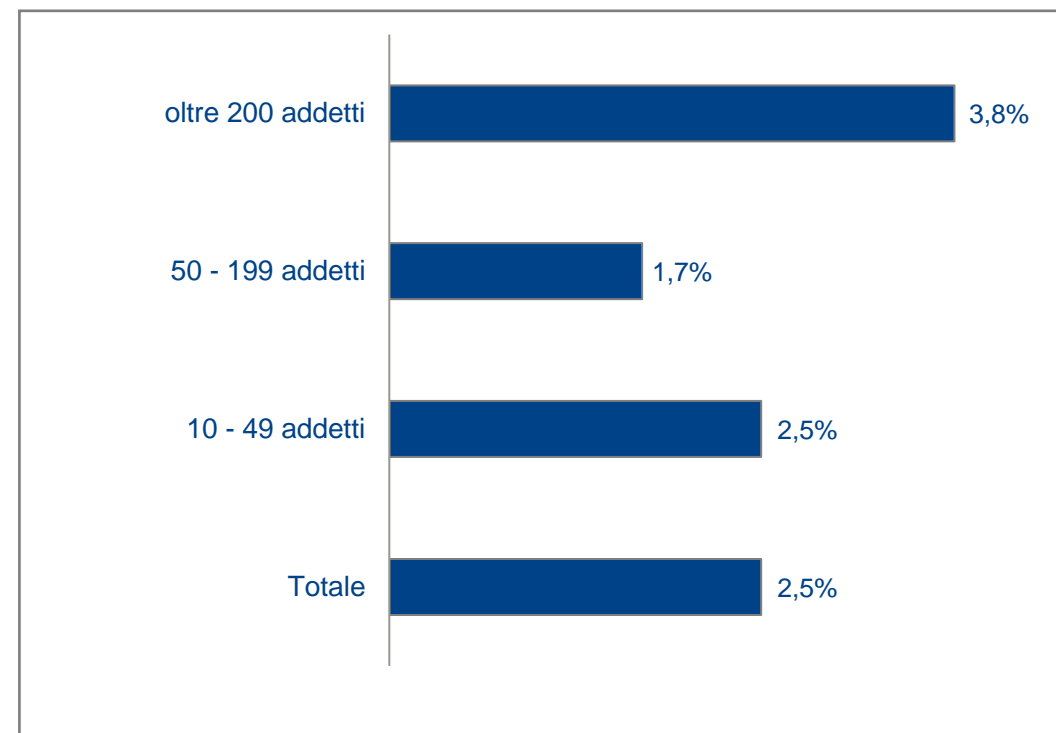
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 1° Trimestre 2023

L'aumento del +2,5% di produzione manifatturiera è condiviso da tutte le classi dimensionali d'impresa: più marcato per le grandi (+3,8%) e le piccole imprese (+2,5%) e meno per le medie (+1,7%).

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



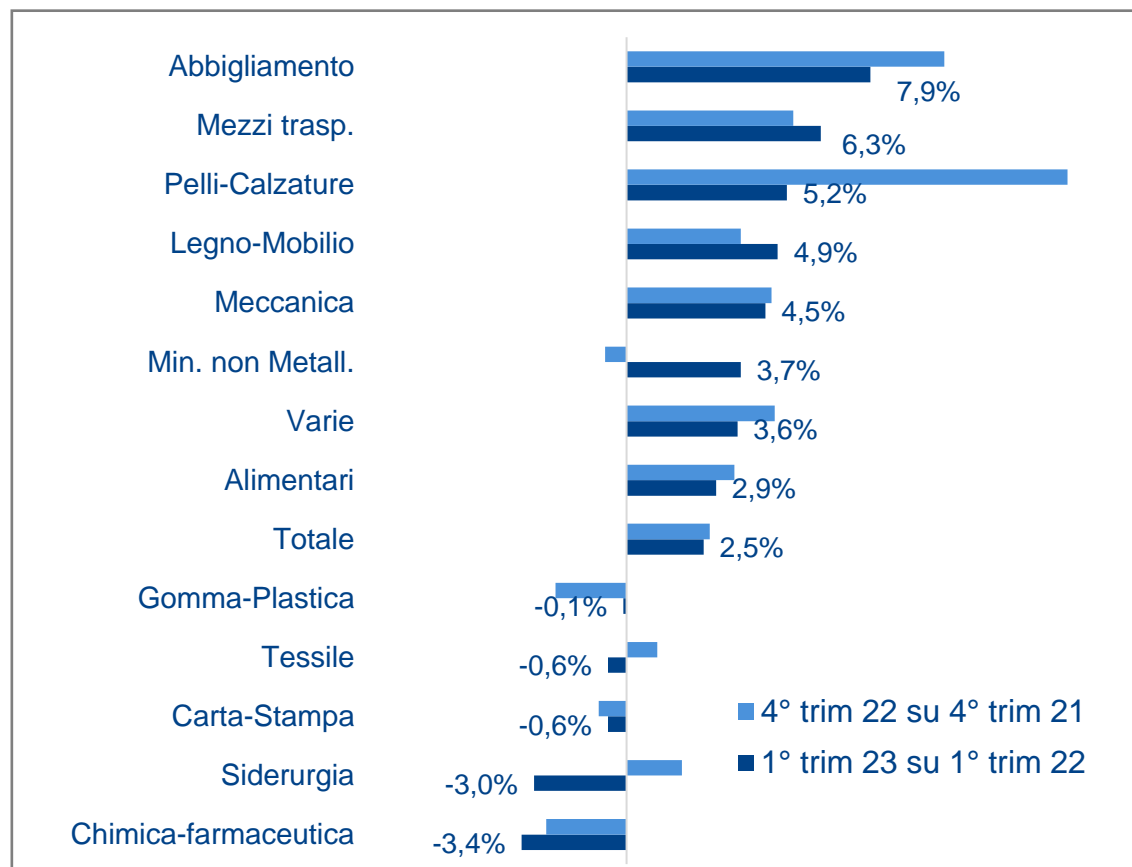
Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali d'impresa
(var. % 1° trimestre 2023 su 1° trimestre 2022)



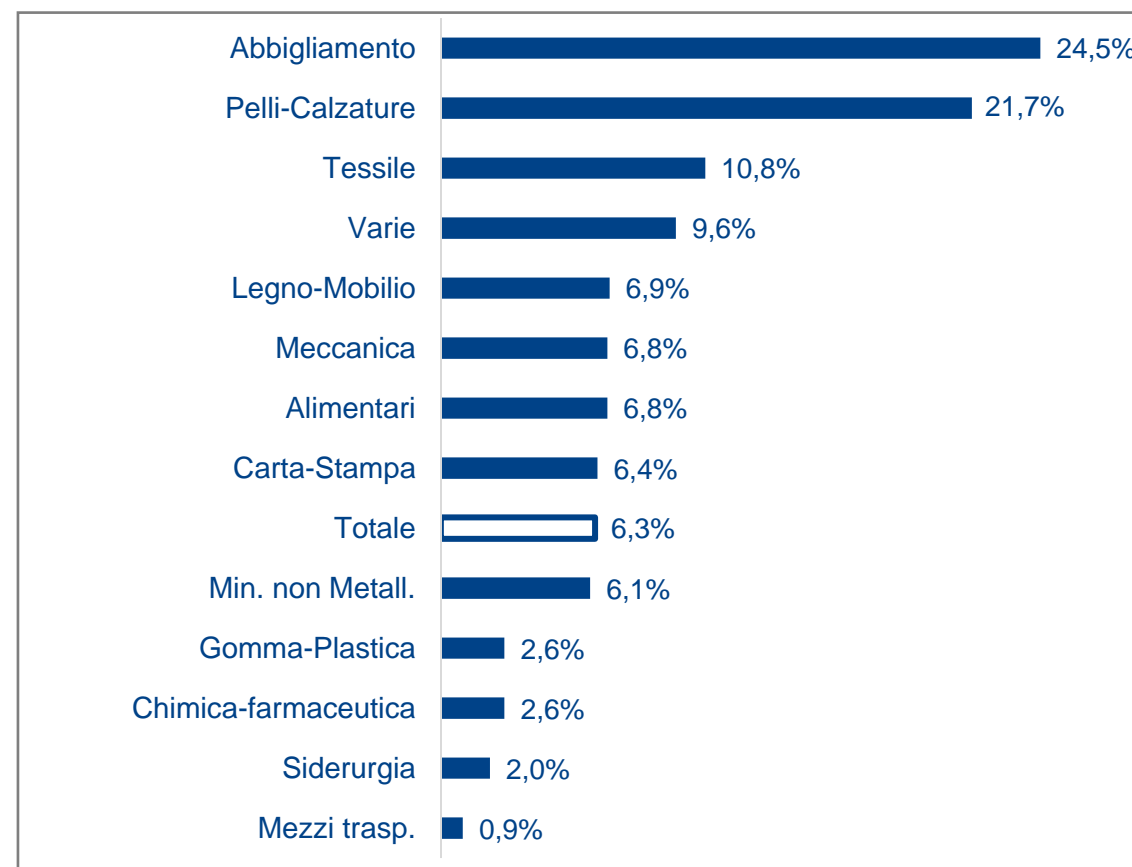
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 1° Trimestre 2023

Guardando ai settori, le variazioni più alte si registrano per l'abbigliamento (+7,9%), i mezzi di trasporto (+6,3%) e il pelli-calzature (+5,2%), mentre flette la produzione della chimica (-3,0%) e della farmaceutica (-3,4%).

Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. trimestrali %)



Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. annuali %)



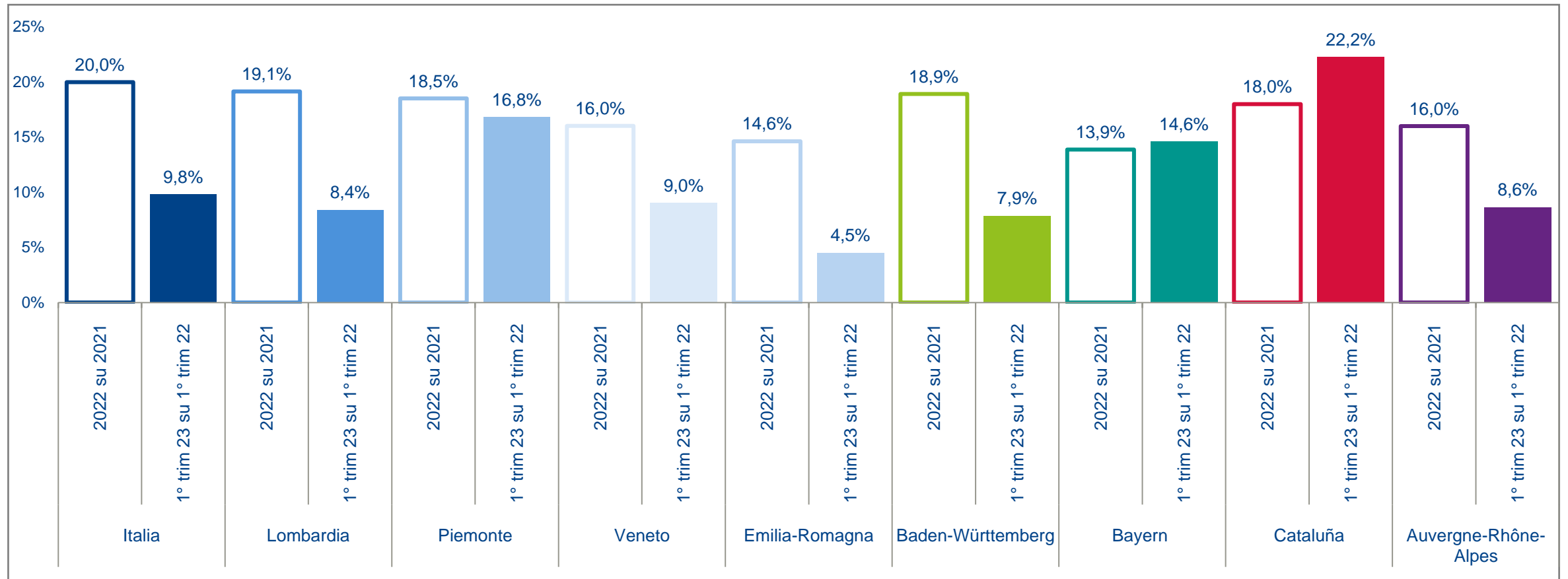
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 1° trimestre 2023

Nel primo trimestre 2023 l'export lombardo in valore supera del +8,4% i dati di inizio 2022, segnando così una crescita maggiore dell'Emilia-Romagna (+4,5%) e del Baden-Württemberg (+7,9%), ma minore della media italiana (+9,8%) e delle regioni benchmark Veneto (+9,0%), Piemonte (+16,8%), Auvergne Rhône-Alpes (+8,6%), Bayern (+14,6%) e Cataluña (+22,2%).

Export regioni italiane ed europee
(var % 2022 su 2021 e 1° trim 2023 su 1° trim 2022)

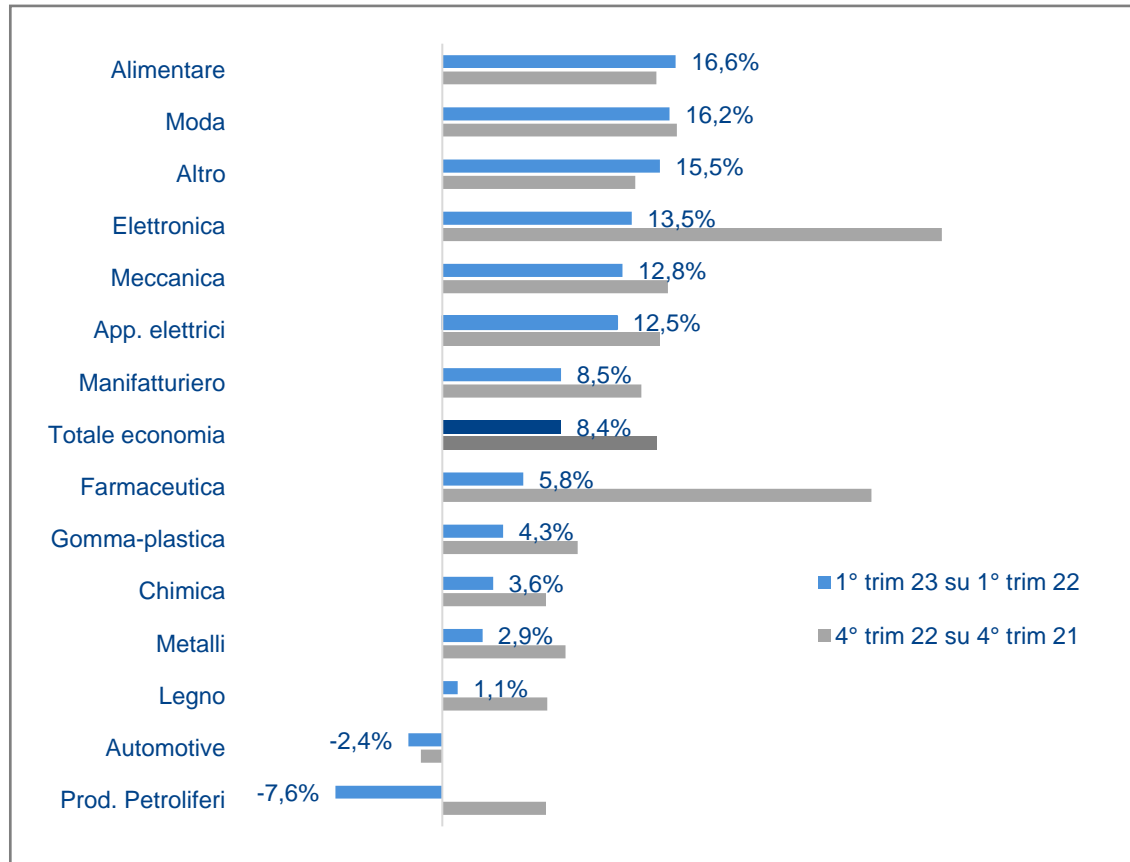


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

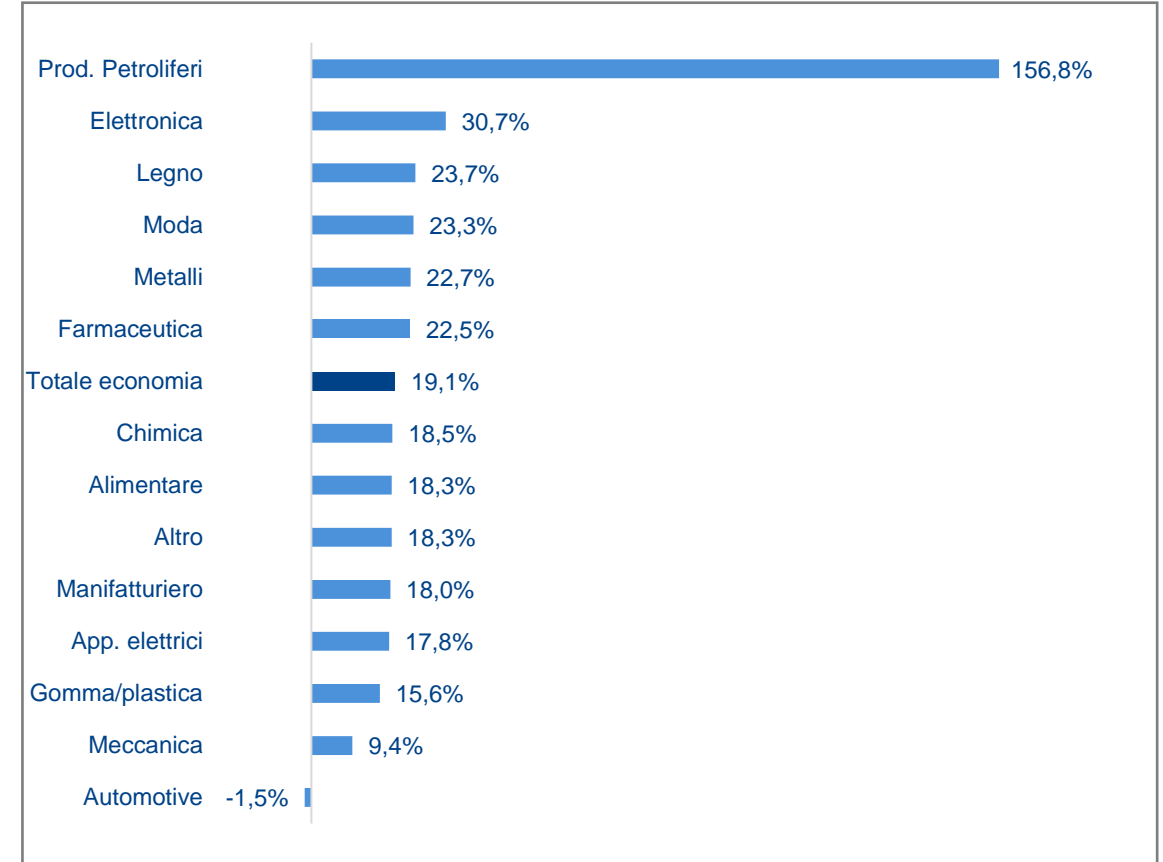
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 1° trimestre 2023

Nel primo trimestre 2023, gli aumenti in valore più significativi caratterizzano le esportazioni dell'alimentare (+16,6%), della moda (+16,2%), dell'elettronica (+13,5%), della meccanica (+12,8%) e degli apparecchi elettrici (+12,5%). L'unico settore ad aver accusato un calo dell'export nei primi mesi dell'anno è l'automotive (-2,4%). Bisogna tuttavia considerare che queste variazioni si riferiscono ai valori correnti e quindi sono condizionate dalle dinamiche inflattive che rimangono elevate nel confronto con l'anno scorso.

Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % trimestrale)



Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % 2022 su 2021)



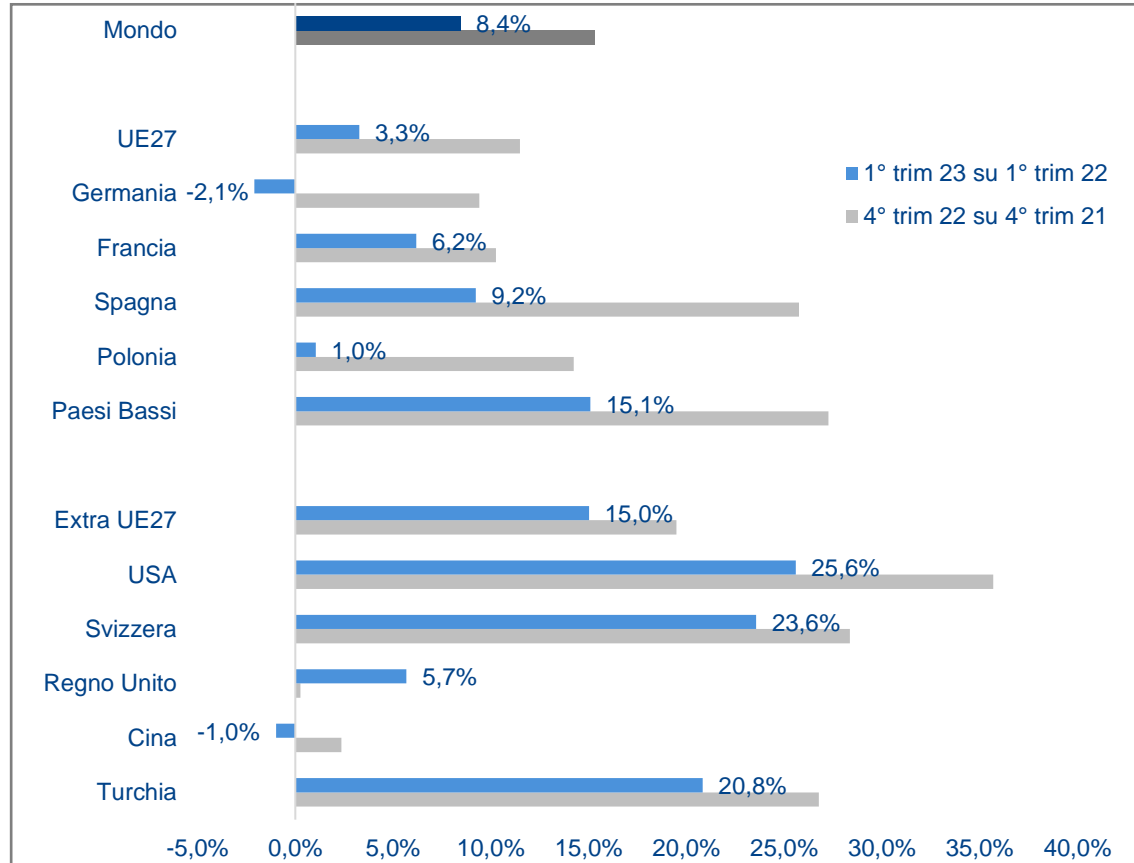
Peso settori sul tot. export manifatturiero 1° trim 23: alimentare 5,8%, moda 12,0%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,5%, farmaceutica 5,8%, gomma/plastica 6,0%, metalli 17,8%, elettronica 6,2%, app. elettrici 6,6%, meccanica 16,9%, automotive 5,2%, altro 4,4%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

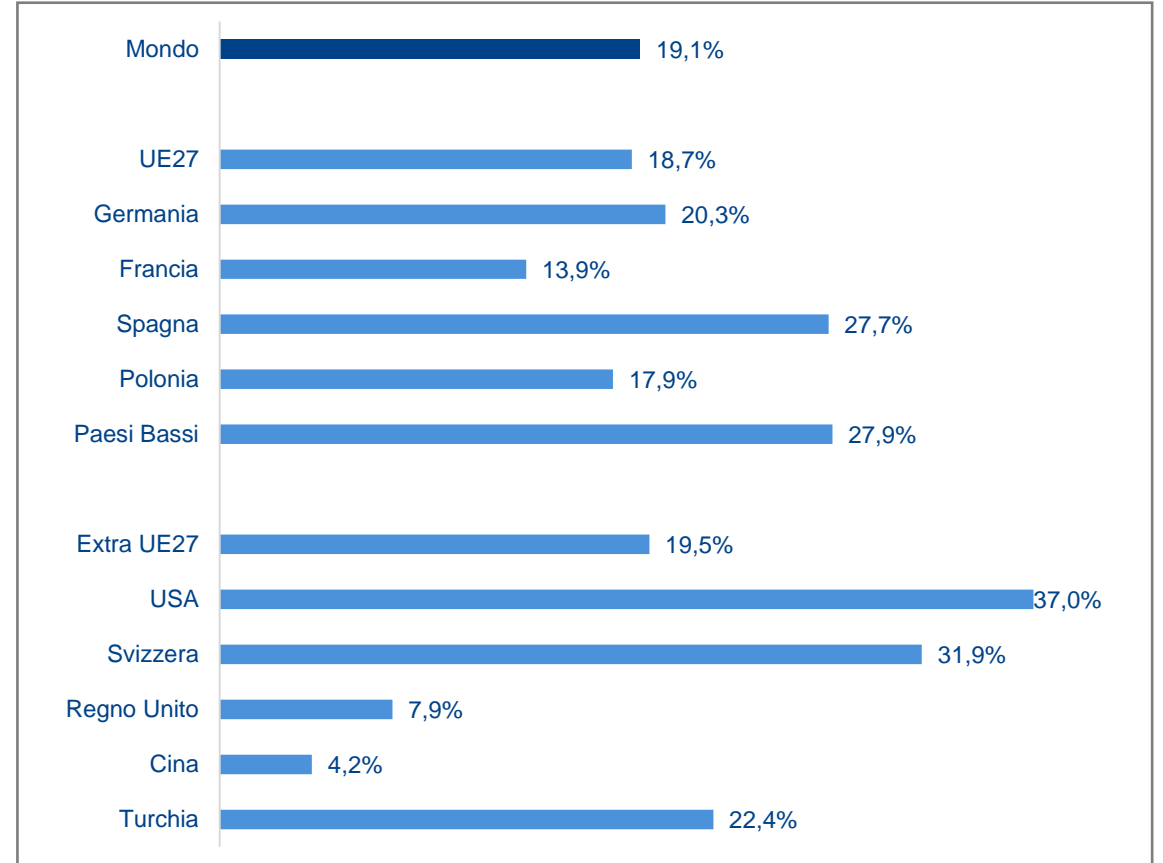
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 1° trimestre 2023

Aumenta del +15% l'export lombardo diretto ai paesi Extra UE27, ben più del +3,3% rilevato per i mercati europei. Crescono le esportazioni verso importanti partner commerciali quali USA (+25,6%), Svizzera (+23,6%) e Turchia (+20,8%). Più contenuta invece la variazione per il Regno Unito (+5,7%) e in lieve contrazione (-1%) quella per la Cina. Diminuiscono del -2,1% le vendite in Germania, mentre aumentano le esportazioni verso Paesi Bassi (+15,1%), Spagna (+9,2%), Francia (+6,2%) e Polonia (+1,0%).

Export Lombardia per Paesi
(var. % trimestrale)



Export Lombardia per Paesi
(var. % 2022 su 2021)



Peso Paesi sul tot. export mondo 1° trim 23: UE27 (53,3%), Germania (13,4%), Francia (9,9%), Spagna (6,2%), Polonia (3,2%), Paesi Bassi (3,3%); Extra UE27 (46,7%), USA (8,6%), Svizzera (6,6%), Regno Unito (4,3%), Cina (3,1%), Turchia (2,3%)

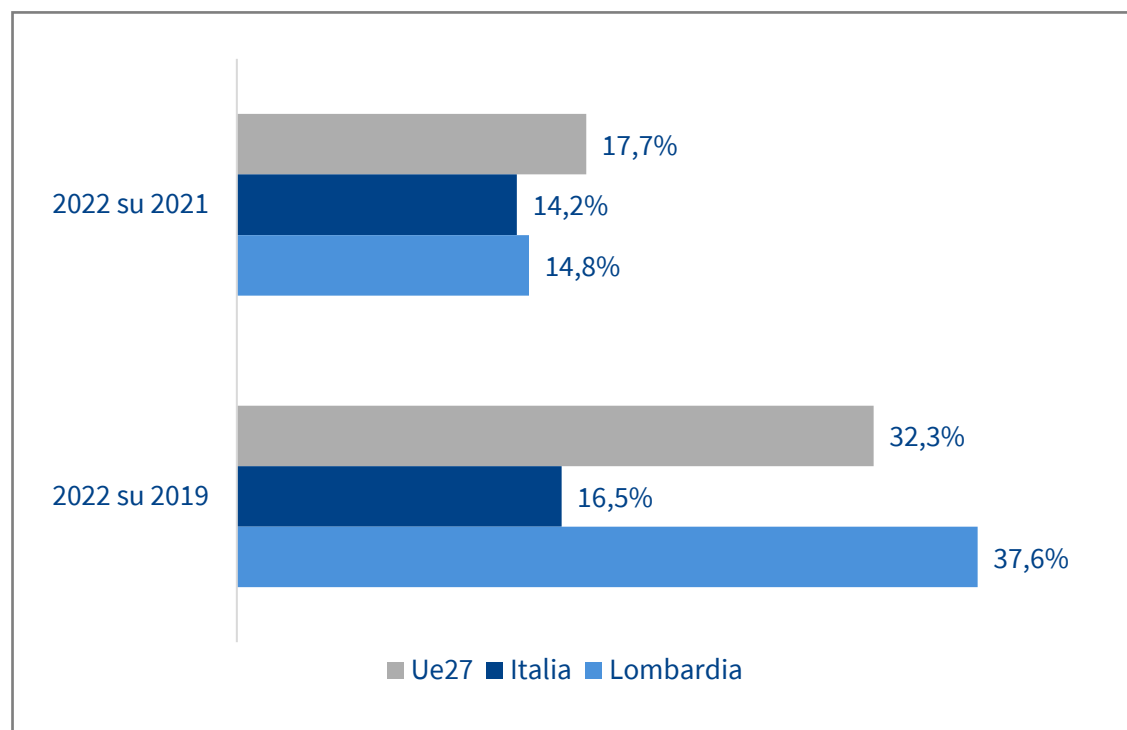
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT LOMBARDO: FOCUS SERVIZI/ 2022 - new

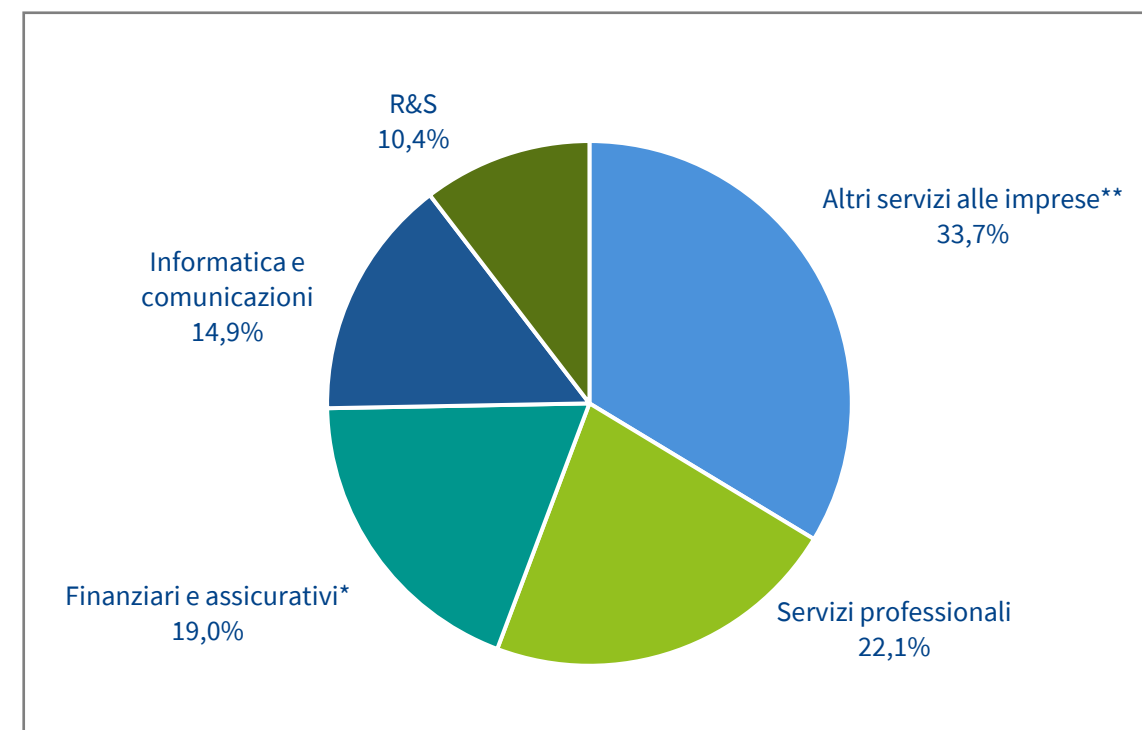
Nel 2022 la Lombardia ha esportato servizi alle imprese per 23,3 miliardi di euro, in crescita del +14,8% rispetto al 2021, meglio dell'Italia (+14,2%) ma meno di quanto registrato a livello europeo (+17,7%). Rispetto al pre-Covid, la Lombardia cresce del +37,6%, variazione più alta che nella media europea (+32,3%) e con un distacco notevole rispetto alla media nazionale (+16,5%).

Guardando alla composizione dell'aggregato, nel 2022 i servizi professionali rappresentano circa un quinto (22,1%) del totale, così come i servizi finanziari e assicurativi (19,0%); di maggior rilevanza gli 'altri servizi alle imprese', che valgono un terzo dell'aggregato (33,7%). Seguono l'informatica e le comunicazioni (14,9%) e la categoria ricerca e sviluppo, che pesa circa un decimo del valore complessivo (10,4%).

Esportazioni di servizi alle imprese
(var. %)



Esportazioni di servizi alle imprese, composizione (2022)
(quota %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia, Eurostat

*esclusi i servizi di assicurazione merci e i servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)

**servizi legati al commercio, leasing operativo, gestione dei rifiuti e servizi di disinquinamento o legati all'agricoltura e all'industria estrattiva, servizi tra imprese collegate non inclusi altrove, altri servizi alle imprese non ulteriormente specificati.

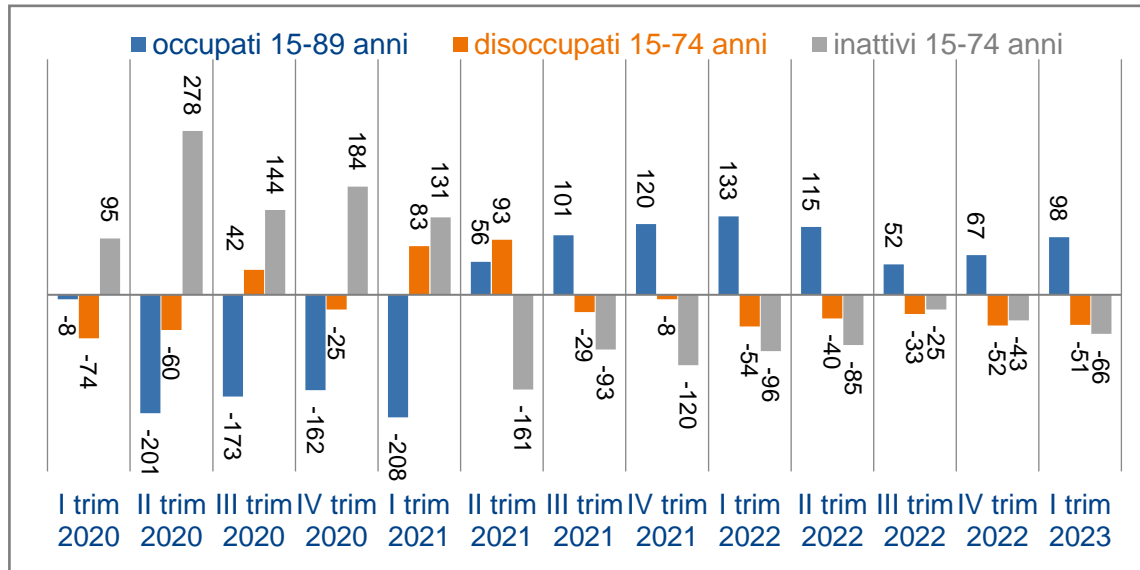
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 1° trimestre 2023

Nel primo trimestre 2023 il numero di occupati in Lombardia si conferma in aumento (+98 mila rispetto al corrispondente periodo del 2022) per l'ottavo trimestre consecutivo. All'aumento di occupati si accompagna un ulteriore calo dei disoccupati (-51 mila) e di inattivi (-66 mila). Il tasso di disoccupazione scende così al 4,3% (dal 5,5% nel 2022), in controtendenza con quanto avviene nelle altre regioni del benchmark europeo. Rispetto al pre-Covid il bilancio si conferma positivo in termini di occupati (+15 mila nel confronto con il 1° trimestre 2019); si accentua il calo di disoccupati (-96 mila), mentre gli inattivi rimangono ancora +65 mila.

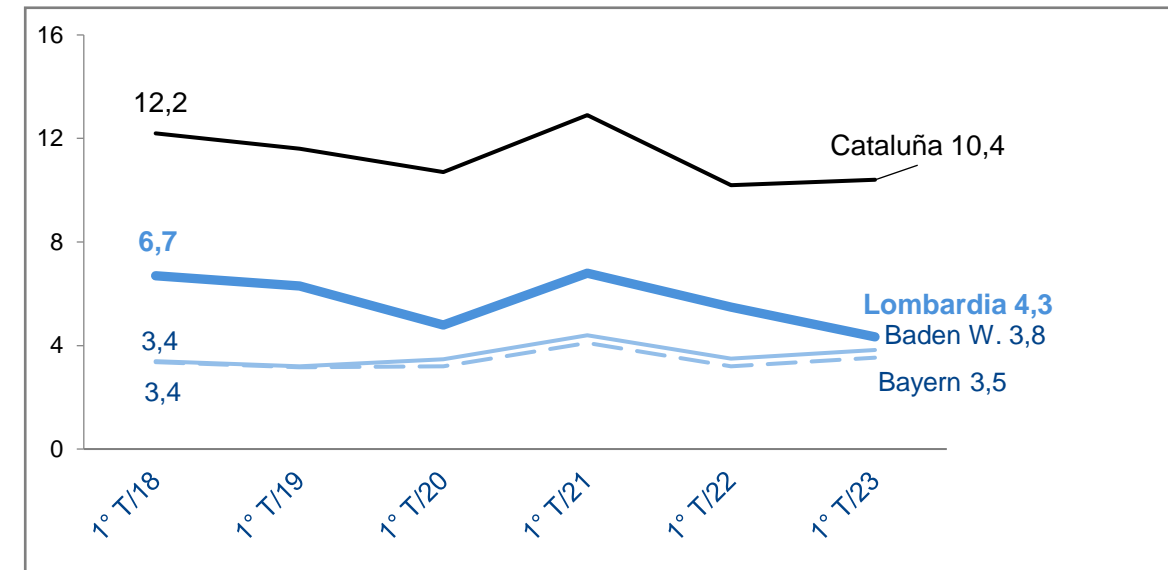
Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(migliaia, differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Tasso di disoccupazione – confronto regioni europee

(%, per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

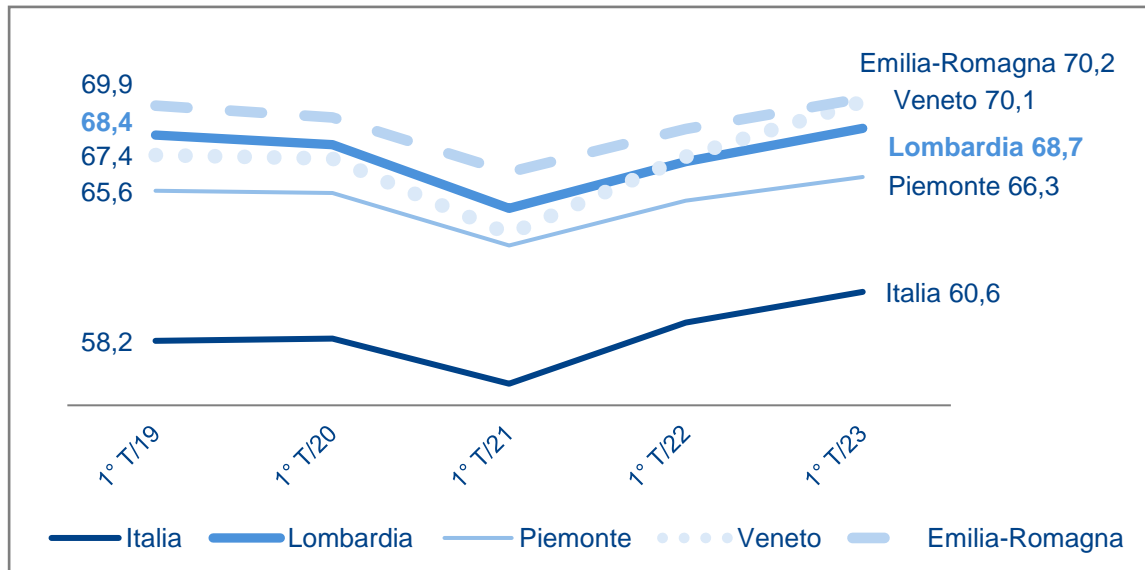
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Idescat, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 1° trimestre 2023

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,7% nel 1° trimestre 2023, dal 67,1% di un anno prima, con un differenziale (+1,7 punti percentuali) inferiore al +2,7 p.p. del Veneto. Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,3%, confermandosi il valore più basso tra le regioni benchmark.

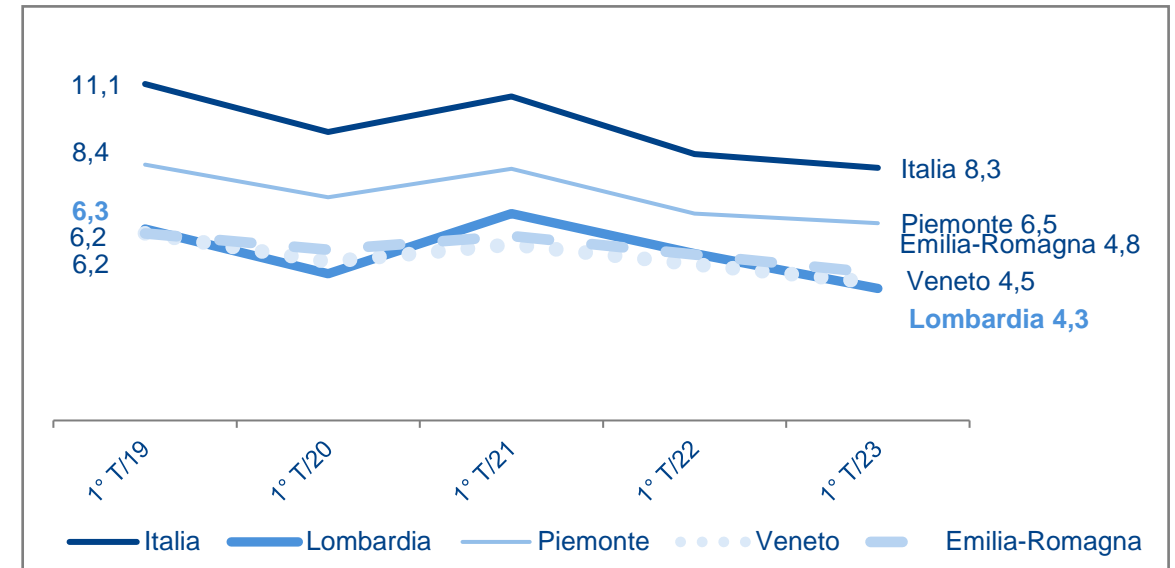
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Tasso di disoccupazione – confronto regioni italiane

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

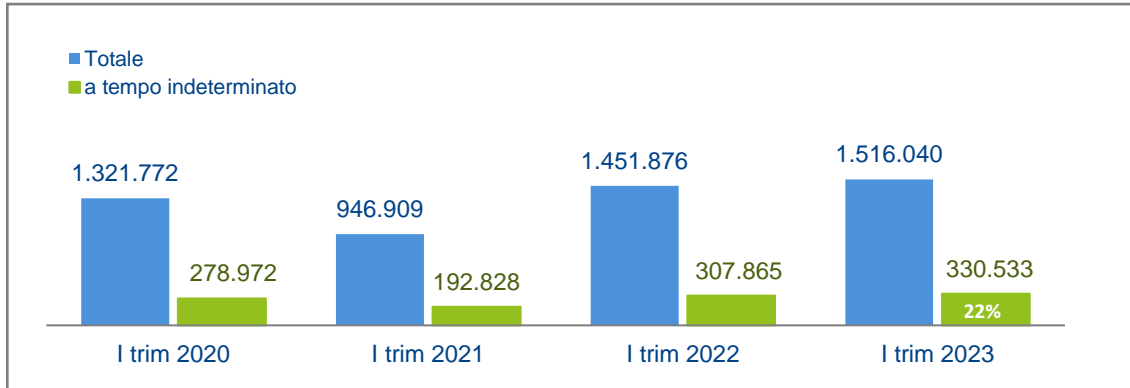
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

ASSUNZIONI E CESSAZIONI / aprile 2022 – marzo 2023 - new

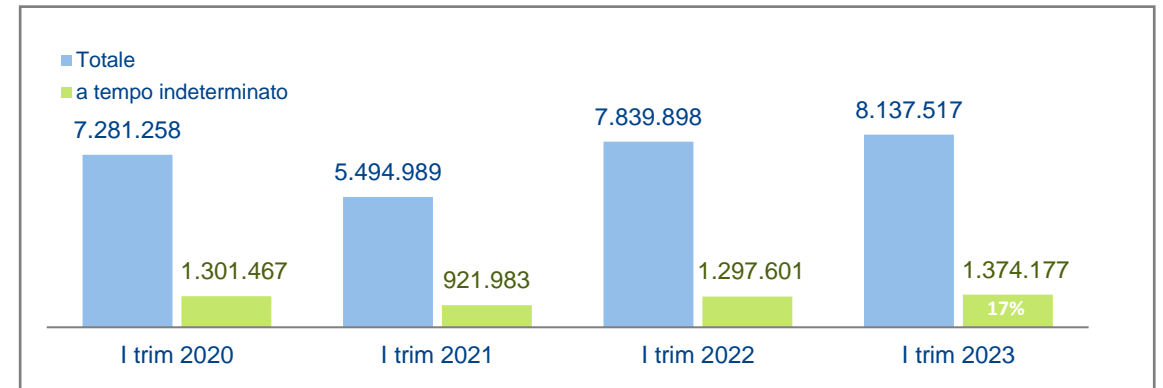
Nei 12 mesi tra aprile 2022 e marzo 2023 in Lombardia le assunzioni ammontano a 1.516.040, in aumento del +4,4% rispetto ai 12 mesi precedenti. Crescono ad un ritmo superiore (+7,9%) quelle a tempo indeterminato, che rappresentano il 22% del totale.

Aumentano anche le cessazioni totali (+8,8%) per la Lombardia rispetto al periodo aprile 2021 – marzo 2022; tra le varie causali, le dimissioni crescono ad un ritmo inferiore (+5%).

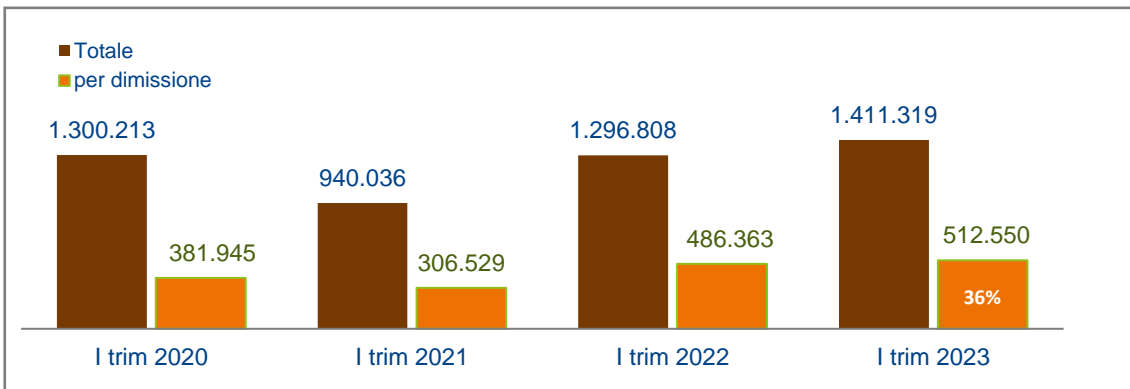
Assunzioni Lombardia



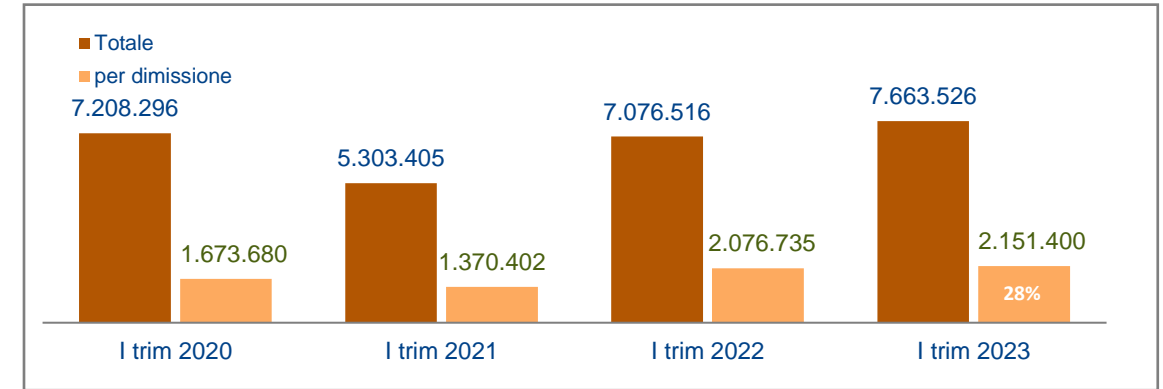
Assunzioni Italia



Cessazioni Lombardia



Cessazioni Italia



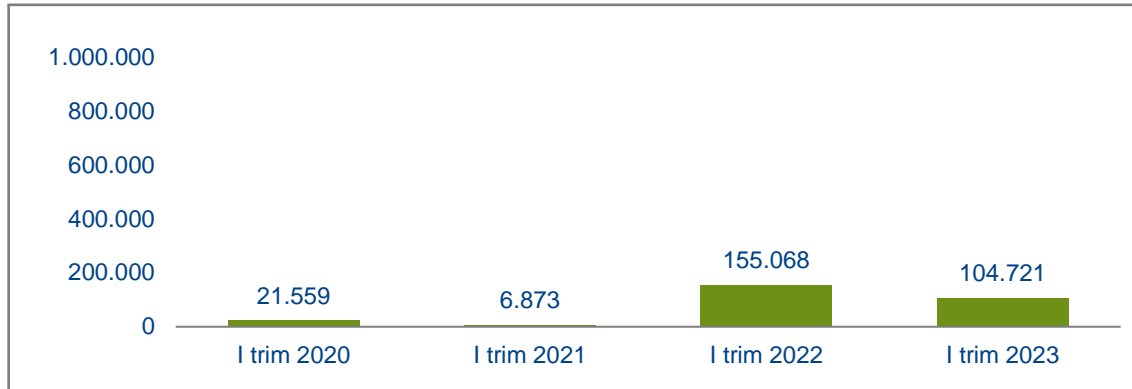
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

SALDO FLUSSI OCCUPAZIONE/ aprile 2022 – marzo 2023 - new

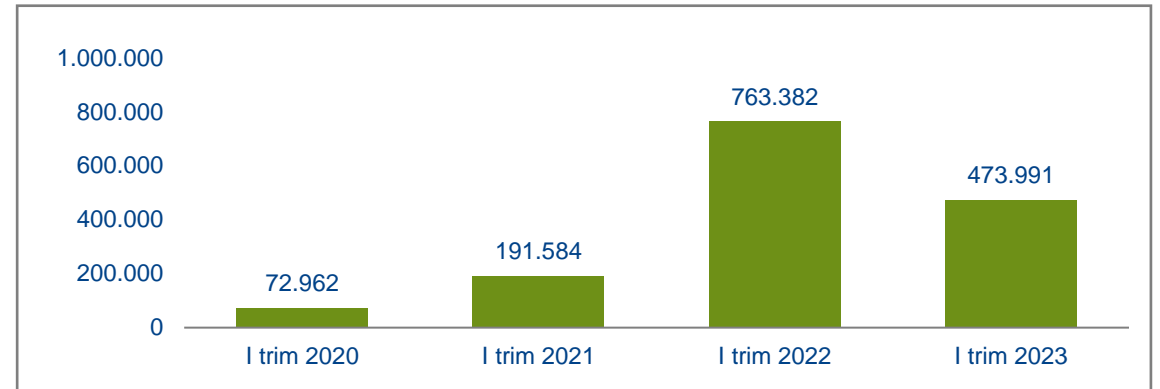
Nel periodo aprile 2022 - marzo 2023 in Lombardia il saldo tra assunzioni e cessazioni, tenendo conto anche delle trasformazioni, è positivo e ammonta a +104.721 unità, in calo del -32,5% rispetto al +155.068 registrato nei 12 mesi precedenti. Il saldo positivo è determinato esclusivamente da quello dei rapporti a tempo indeterminato: +106.110 mila, in forte aumento rispetto al +43.534 di un anno prima.

Anche a livello italiano la differenza tra flussi in entrata e in uscita è positiva, ma con una più accentuata contrazione rispetto al periodo precedente (-37,9%).

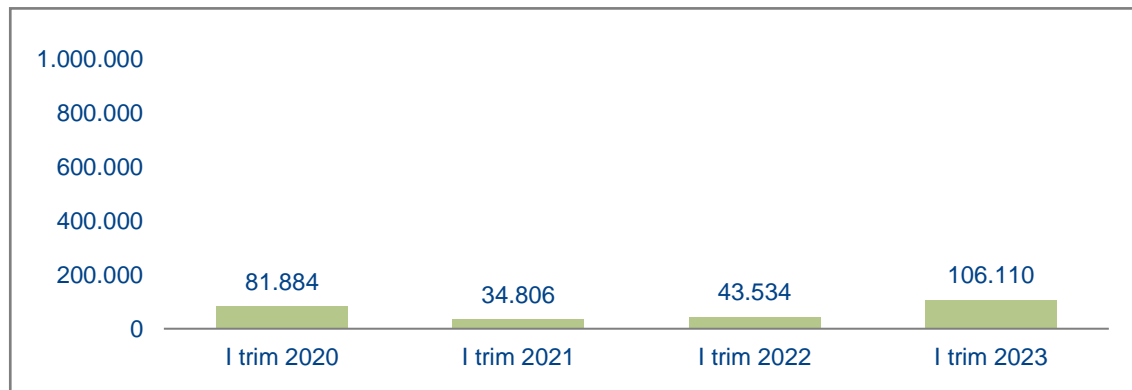
Saldo flussi complessivi - Lombardia



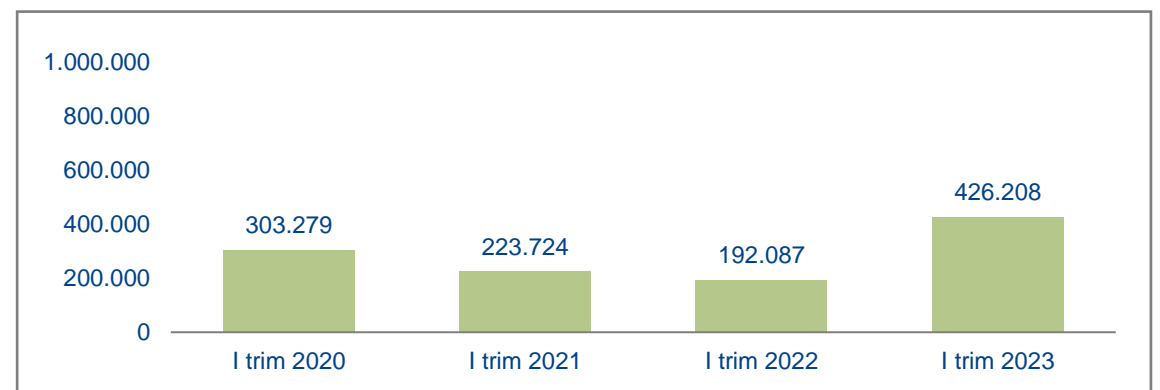
Saldo flussi complessivi - Italia



Saldo flussi a tempo indeterminato - Lombardia



Saldo flussi a tempo indeterminato - Italia

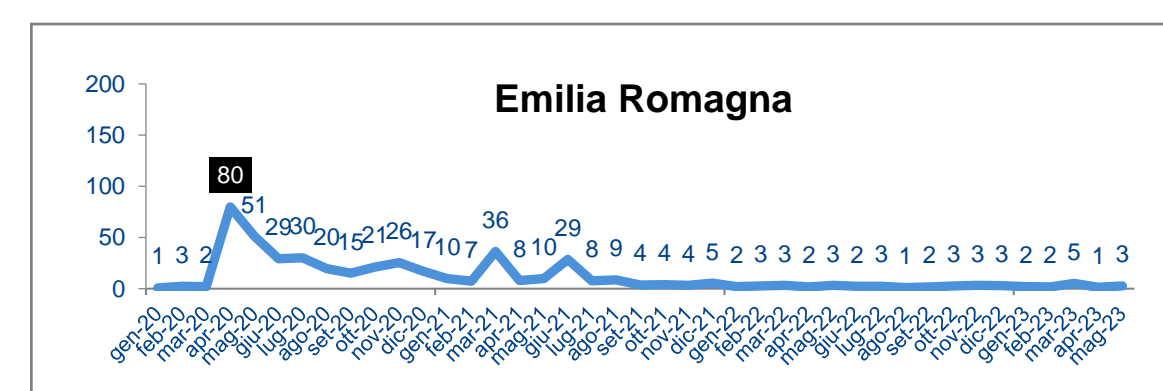
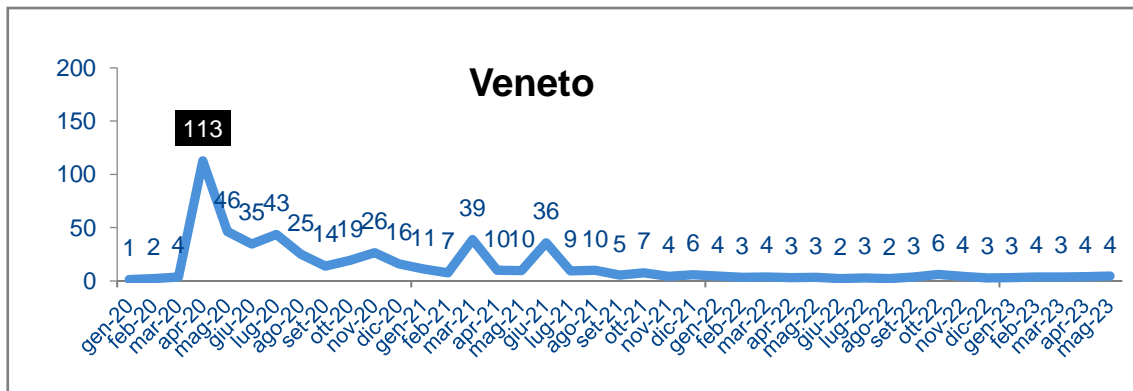
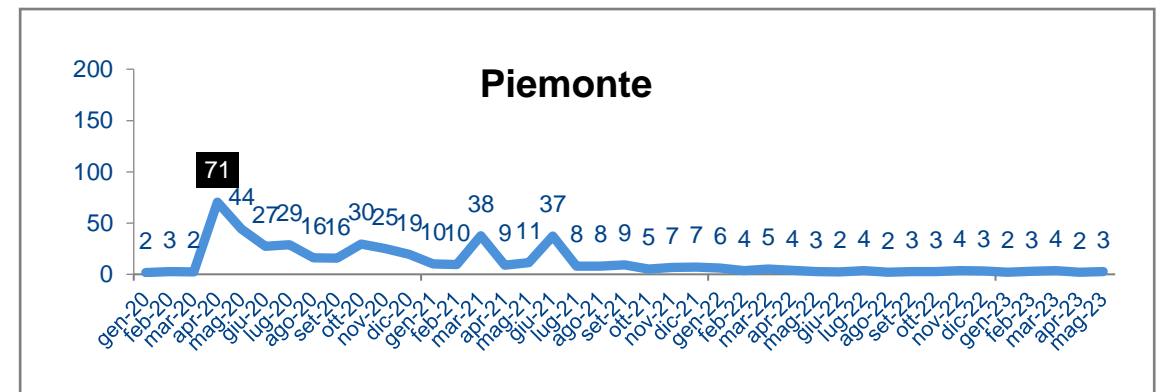
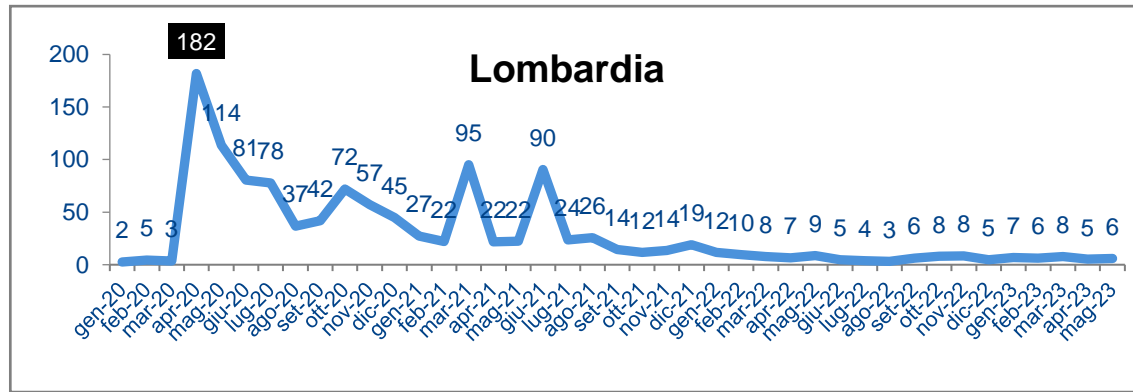


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / maggio 2023 - new

A maggio 2023 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia risalgono a 6 milioni dai 5 di aprile; Piemonte e Veneto sono in linea con questa tendenza di sostanziale stabilità, mentre in Emilia Romagna si conferma anche a maggio l'accentuata oscillazione di marzo e aprile.

Cassa Integrazione Guadagni
(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

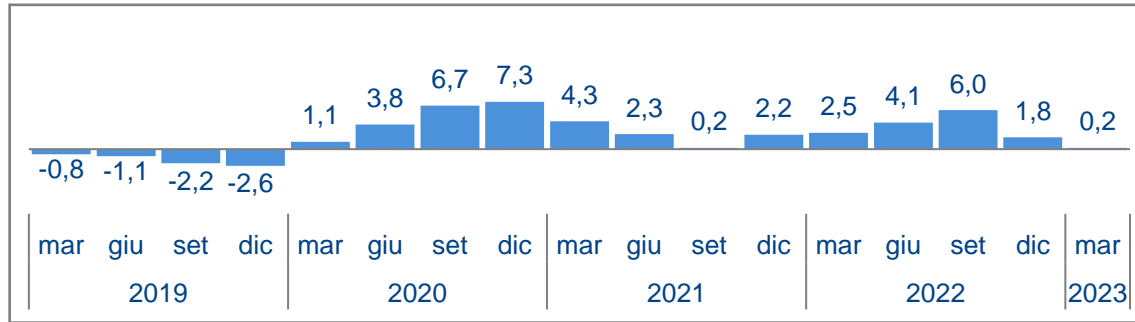
Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE / marzo 2023 - new

A marzo 2023 i prestiti bancari alle imprese lombarde segnano una sostanziale stabilità (+0,2% annuo), confermando la decelerazione registrata a dicembre 2022. I rallentamenti si evidenziano anche in Emilia-Romagna (+0,8%) e in Veneto (-1,9%), mentre il Piemonte registra a marzo un -1,6% dopo cali di oltre il -5% nel 2022.

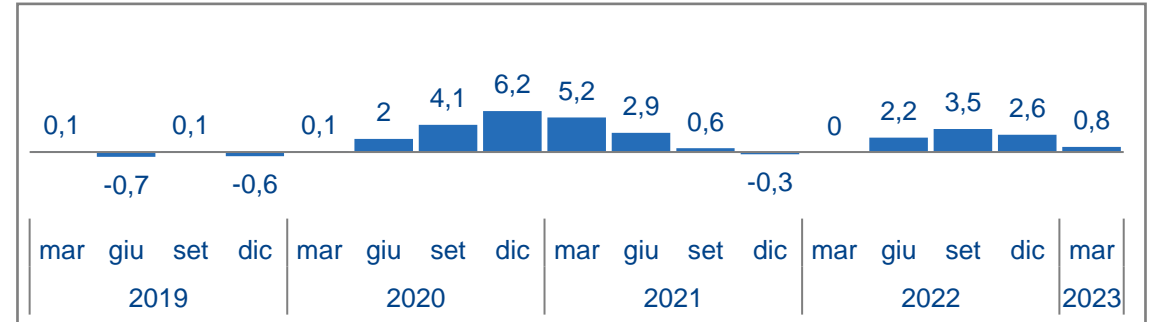
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



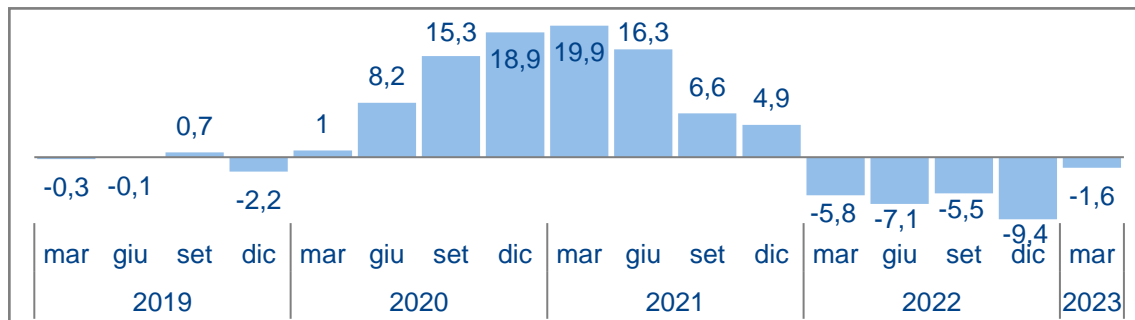
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



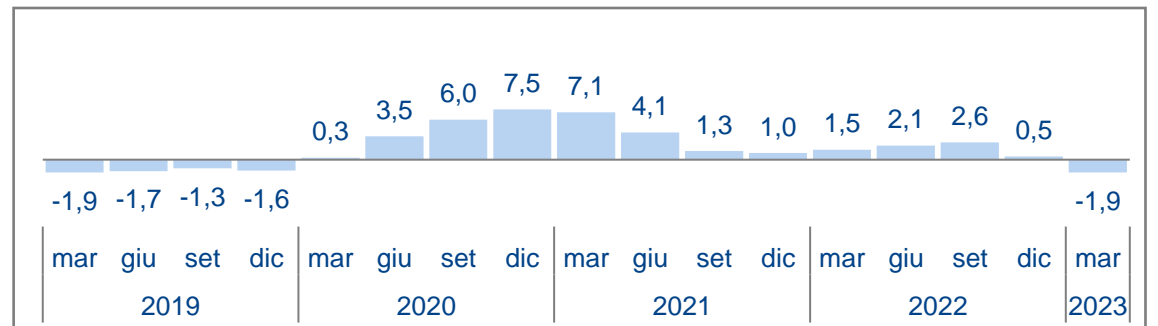
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

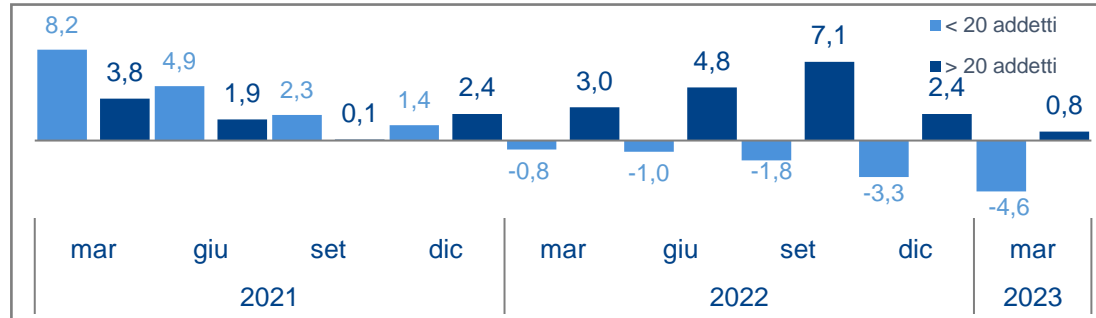
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / marzo 2023 - new

L'andamento osservato a marzo in Lombardia (+0,2%) è il risultato di un calo sempre più intenso dei prestiti alle imprese con meno di 20 addetti (-4,6% annuo) e di un rallentamento dei prestiti alle imprese con più di 20 addetti (+0,8%). Anche nelle regioni italiane benchmark, i finanziamenti verso le imprese più piccole risultano in ulteriore decelerazione.

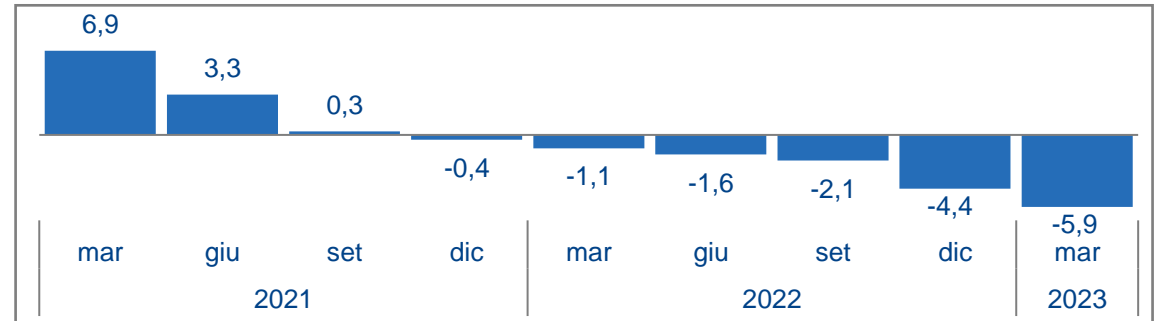
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



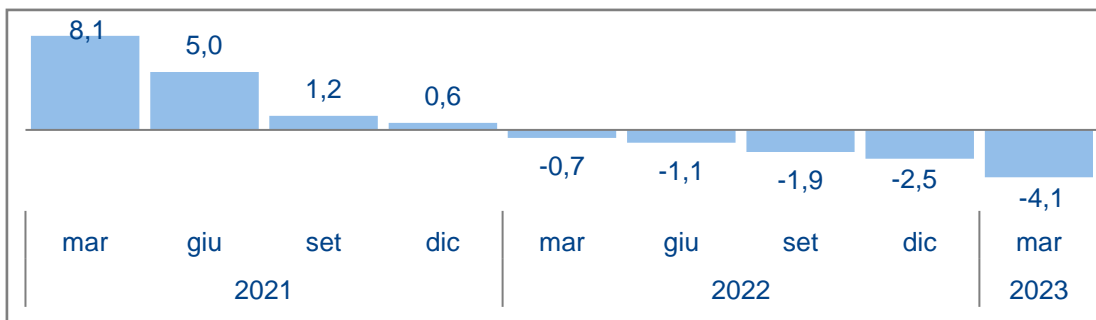
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



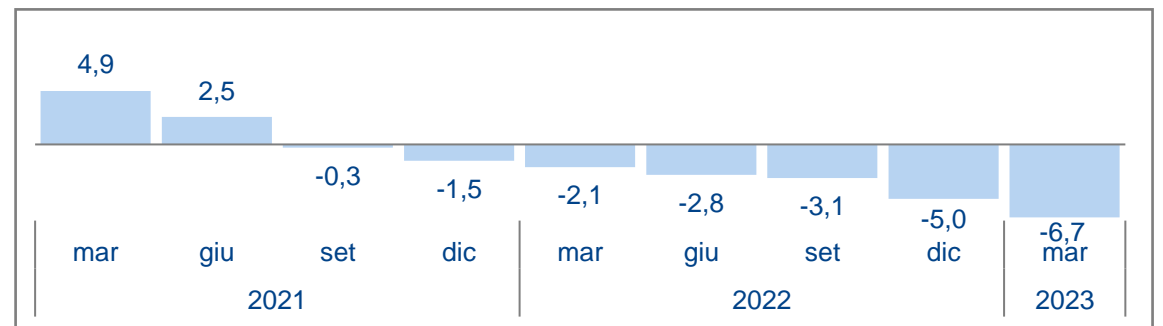
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

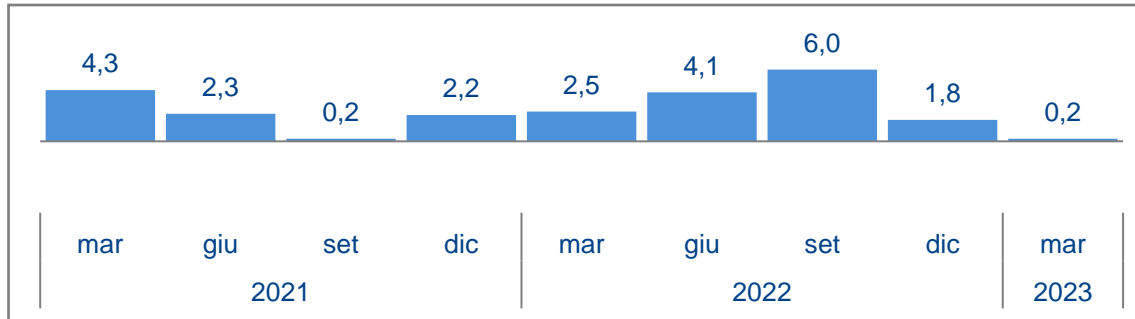
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia e Banca d'Italia sede di Milano

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / marzo 2023 - new

Con riferimento ai settori, a marzo 2023 aumentano del +2,6% su base annua i prestiti alle imprese lombarde operanti nei servizi, mentre la manifattura registra un cambio di tendenza e, dopo oltre 12 mesi di aumenti, i prestiti diminuiscono del -1,6%. Anche nel comparto costruzioni si rileva un calo del -2,2% rispetto a marzo 2022.

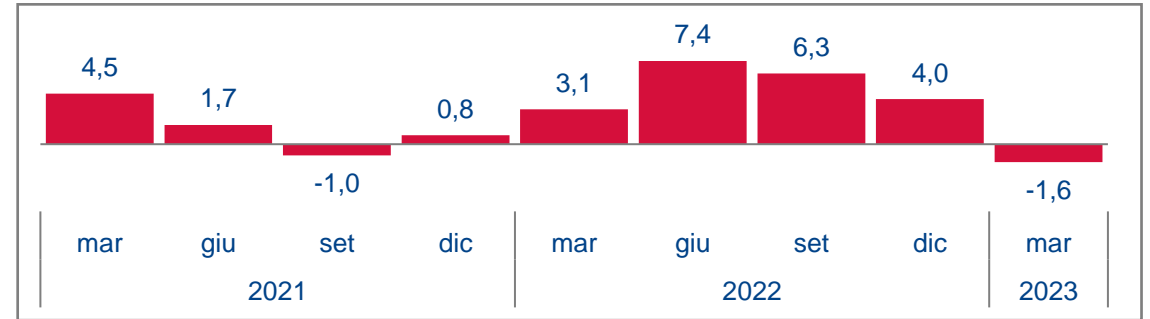
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



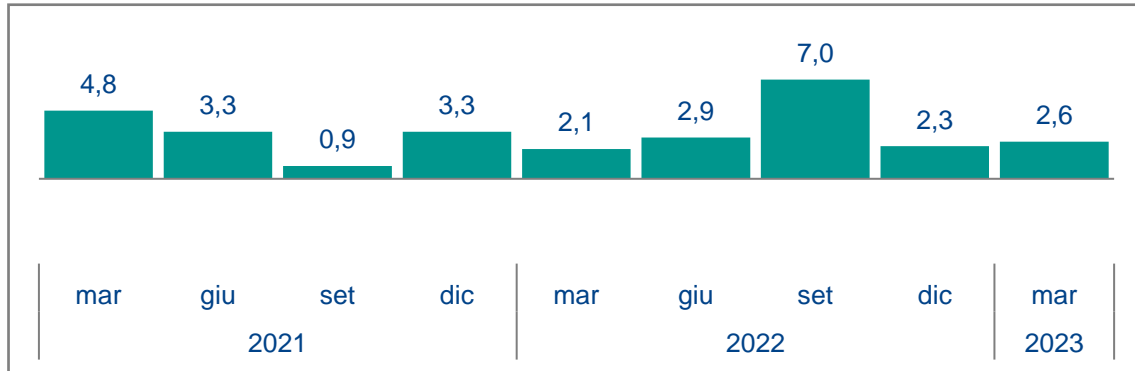
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



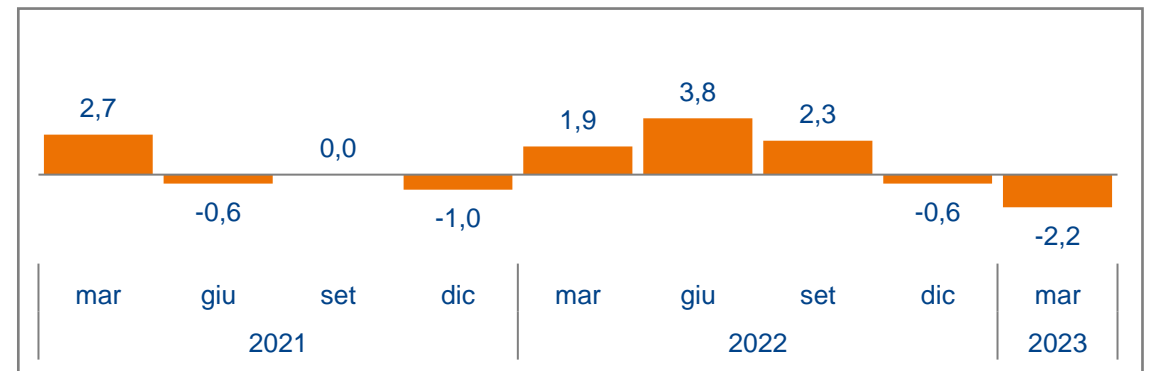
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)

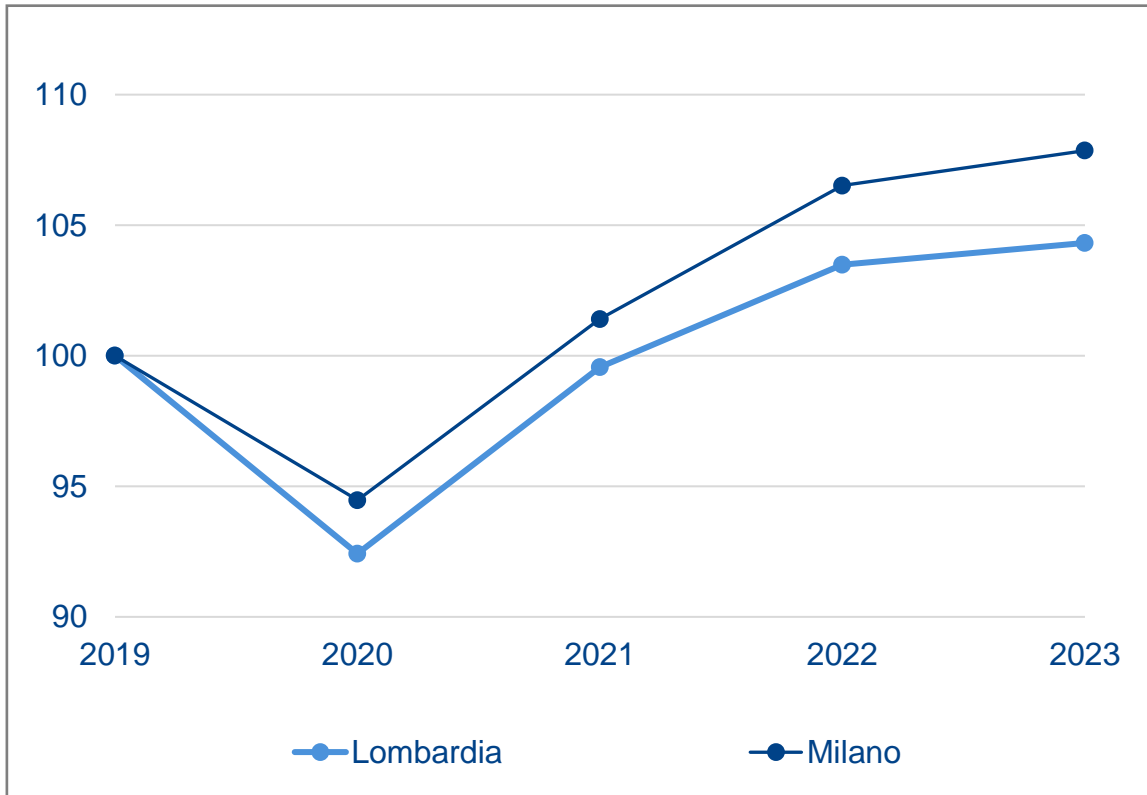


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

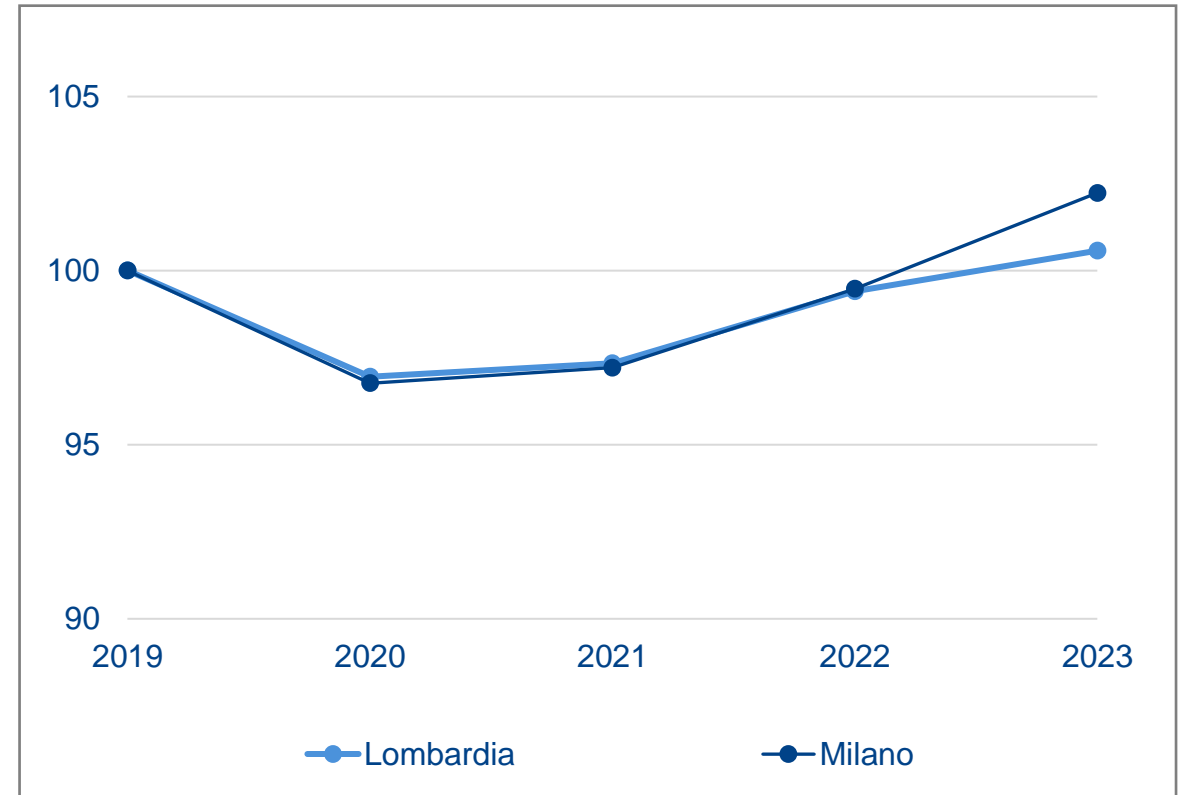
Focus Milano

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2023

PIL
(2019=100)



Occupazione
(2019=100)

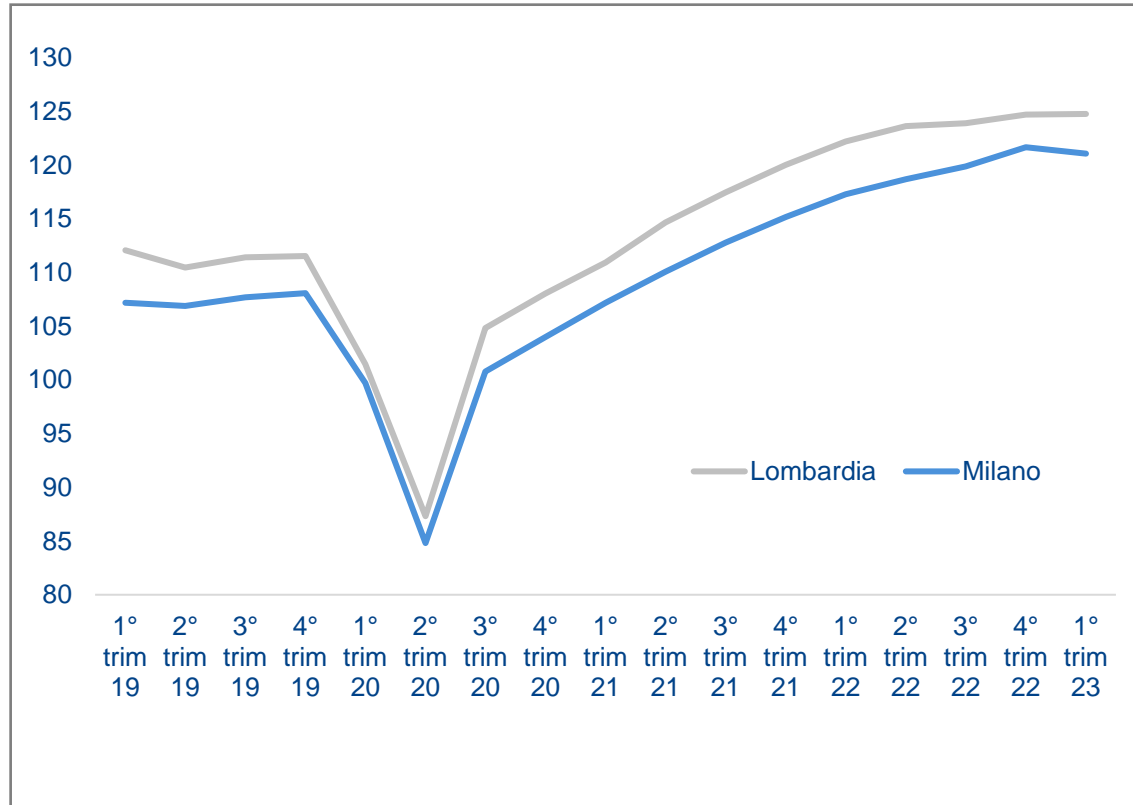


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia (scenario locale aggiornato a luglio 2023)

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° trimestre 2023

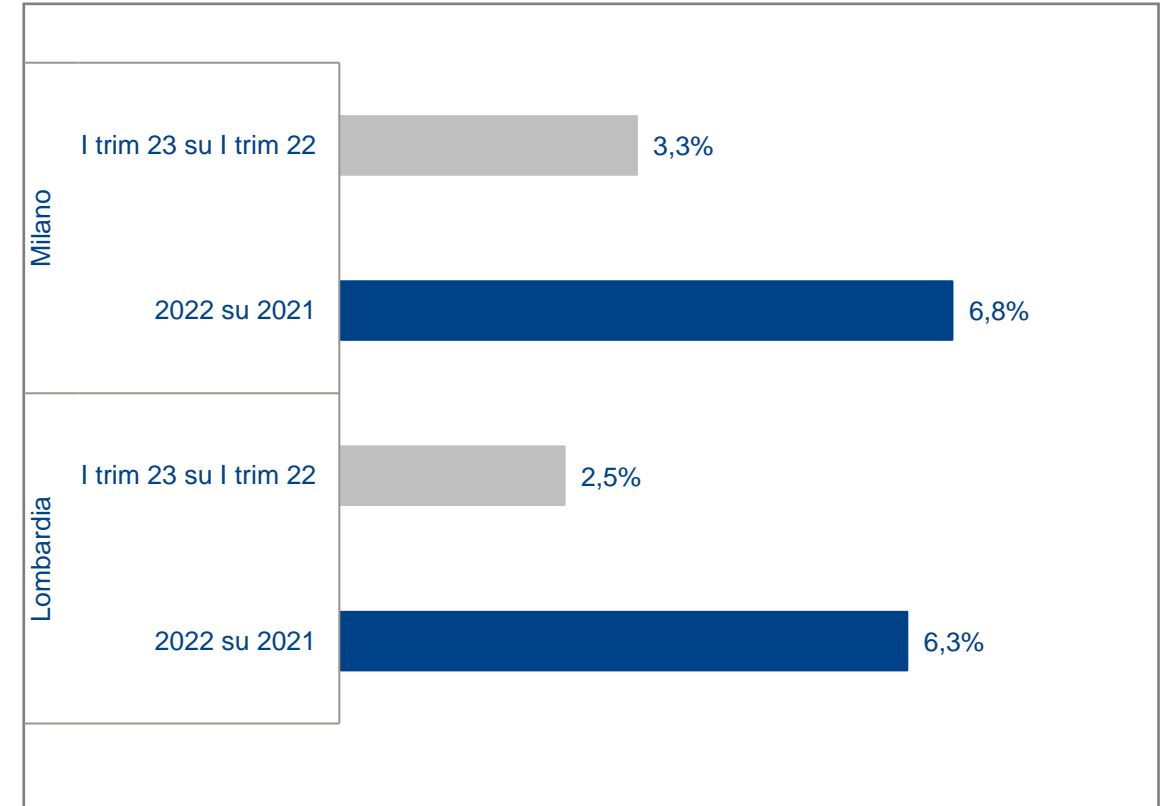
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

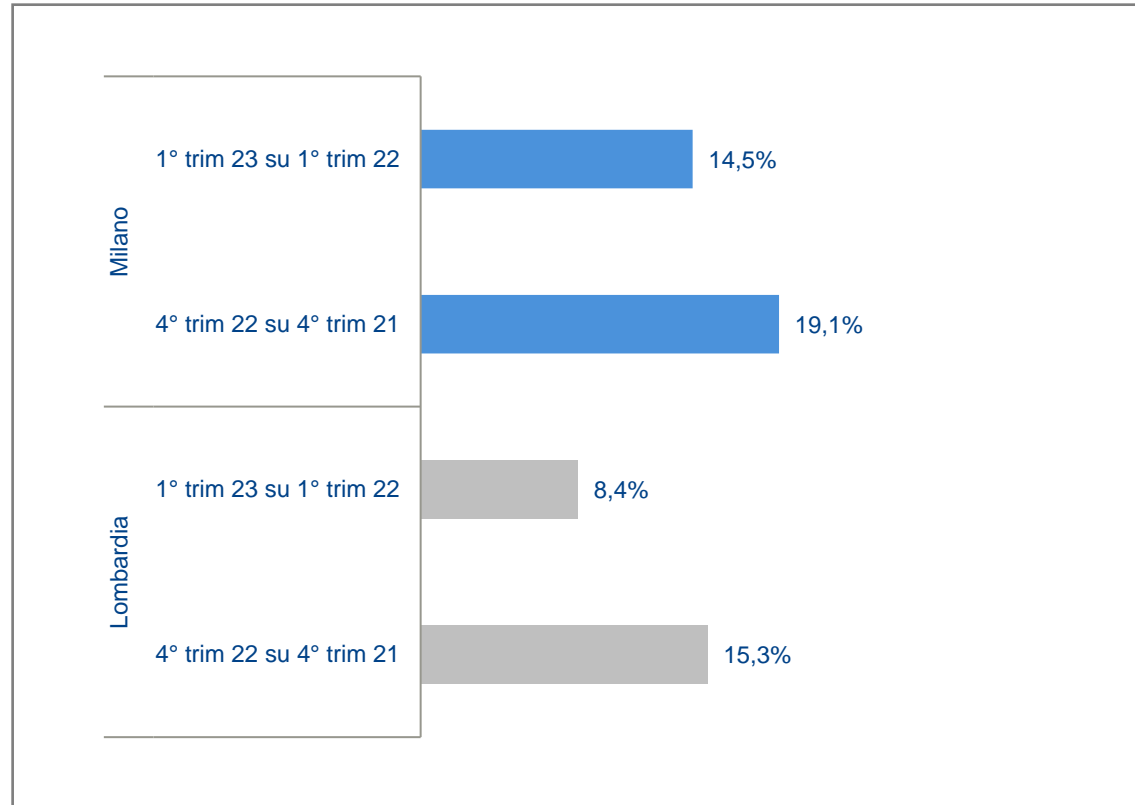
(var. %)



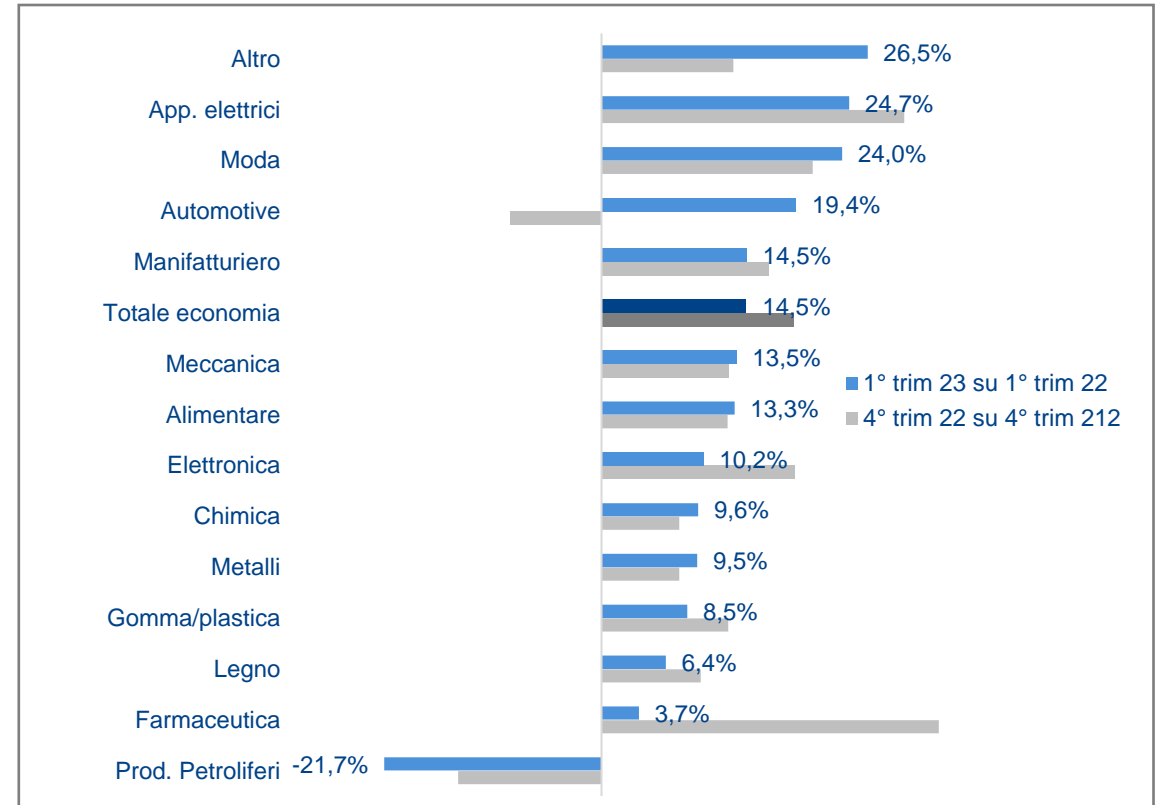
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 1° trimestre 2023

Export Milano e Lombardia (var. % trimestrale)



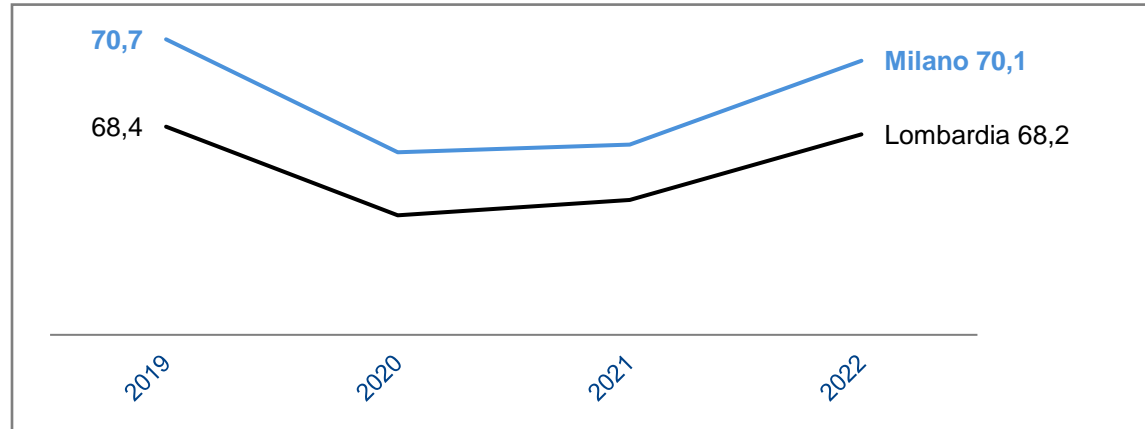
Export Milano per settori manifatturieri (var % trimestrale)



Peso di Milano sul totale export lombardo (1° trim 23): 35,0%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

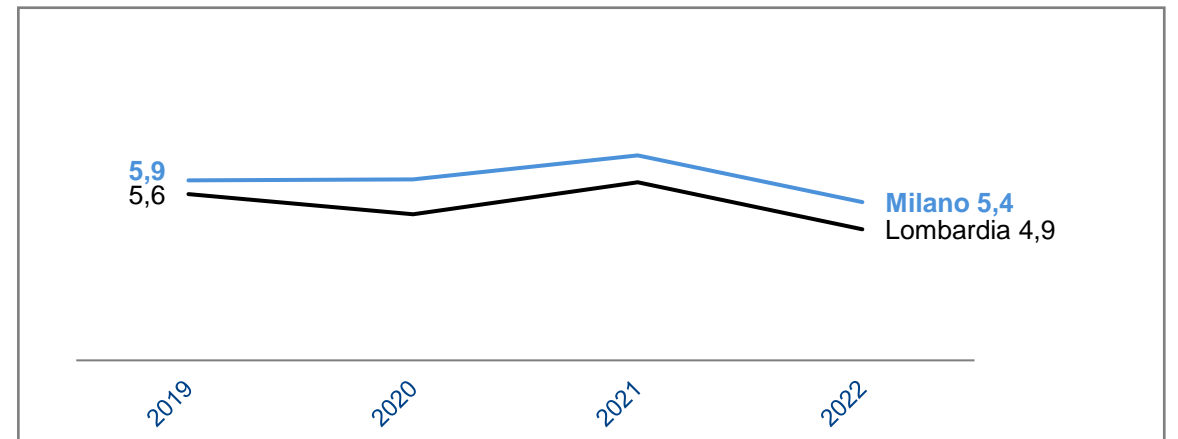
MERCATO DEL LAVORO / maggio 2023 - new

Tasso di occupazione (%)

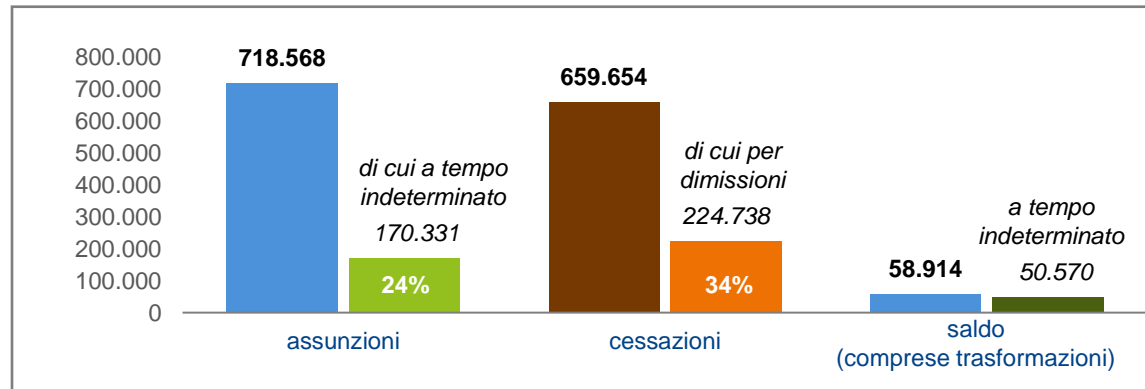


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

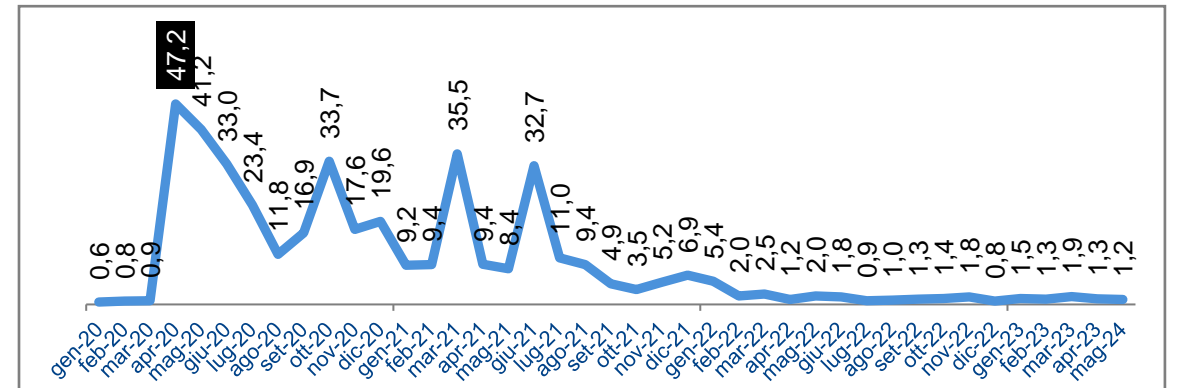


Assunzioni, cessazioni e saldo flussi aprile 2022 – marzo 2023 - new



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / maggio 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)

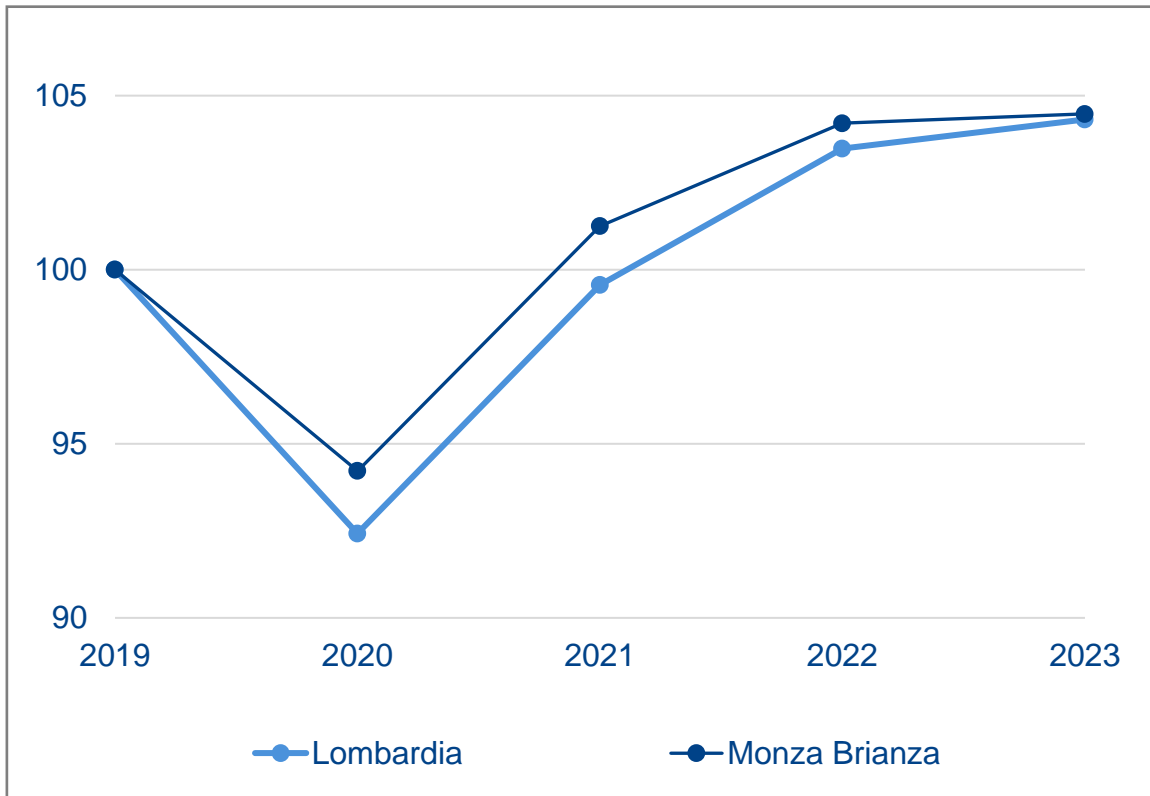


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

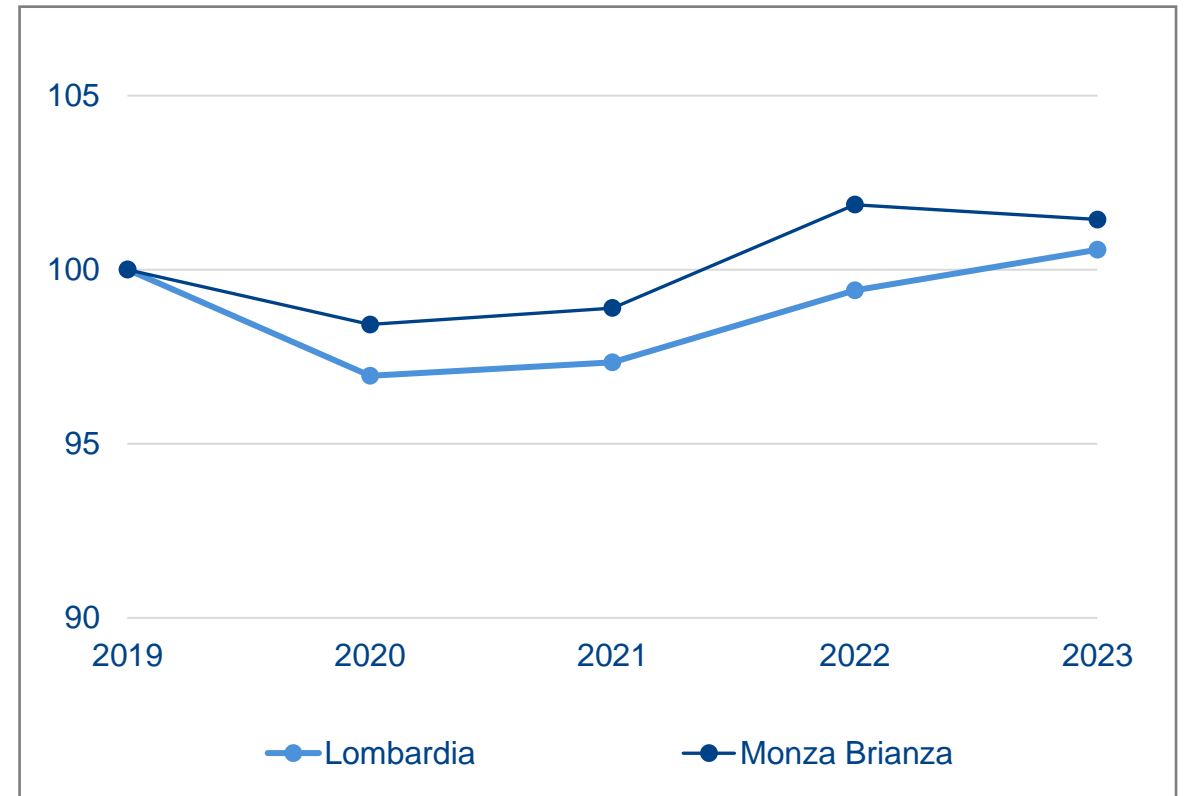
Focus Monza Brianza

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2023

PIL
(2019=100)



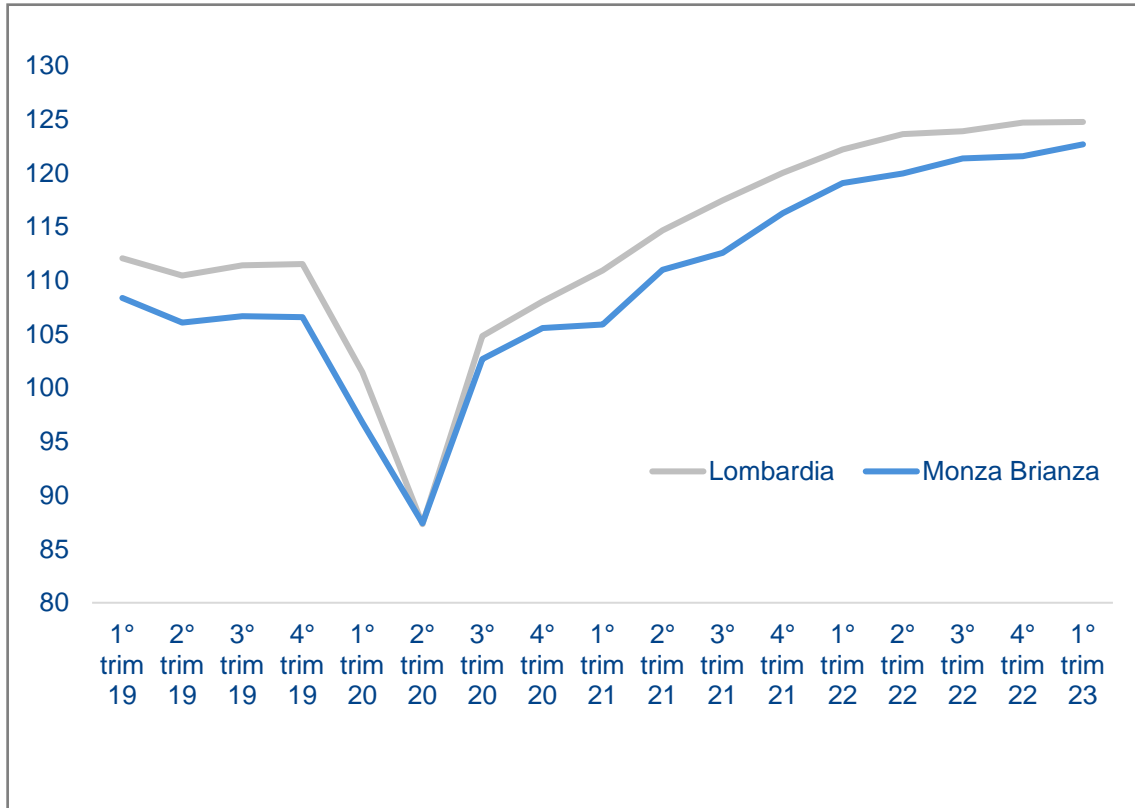
Occupazione
(2019=100)



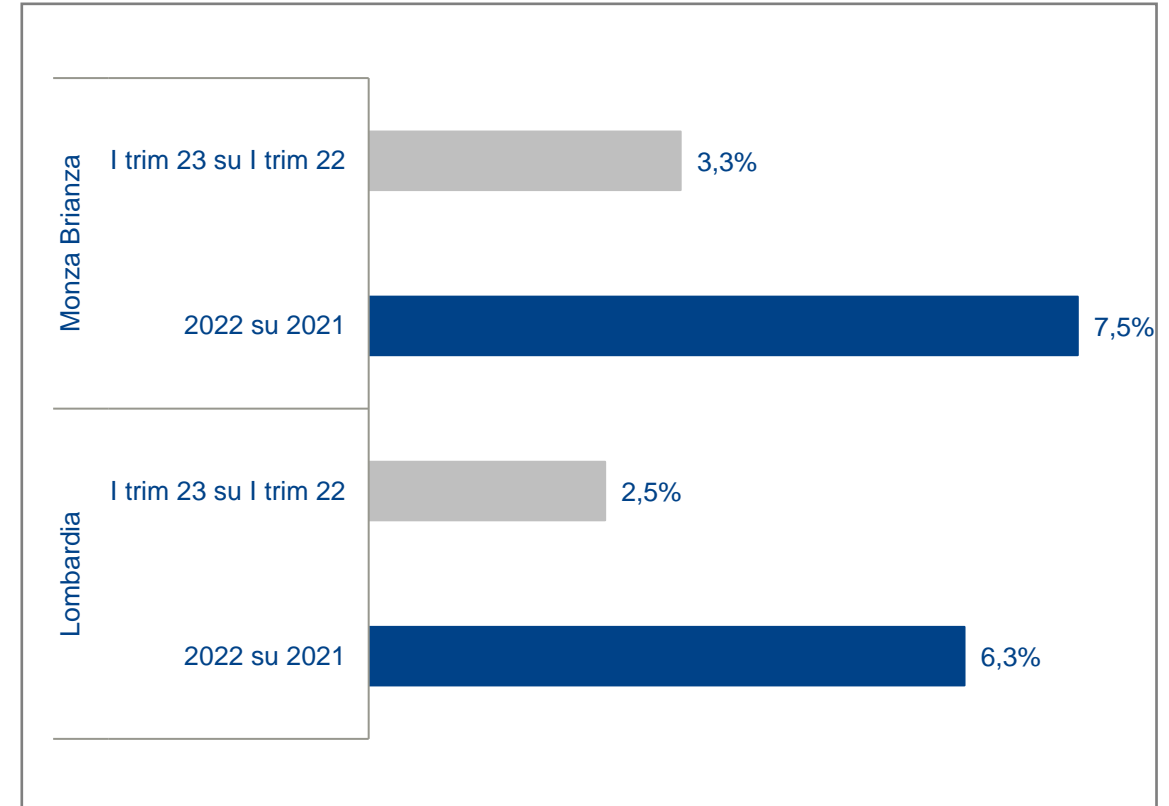
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia (scenario locale aggiornato a luglio 2023)

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° trimestre 2023

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



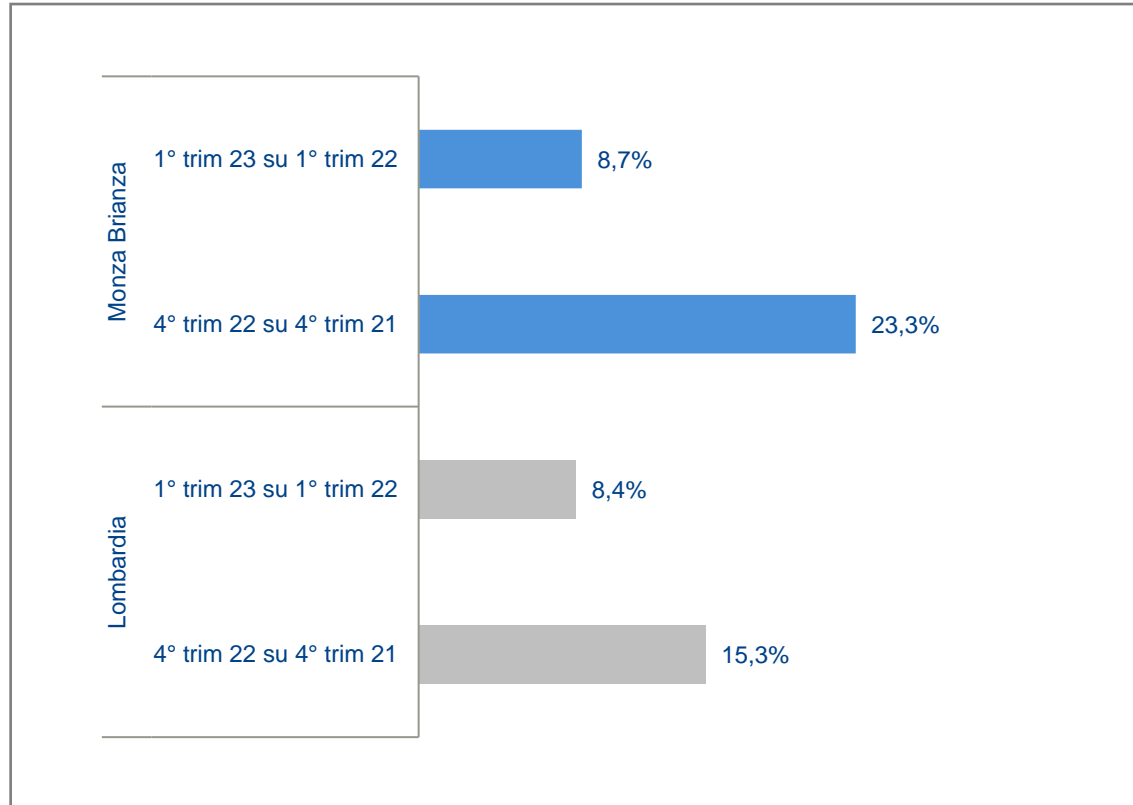
Produzione manifatturiera
(var. %)



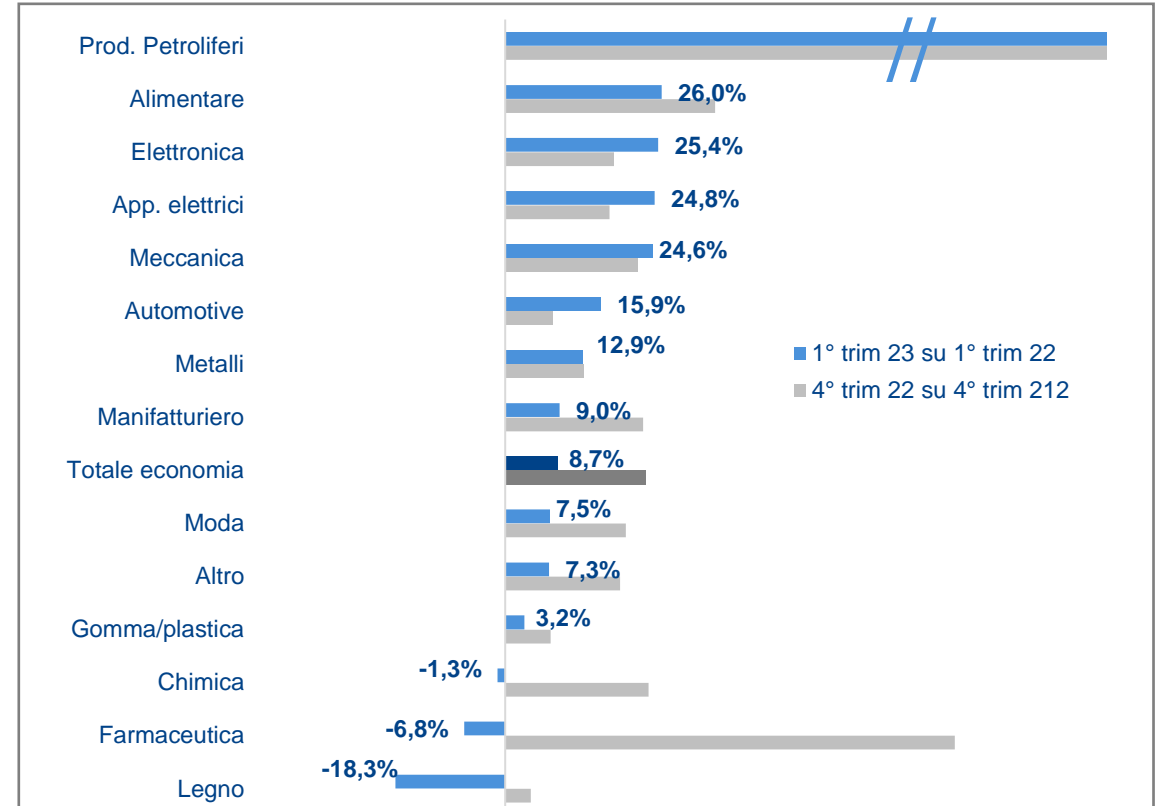
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 1° trimestre 2023

Export Monza Brianza e Lombardia (var. % trimestrale)



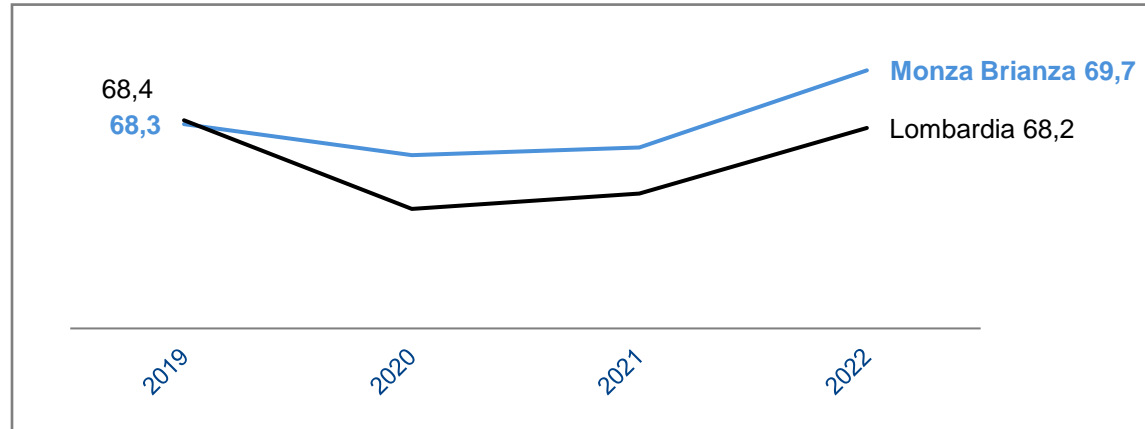
Export Monza Brianza per settori manifatturieri (var % trimestrale)



Peso di Monza e della Brianza sul totale export lombardo (1° trim 23): 8,3%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

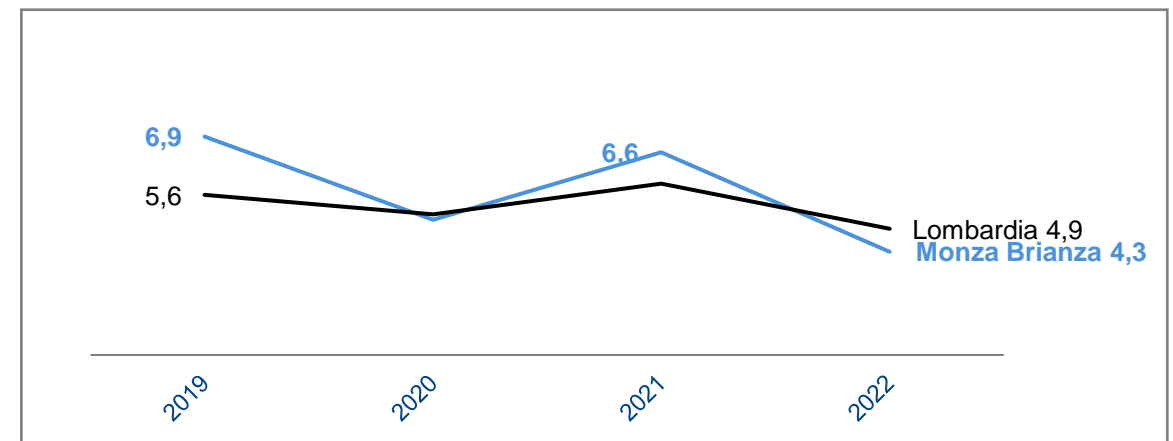
MERCATO DEL LAVORO / maggio 2023 - new

Tasso di occupazione (%)

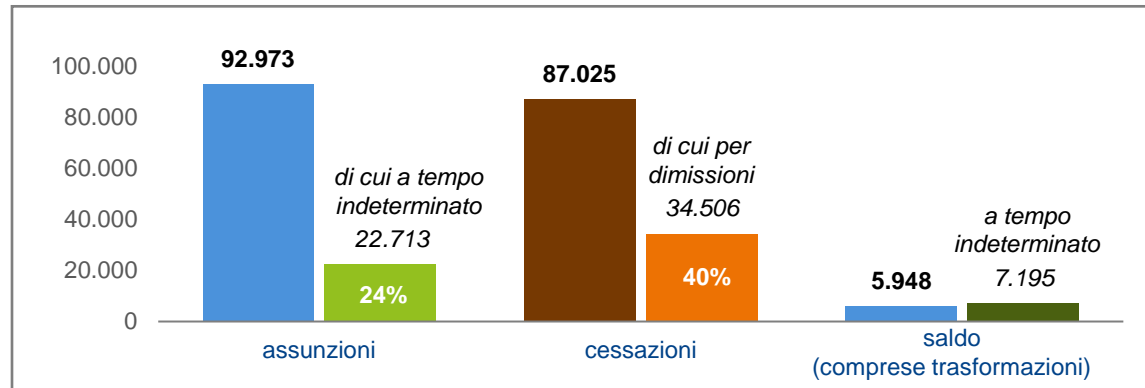


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

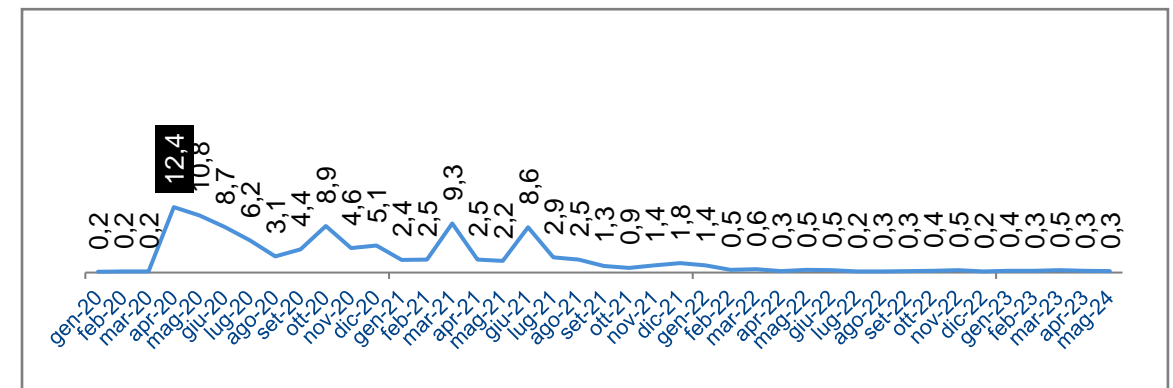


Assunzioni, cessazioni e saldo flussi aprile 2022 – marzo 2023 - new



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / maggio 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)

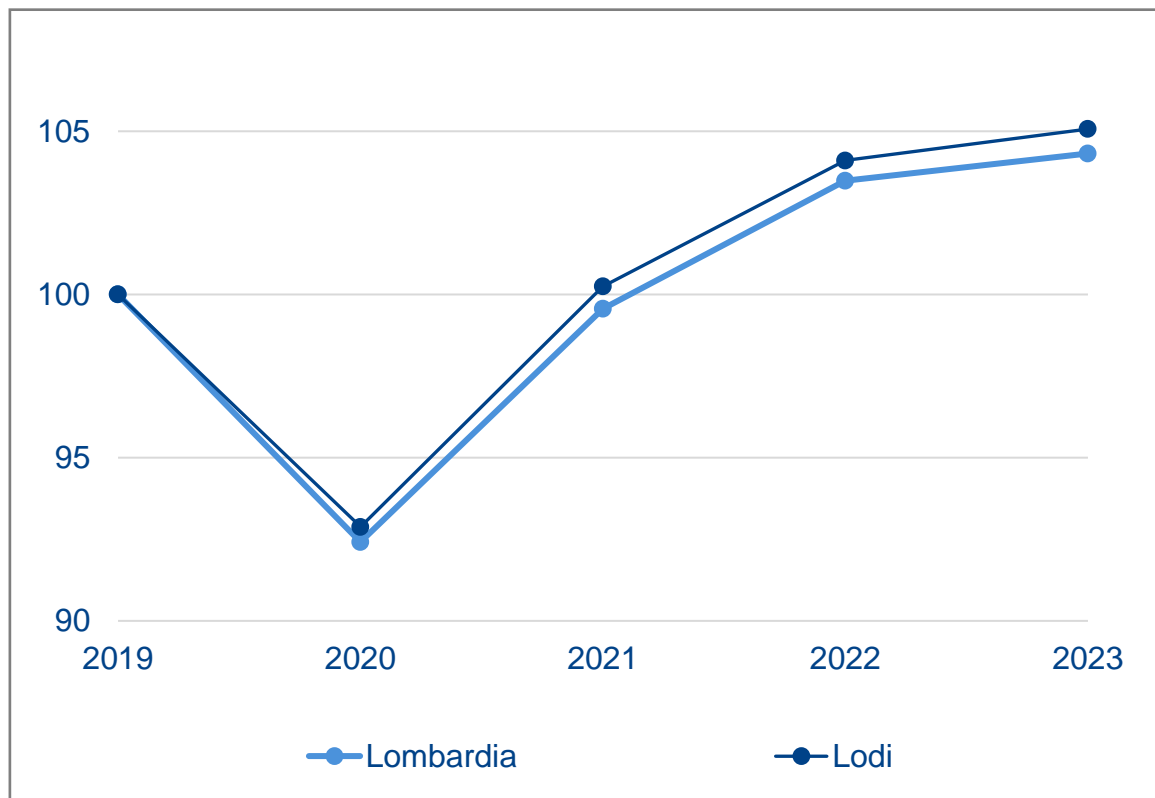


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

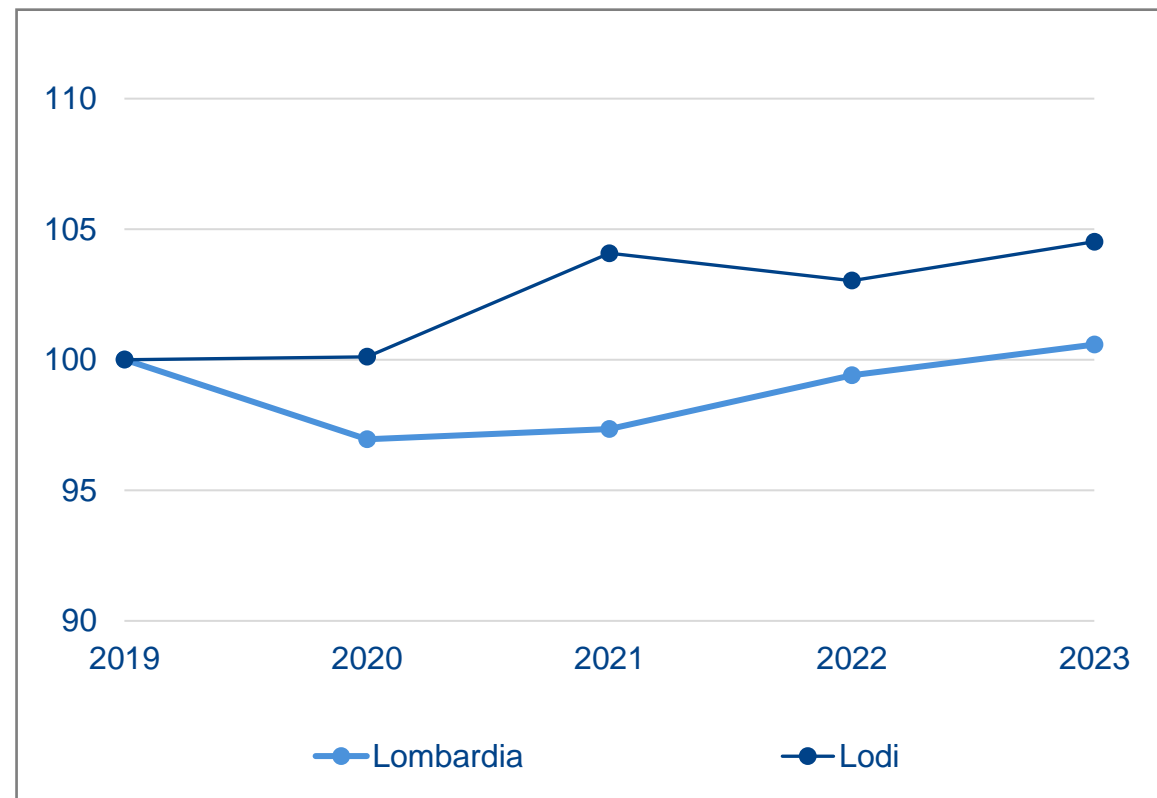
Focus Lodi

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2023

PIL
(2019=100)



Occupazione
(2019=100)

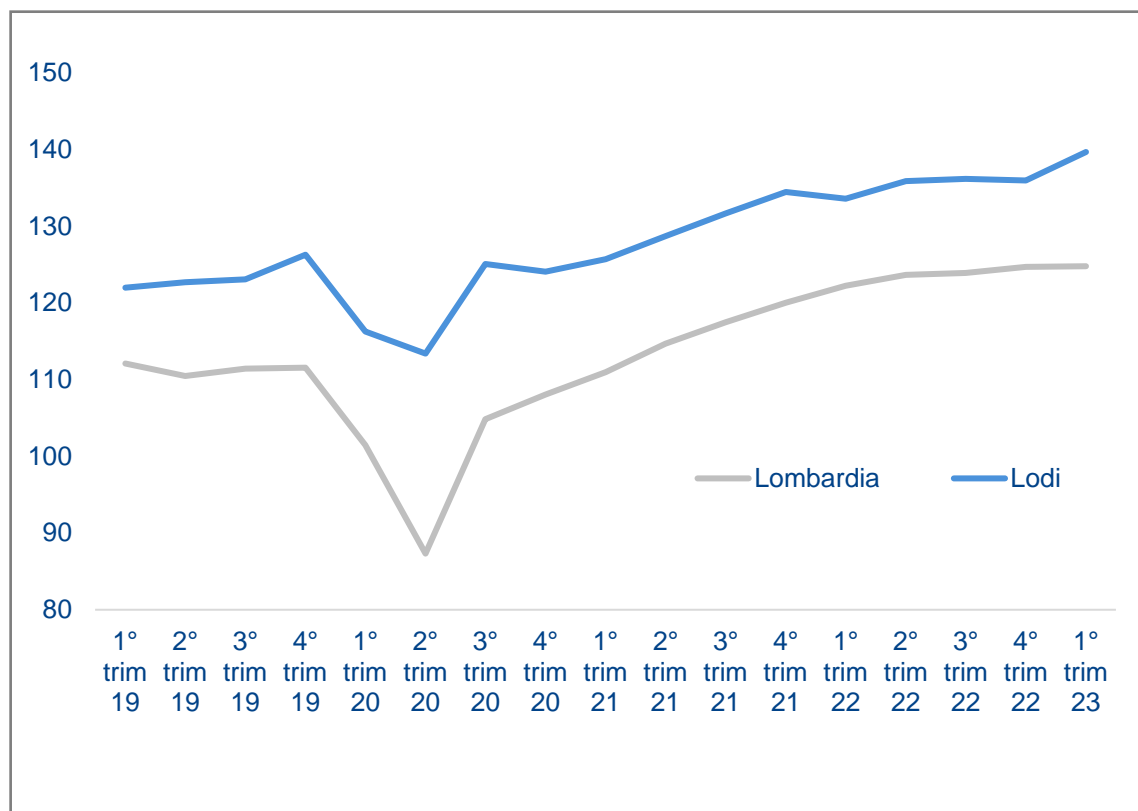


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia (scenario locale aggiornato a luglio 2023)

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° trimestre 2023

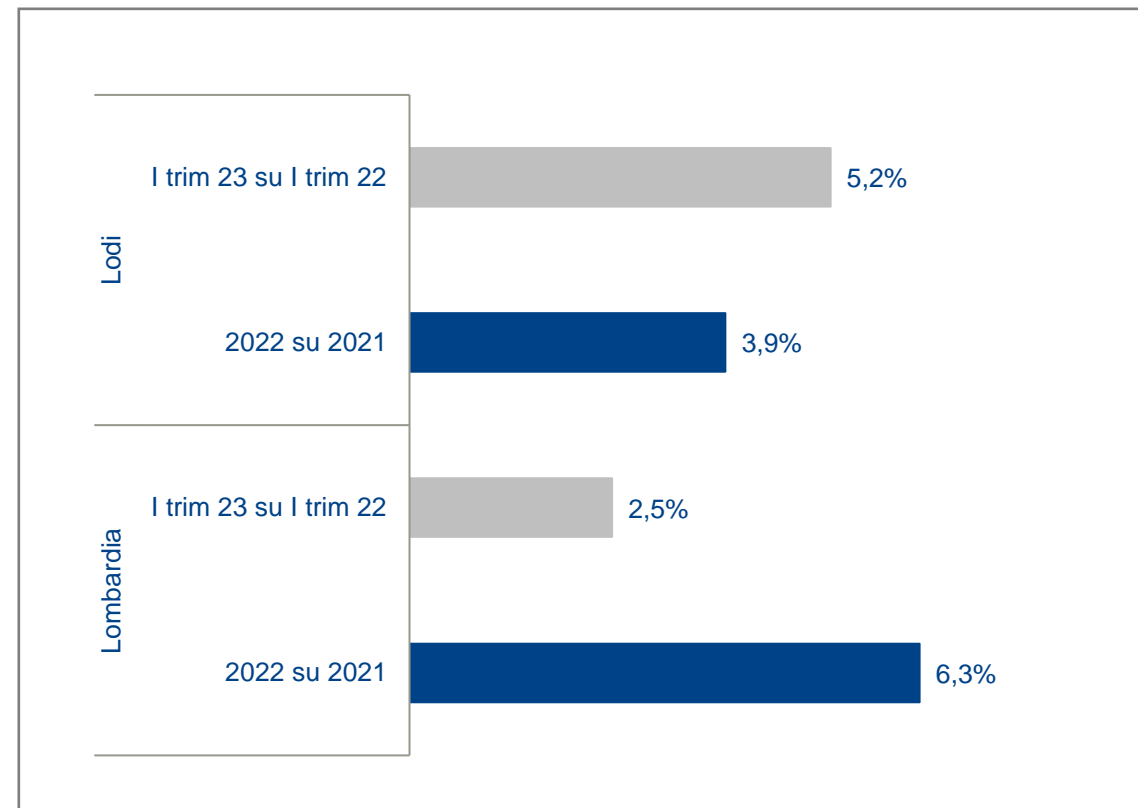
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

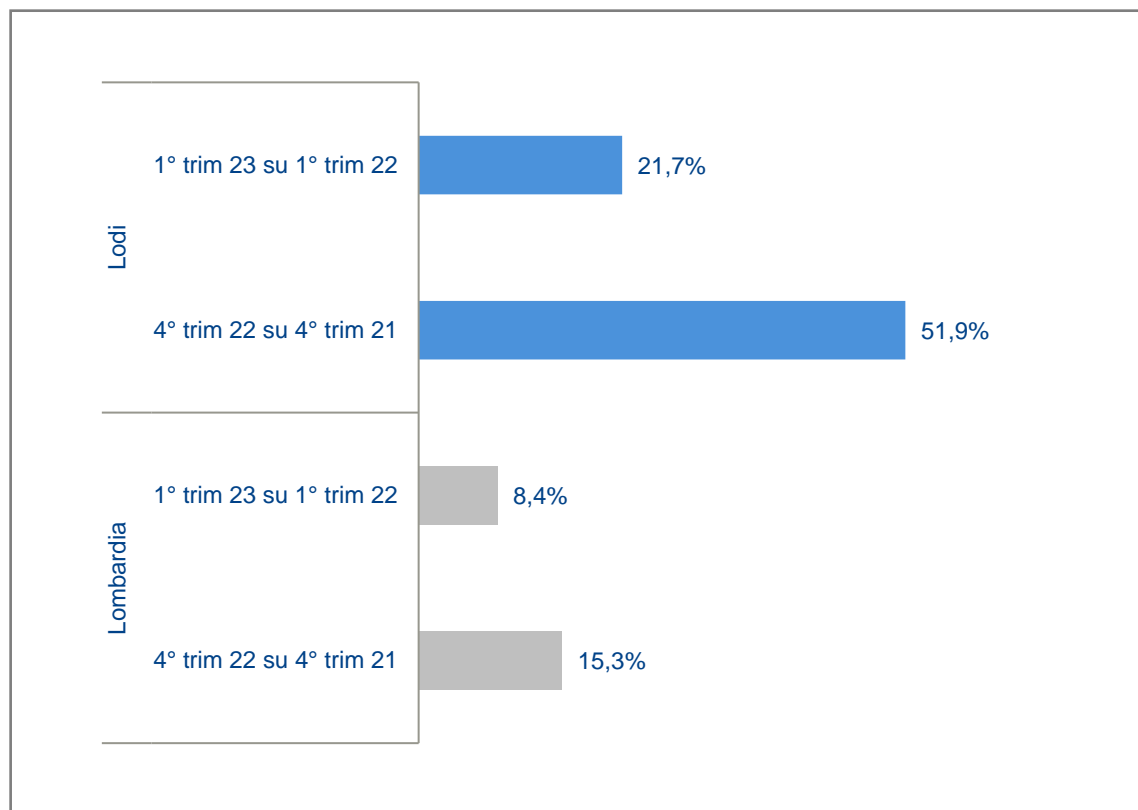
(var. %)



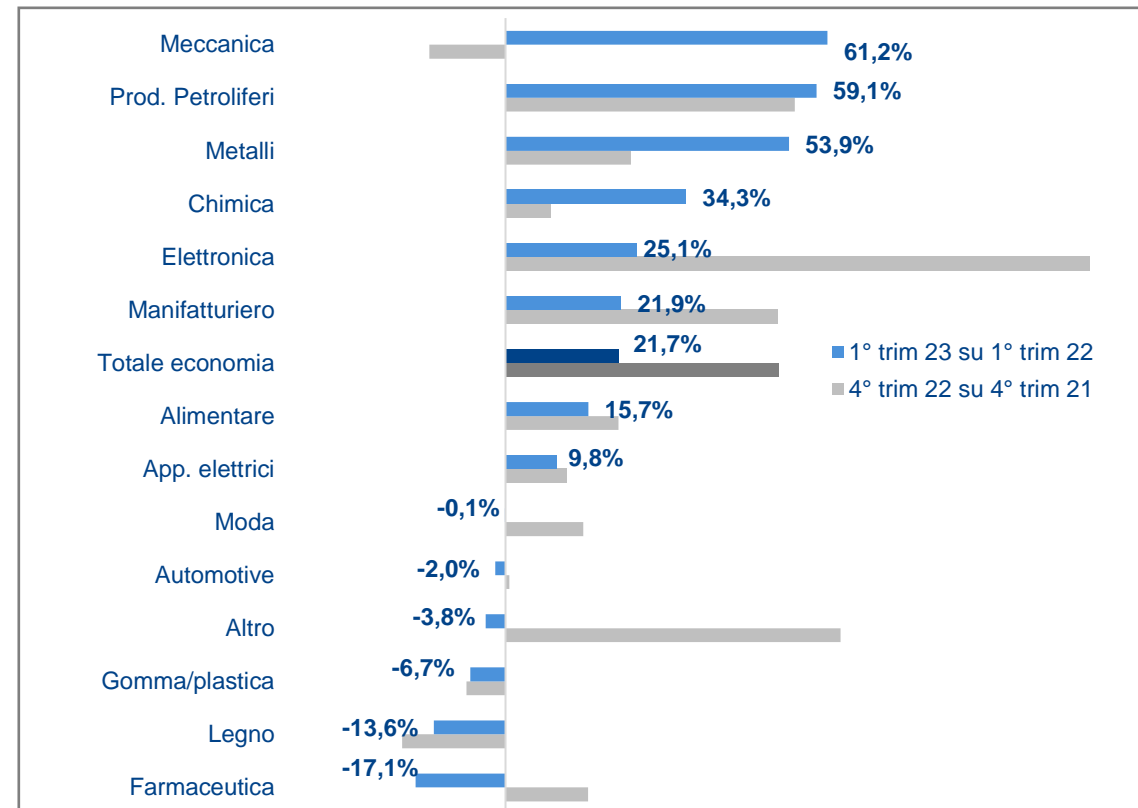
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 1° trimestre 2023

Export Lodi e Lombardia (var. % trimestrale)



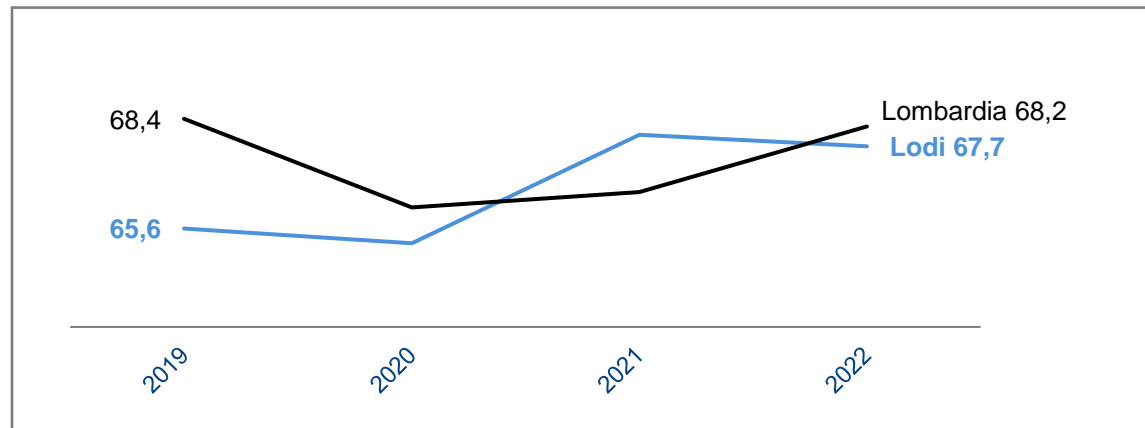
Export Lodi per settori manifatturieri (var % trimestrale)



Peso di Lodi sul totale export lombardo (1° trim 23): 3,3%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

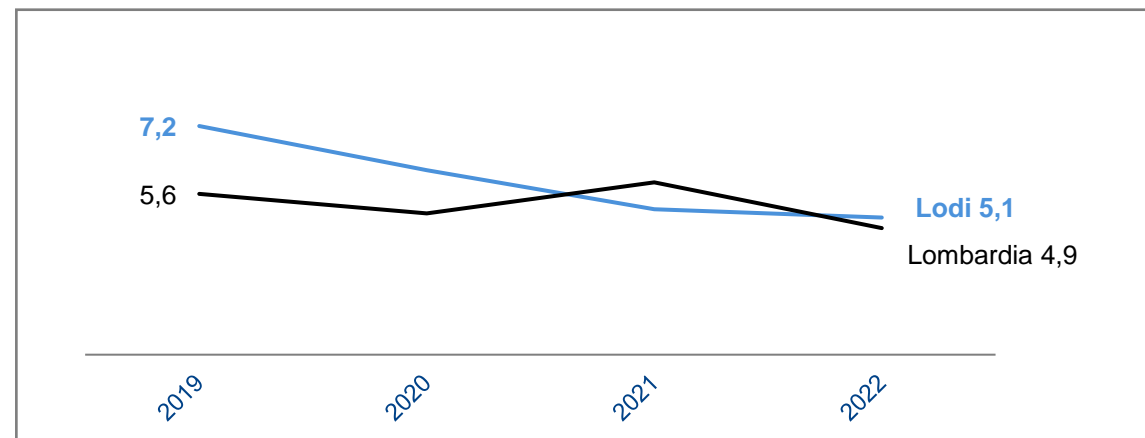
MERCATO DEL LAVORO / maggio 2023 - new

Tasso di occupazione (%)

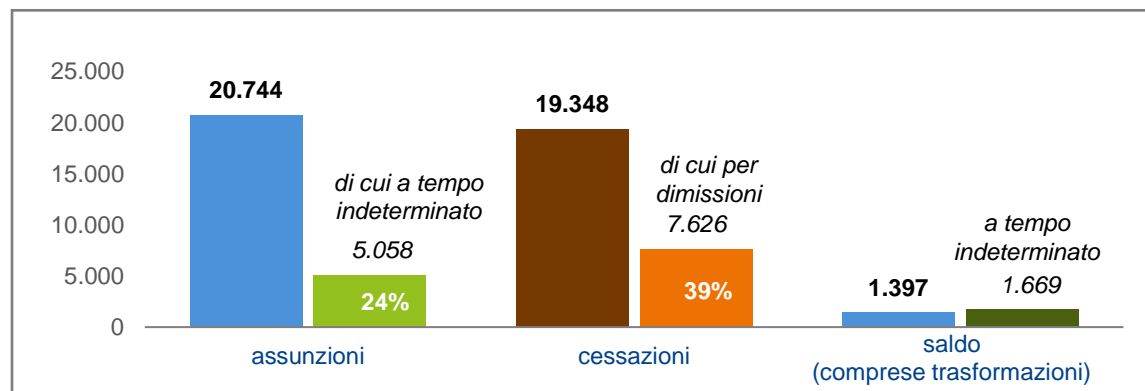


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

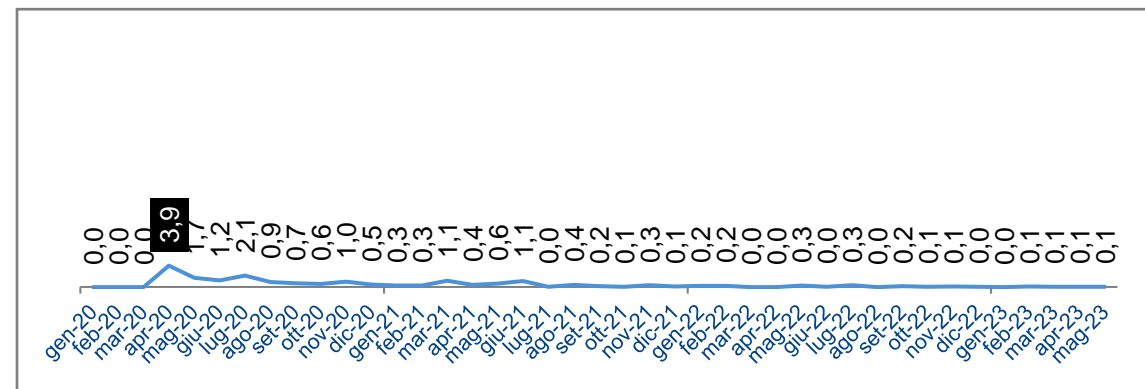


Assunzioni, cessazioni e saldo flussi aprile 2022 – marzo 2023 - new



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / maggio 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)

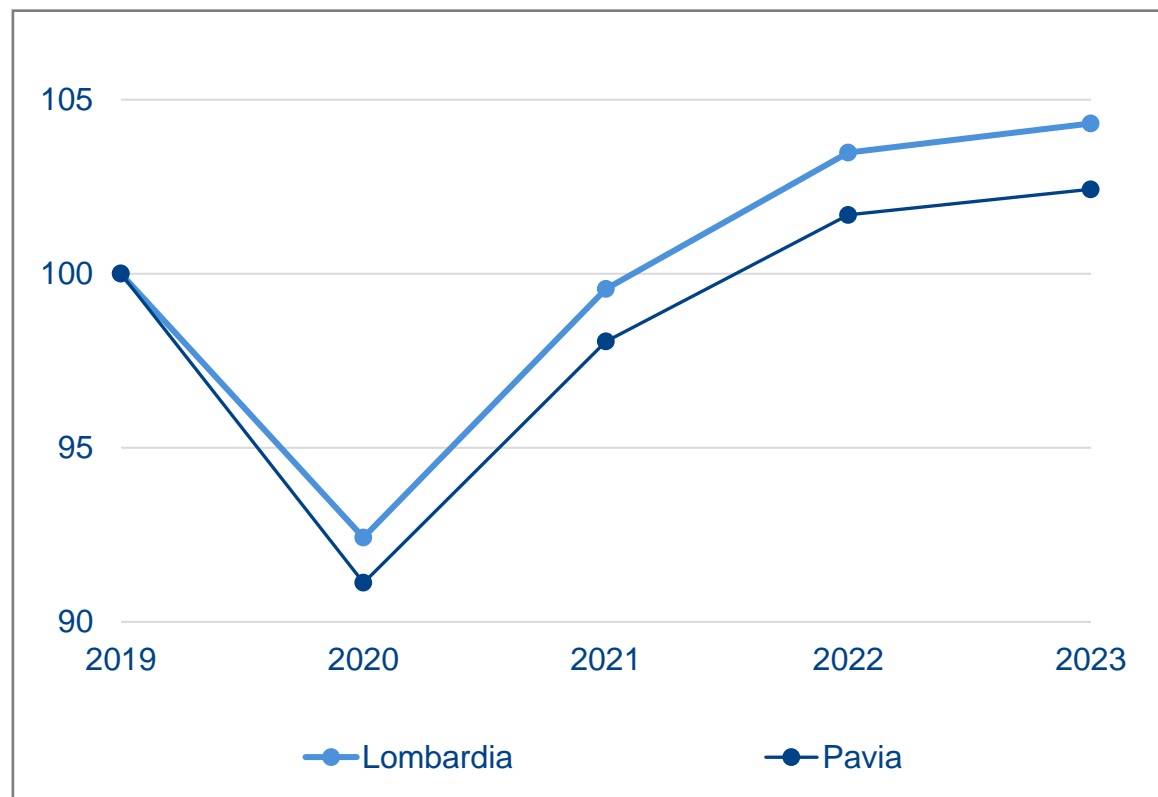


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

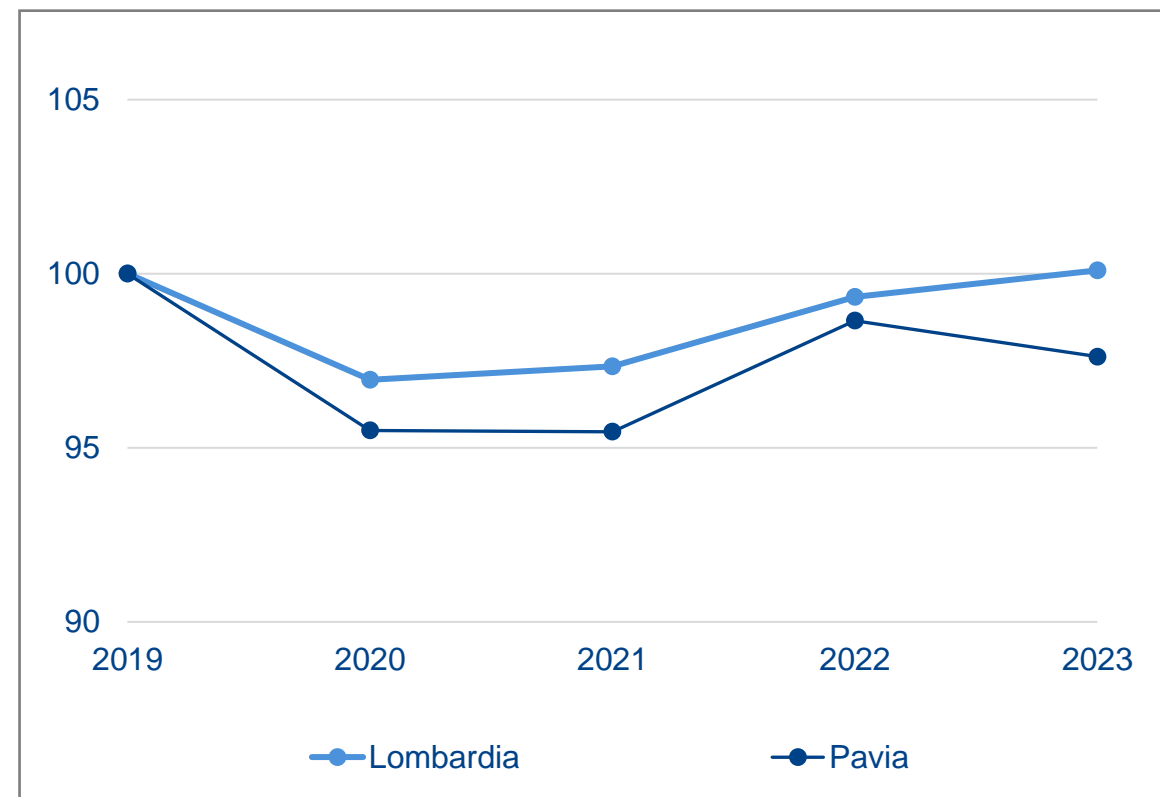
Focus Pavia

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2023

PIL
(2019=100)



Occupazione
(2019=100)

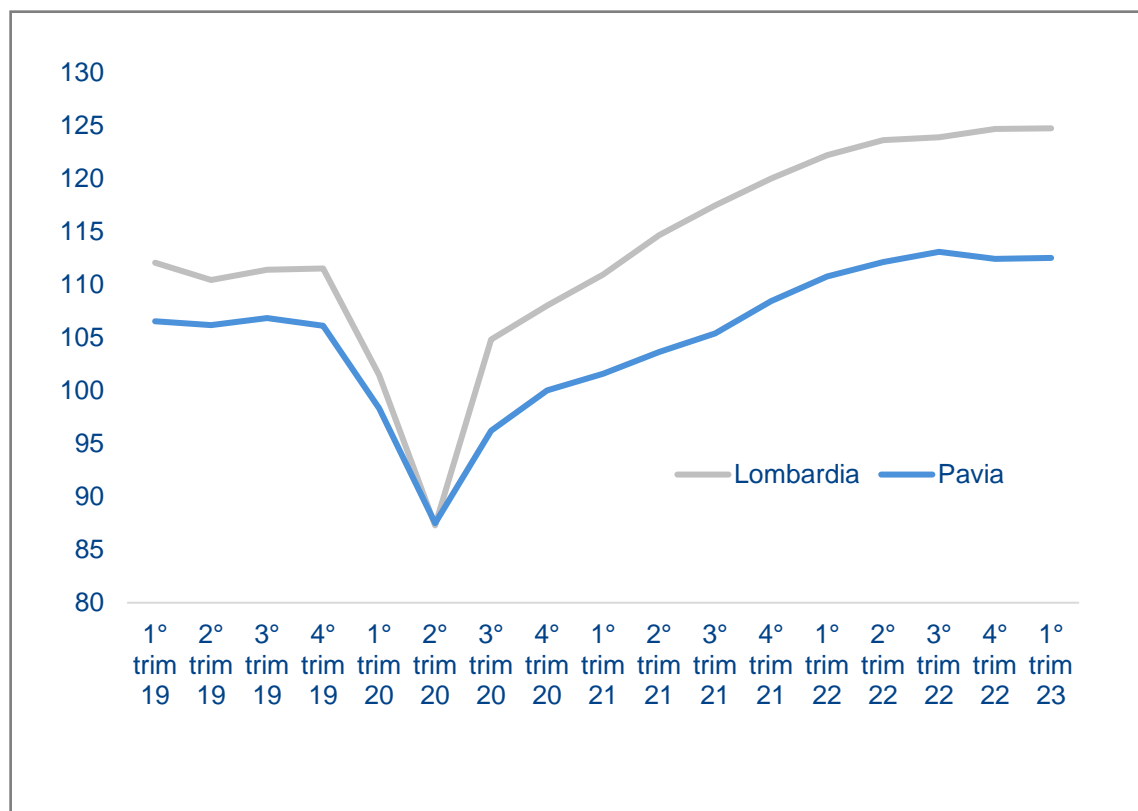


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia (scenario locale aggiornato a luglio 2023)

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° trimestre 2023

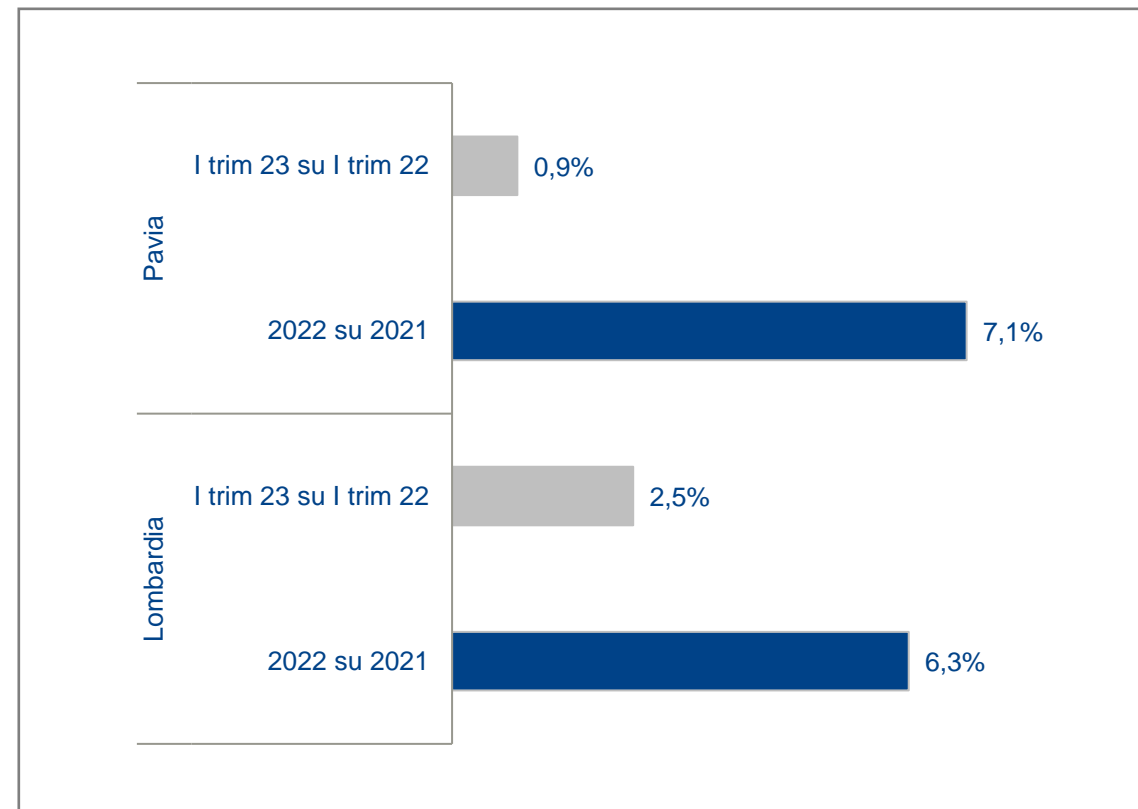
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

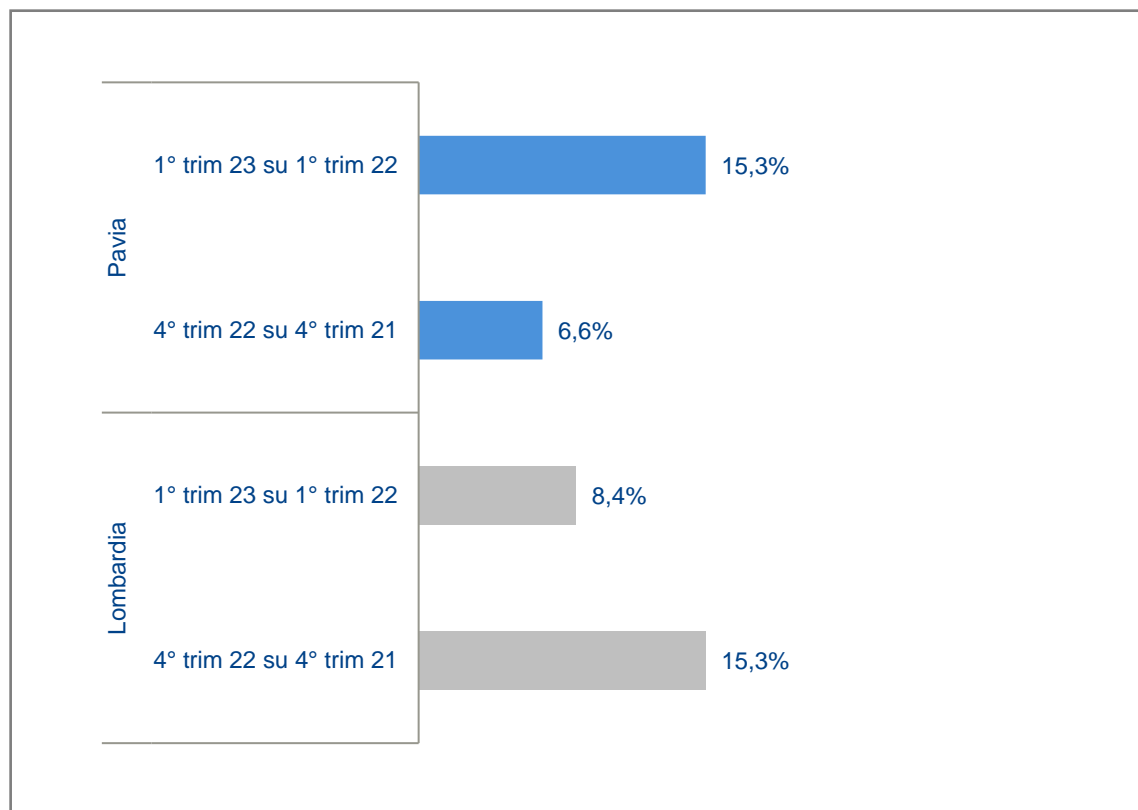
(var. % annuale)



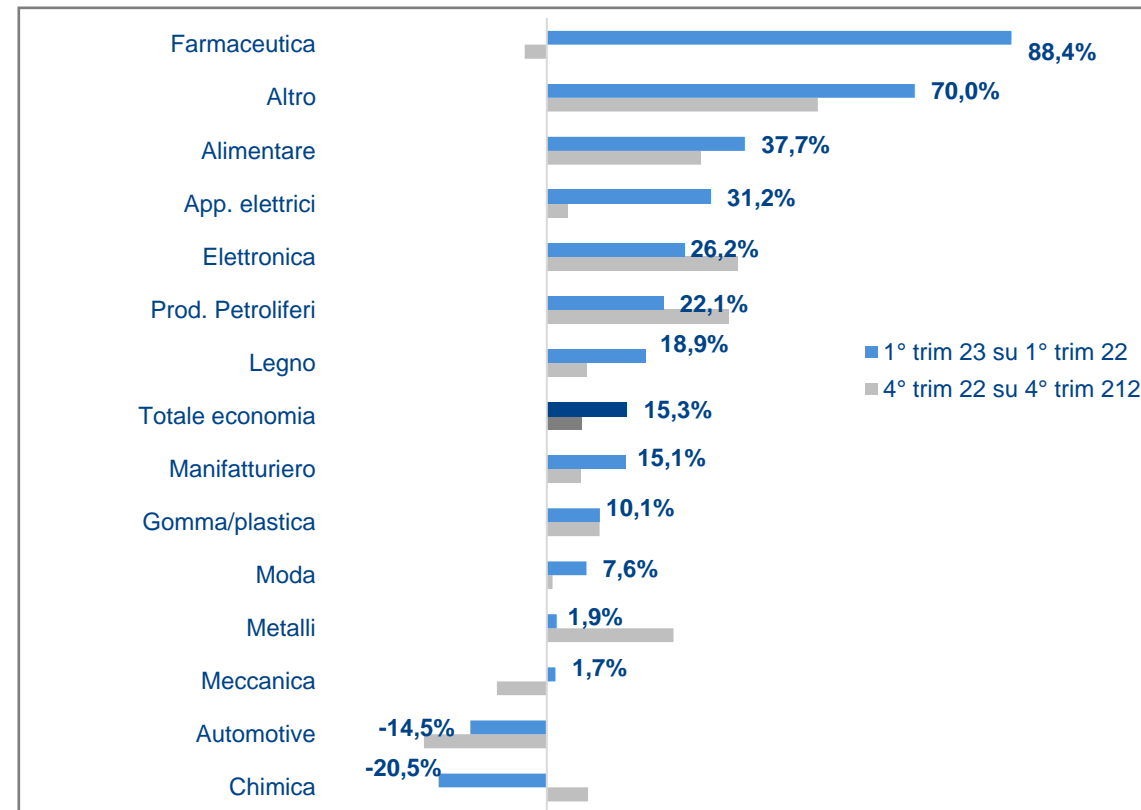
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Pavia

EXPORT / 1° trimestre 2023

Export Pavia e Lombardia (var. % trimestrale)



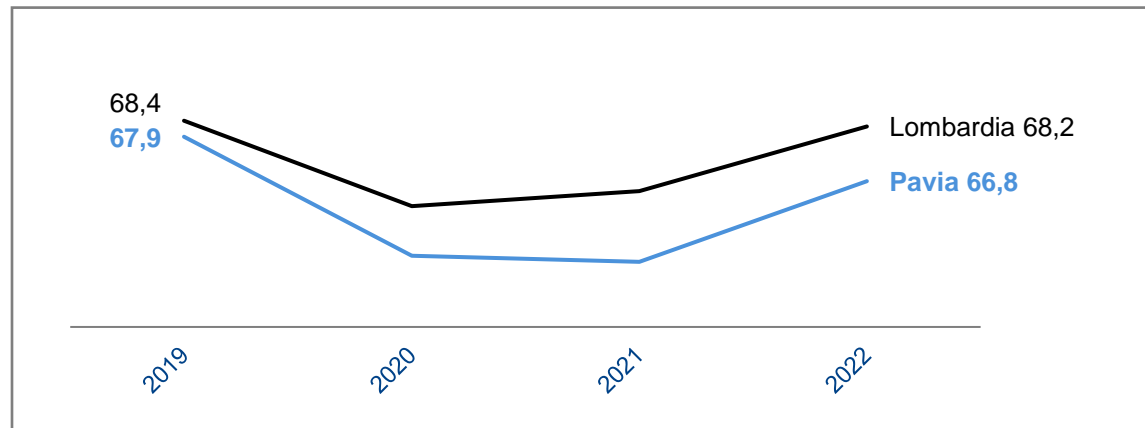
Export Pavia per settori manifatturieri (var % trimestrale)



Peso di Pavia sul totale export lombardo (1° trim 23): 2,8%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

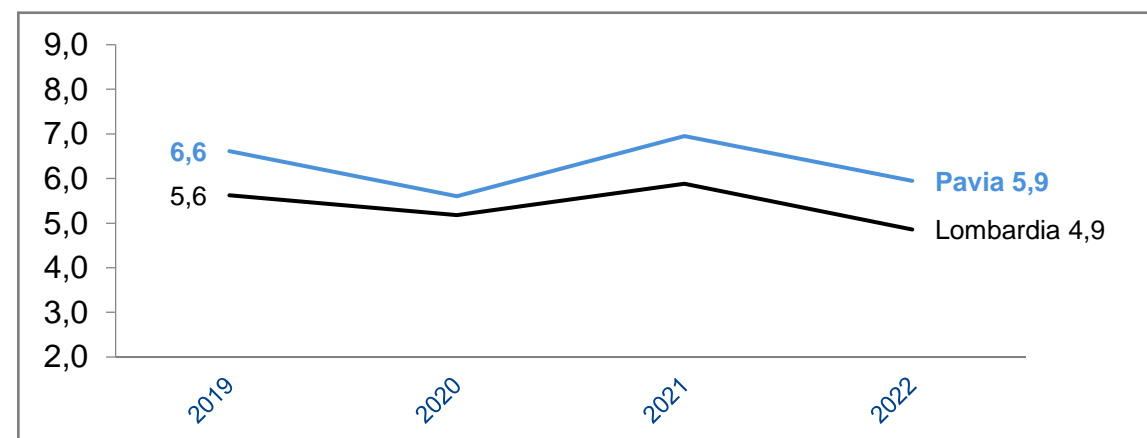
MERCATO DEL LAVORO / maggio 2023 - new

Tasso di occupazione (%)

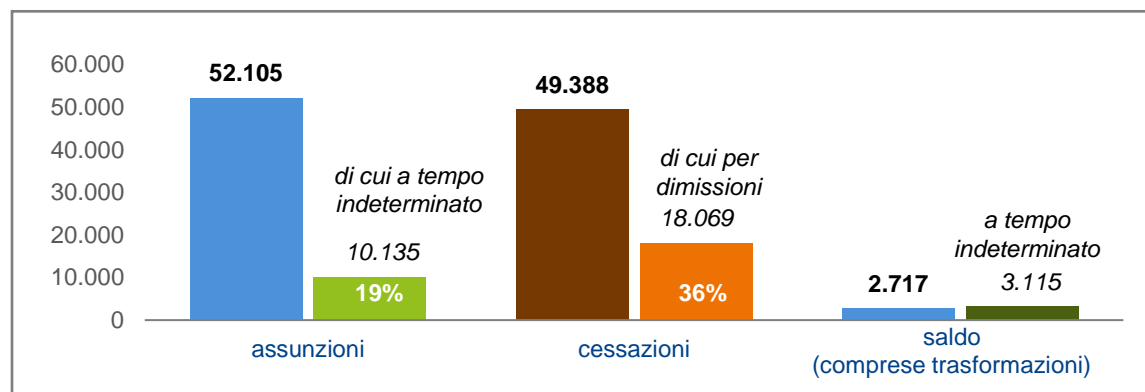


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

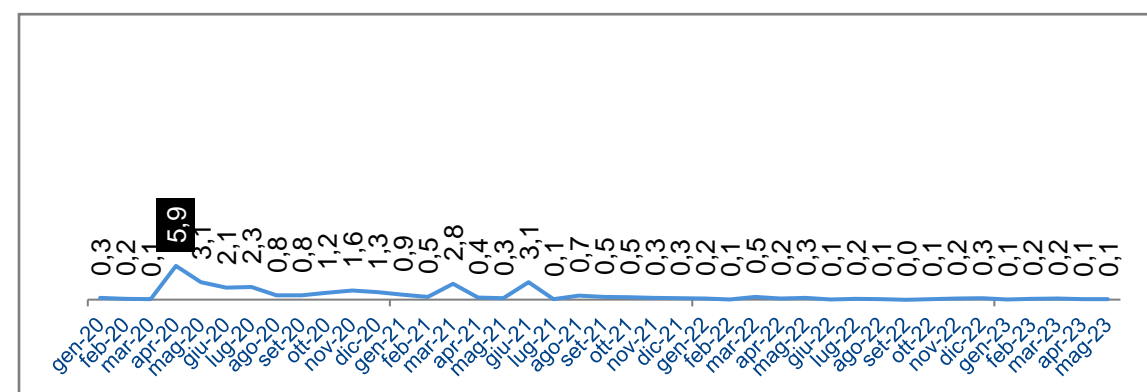


Assunzioni, cessazioni e saldo flussi aprile 2022 – marzo 2023 - new



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / maggio 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

